

AUTORIZZAZIONE ALLA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI D'OPERA DI RFI E DELLE IMPRESE APPALTATRICI, ESCLUSIVAMENTE IN REGIME DI INTERRUZIONE, SULLA RETE RFI

ATTIVITÀ DI SICUREZZA	RUOLO	CONTESTO OPERATIVO
SICUREZZA ESERCIZIO	VERIFICA TECNICA	VERIFICA MEZZI D'OPERA

Rev.	Data di approvazione	Descrizione modifica	Redatto	Verificato	Approvato	Data di entrata in vigore
0	19/12/2014	Emissione per applicazione (Sostituisce la Procedura RFI DPR PD IFS 006 B)	RMOSRD	RSIGSDPR	RDPR	15/01/2015

II.5	DOCUMENTI E DOTAZIONI A BORDO DEI MEZZI D'OPERA.....	29
II.6	GESTIONE DELLA MANUTENZIONE	30
II.6.1	PIANO DI MANUTENZIONE	30
II.6.1.1	<i>Verifica periodica annuale (requisiti minimi).....</i>	<i>31</i>
II.6.1.2	<i>Verifica periodica quinquennale (requisiti minimi).....</i>	<i>32</i>
II.6.2	MANUTENZIONE DEGLI ELEMENTI DEL MEZZO INERENTI LA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE	33
II.6.3	INTERVENTI DI MANUTENZIONE.....	34
II.6.4	MANUALE D'USO E MANUTENZIONE.....	36
II.7	CONTROLLO E VERIFICHE ISPETTIVE AI MEZZI D'OPERA	37
II.7.1	CONTROLLI PERIODICI	37
II.7.2	CONTROLLI STRAORDINARI.....	39
II.7.3	VERIFICHE ISPETTIVE DELLA CCMO	40
II.8	DISMISSIONE DEI MEZZI D'OPERA.....	40
II.9	GESTIONE DEL TRANSITORIO.....	41
II.9.1	MEZZI D'OPERA COSTRUITI PRIMA DEL 1 MARZO 2000 E DOTATI DEL LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE RILASCIATO DA RFI	44
II.9.2	MEZZI D'OPERA COSTRUITI DOPO IL 1 MARZO 2000 E DOTATI DI LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE EMESSE DA RFI	44
II.9.2.1	<i>Mezzi d'opera omologati.....</i>	<i>44</i>
II.9.2.2	<i>Mezzi d'opera non omologati.....</i>	<i>45</i>
PARTE III	MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ	46
PARTE IV	ALLEGATI.....	47
	ALLEGATO A: NORME DI RIFERIMENTO	49
	ALLEGATO B: DOCUMENTI PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA CIRCOLAZIONE	50
	ALLEGATO C1: FAC-SIMILE RICHIESTA ISCRIZIONE TESTA DI SERIE.....	51
	ALLEGATO C2: FAC-SIMILE RICHIESTA ISCRIZIONE MEZZO DI SERIE.....	53
	ALLEGATO C3: FAC-SIMILE RICHIESTA MODIFICA MEZZO	55
	ALLEGATO C4: FAC-SIMILE RICHIESTA VEICOLI AUTORIZZATI ALLA CIRCOLAZIONE DALL'ANSF O NSA O GESTORI INFRASTRUTTURA ESTERI E NON PIÙ IMMATRICOLATI	57
	ALLEGATO C5: FAC-SIMILE RICHIESTA AUTORIZZAZIONE VEICOLI IMMATRICOLATI DALL'ANSF O DA NSA.....	59

ALLEGATO C6: FAC-SIMILE RICHIESTA DI DISMISSIONE DEL MEZZO.....	61
ALLEGATO C7: FAC-SIMILE RICHIESTA DI VOLTURA	62
ALLEGATO C8: FAC-SIMILE RICHIESTA DI CONTROLLO PERIODICO	63
ALLEGATO C9: FAC-SIMILE RICHIESTA DI CONTROLLO PERIODICO NECESSARIO ALLA VOLTURA	64
ALLEGATO C10: FAC-SIMILE RICHIESTA DI ISCRIZIONE NEL RUMO SECONDO REGIME TRANSITORIO POST 11/02/2014	65
ALLEGATO C11: FAC-SIMILE RICHIESTA DI VOLTURA MEZZO NON ISCRITTO DEFINITIVAMENTE NEL RUMO	66
ALLEGATO C12: FAC-SIMILE RICHIESTA DI CONTROLLO STRAORDINARIO	67
ALLEGATO C13: FAC-SIMILE RICHIESTA DI ISCRIZIONE NEL RUMO PER NOLO	68
ALLEGATO C14: FAC-SIMILE RICHIESTA AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA	69
ALLEGATO C15: FAC-SIMILE RICHIESTA DI VARIAZIONE UTILIZZATORE..	71
ALLEGATO D: CONTROLLO DI CONFORMITA'	72
ALLEGATO E: UBICAZIONE ISCRIZIONI E MARCATURE	84
ALLEGATO F: ATTRIBUZIONE CODICE DI IDENTIFICAZIONE	86
ALLEGATO G: CERTIFICATO DI AUTORIZZAZIONE ALLA CIRCOLAZIONE DEL MEZZO "Costruttore e Modello"	88
ALLEGATO H: DATI PRESENTI NEL RUMO.....	89
ALLEGATO H1: DATI PRESENTI NEL RUMO PER NOLO.....	94
ALLEGATO I: TARGA DI IDENTIFICAZIONE	99
ALLEGATO J: CARTA DI CIRCOLAZIONE per i mezzi d'opera circolanti in regime di interruzione	100
ALLEGATO K: DIARIO DI MANUTENZIONE.....	104
ALLEGATO L: LIBRO di BORDO.....	113
ALLEGATO M: Attestazione di conformità al mezzo d'opera "testa di serie".....	117
ALLEGATO N: CONTROLLI PER I MEZZI PRODUZIONE DI SERIE.....	118

ALLEGATO O: DISEGNO D'INSIEME IN POSIZIONE NORMALE.....	122
ALLEGATO P: Scheda controllo periodico o straordinario	123
ALLEGATO P-A: Dichiarazione assenza modifiche per il controllo periodico o Straordinario.....	130
ALLEGATO P1: SCHEDA CONTROLLO PERIODICO PER NOLO.....	131
ALLEGATO P1-A: Dichiarazione per il controllo periodico finalizzato al noleggio	136
ALLEGATO Q: CONTENUTI MINIMI DELLA RELAZIONE DEL COSTRUTTORE SUI MEZZI PRIVI DI J.1.....	137
ALLEGATO Q1: PUNTI DELLA RELAZIONE DEL COSTRUTTORE SUI MEZZI PRIVI DI J.1.....	138
ALLEGATO R: DOTAZIONI DI BORDO OBBLIGATORIE	139
ALLEGATO S: TARIFFA DELLE PRESTAZIONI CCMO/NMOT	140
ALLEGATO T1: SCHEDA DI SUPPORTO ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AI FINI DELL'ISCRIZIONE NEL RUMO PER MEZZI ANTE 2000.....	142
ALLEGATO T2: SCHEDA DI SUPPORTO ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AI FINI DELL'ISCRIZIONE NEL RUMO PER MEZZI POST 2000.....	144
ALLEGATO T3: SCHEDA DI SUPPORTO ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AI FINI DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA ALLA CIRCOLAZIONE	147
ALLEGATO T4: SCHEDA DI SUPPORTO ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AI FINI DELL'ISCRIZIONE NEL RUMO PER VEICOLI AUTORIZZATI ALLA CIRCOLAZIONE DA ANSF, NSA O GESTORI INFRASTRUTTURA ESTERI E NON PIÙ IMMATRICOLATI... 	148
ALLEGATO T5: SCHEDA DI SUPPORTO ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AI FINI DELL'ISCRIZIONE NEL RUMO PER VEICOLI IMMATRICOLATI DALL'ANSF O DA AGENZIE EUROPEE.....	150
ALLEGATO U: CATEGORIE DI MEZZI PER TARIFFE CONTROLLI PEIRODICI	152

PARTE I

I.1 SCOPO E CAMPO D'APPLICAZIONE

La presente procedura ha lo scopo di disciplinare le modalità di richiesta e di rilascio dell'autorizzazione alla circolazione in regime di interruzione dei mezzi d'opera, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento per la Circolazione dei Treni, i requisiti tecnici dei mezzi d'opera, nonché le modalità di registrazione e radiazione dal Registro Unico Mezzi d'Opera di RFI.

Si applica ai mezzi d'opera, così come definiti dall'articolo 17 del Regolamento per la Circolazione dei Treni, di proprietà di RFI e delle Imprese Appaltatrici, impiegati per la costruzione e la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria.

I.2 DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Il presente documento si riferisce a:

Rif	Documento	Tipologia e Codifica	Emesso da	Data
1	Regolamento per la Circolazione dei Treni	Regolamento	RFI	Edizione 1962 e s.m.i. –aggiornato con Decreto ANSF n. 12/2009
2	“Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto”	Decreto del Presidente della Repubblica n. 753		11/07/1980
3	“Attuazione delle Direttive 2004/49/CE e 2004/581/CE relative alla sicurezza e allo sviluppo delle ferrovie comunitarie”	Decreto Legislativo n. 162		10/08/2007
4	“Attuazione della direttiva 2008/110/CE che modifica la direttiva 2004/49/CE relativa alla sicurezza delle ferrovie comunitarie”	Decreto Legislativo n. 43		24/03/2011
5	“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”	Decreto Legislativo n. 81		09/04/2008
6	“Applicazioni ferroviarie - Binario - Macchine per la costruzione e la manutenzione della infrastruttura ferroviaria - Parte 3: Requisiti generali di sicurezza”	UNI EN 14033-3:2012	UNI	12/01/2012

Rif	Documento	Tipologia e Codifica	Emesso da	Data
7	"Attuazione della direttiva 2008/57/CE e 2009/131/CE relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario comunitario"	Decreto Legislativo n.191		8 /10/ 2010
8	Regolamento relativo all'adozione di un metodo comune di determinazione e di valutazione dei rischi di cui all'articolo 6, paragrafo 3, lettera a), della direttiva 2004/49/CE del Parlamento europeo e del Consiglio	REGOLAMENTO (CE) N. 352/2009		24/04/2009
9	"Applicazioni ferroviarie - Binario - Macchine per la costruzione e la manutenzione della infrastruttura ferroviaria - Parte 2: Requisiti tecnici di lavoro"	UNI EN 14033-2:2012	UNI	23/02/2012
10	"Applicazioni ferroviarie - Binario - rotaia Macchine per la costruzione e la manutenzione della infrastruttura ferroviaria - Parte 1: Requisiti tecnici per la circolazione"	UNI EN 14033-1:2011	UNI	07/04/2011
11	"Applicazioni ferroviarie - Binario - Macchine strada-rotaia ed equipaggiamenti associati - Parte 1: Requisiti tecnici di circolazione e di lavoro"	UNI EN 15746-1:2011	UNI	03/11/2011
12	"Applicazioni ferroviarie - Binario - Macchine strada-rotaia ed equipaggiamenti associati - Parte 2: Requisiti generali di sicurezza"	UNI EN 15746-2:2011	UNI	03/11/2011
13	Applicazioni ferroviarie - Binario - Rimorchi ed equipaggiamenti associati - Parte 1: Requisiti tecnici per circolazione e per lavoro	UNI EN15954-1:2013	UNI	28/05/2013
14	Applicazioni ferroviarie - Binario - Rimorchi ed equipaggiamenti associati - Parte 2: Requisiti generali di sicurezza	UNI EN15954-2:2013	UNI	28/05/2013
15	Applicazioni ferroviarie - Binario - Macchine smontabili ed equipaggiamenti associati - Parte 1: Requisiti tecnici per circolazione e per lavoro	UNI EN 15955-1:2013	UNI	28/05/2013
16	Applicazioni ferroviarie - Binario - Macchine smontabili ed equipaggiamenti associati - Parte 2: Requisiti generali di sicurezza	UNI EN 15955-2:2013	UNI	28/05/2013
17	Norme per l'ammissione tecnica e per la circolazione dei mezzi d'opera	Decreto n. 15/2010	ANSF	13/12/2010

Rif	Documento	Tipologia e Codifica	Emesso da	Data
18	“Adempimenti del Gestore dell'Infrastruttura RFI concernenti la sicurezza della circolazione ferroviaria e attività propedeutiche al rilascio dell'Autorizzazione di sicurezza”	Direttiva n. 1/dir/2010	ANSF	22/02/2010
19	“Linee Guida per la qualifica da parte dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie dei Verificatori Indipendenti di Sicurezza.”	Linea Guida (www.ansf.it)	ANSF	15/01/2009
20	"Linee guida per la registrazione dei veicoli sul registro di immatricolazione nazionale (RIN)"	Linee Guida 1/2012	ANSF	27/02/2012
21	“Emanazione delle "Attribuzioni in materia di sicurezza della circolazione ferroviaria", del "Regolamento per la circolazione ferroviaria" e delle "Norme per la qualificazione del personale impiegato nelle attività di sicurezza della circolazione ferroviaria"	Decreto n. 4/2012	ANSF	09/08/2012
22	“Richieste di ammissione tecnica sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale di mezzi d'opera circolanti in interruzione di binario”	Nota prot. 3647/10	ANSF	10/06/2010
23	Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria	Linee guida 2/2012	ANSF	29/05/2012
24	La manutenzione dei mezzi circolanti su rotaia utilizzati per la costruzione e la manutenzione dell'infrastruttura	RFI DPR PS IFS 104 A	RFI	07/03/2014
25	Registrazione mezzi d'opera nel RIN	Prot. n. 07772/12	ANSF	10/10/2012
26	Sistema di qualificazione professionale del personale che svolge attività di sicurezza –Verifica dei veicoli	RFI\DPR\SIGS\PO 13 1.2	RFI	03/06/2014

Rif	Documento	Tipologia e Codifica	Emesso da	Data
27	“Prove non distruttive - Esame ad ultrasuoni - Principi generali”	UNI EN ISO 16810:2014	UNI	10/04/2014
28	“Prove non distruttive – Qualificazione e certificazione del personale addetto alle prove non distruttive”	UNI EN ISO 9712:2012	UNI	12/07/2012
29	Materiale rotabile - Condizioni da rispettare in relazione al funzionamento dei circuiti di binario e dei pedali.	UIC 512	UIC	8 ^a ed. del 01/01/1979
30	“Recipienti a pressione semplici, non esposti alla fiamma, destinati a contenere aria o azoto. Recipienti a pressione per circuiti di frenatura ad aria compressa e circuiti ausiliari dei veicoli stradali a motore e loro rimorchi.”	UNI EN 286-2:1995	UNI	28/02/1995
31	“Recipienti semplici a pressione, non esposti alla fiamma, destinati a contenere aria o azoto - Recipienti a pressione di acciaio destinati agli equipaggiamenti pneumatici di frenatura ed agli equipaggiamenti pneumatici ausiliari del materiale rotabile ferroviario.”	UNI EN 286-3:1998	UNI	30/06/1998
32	“Recipienti semplici a pressione, non esposti alla fiamma, destinati a contenere aria o azoto - Recipienti a pressione di lega di alluminio destinati agli equipaggiamenti pneumatici di frenatura ed agli equipaggiamenti pneumatici ausiliari del materiale rotabile ferroviario.”	UNI EN 286-4:1998	UNI	30/06/1998
33	Controllo delle molle a balestra “trapezoidali”	IT RFI DPR SRD.OM SGM 01/2014 Rev. 0	RFI	

1.2.1 DOCUMENTAZIONE ABROGATA

La seguente documentazione è abrogata:

Rif	Documento	Tipologia e Codifica	Emesso da	Data
1	Nota avente per oggetto: “modalità di Autorizzazione alla Circolazione in regime di interruzione dei veicoli delle Imprese Ferroviarie noleggiati per attività di costruzione e manutenzione dell’Infrastruttura	RFI-DPR \A0011\P\2014\0005225	RFI – DPR	30/06/2014

Rif	Documento	Tipologia e Codifica	Emesso da	Data
	Nazionale”			
2	Nota avente per oggetto: “Requisiti dei costruttori dei mezzi d’opera ai sensi della procedura RFI DPR IFS PD 006 B”	RFI-DPR- .RSD.MO\A0011\P\2014\0 000558	RFI – DPR – RSD.MO	31/03/2014
3	Nota avente per oggetto: “termine del regime transitorio della procedura RFI DPR IFS PD 006 B”	RFI-DPR \A0011\P\2013\0007883	RFI – DPR	25/10/2013
4	Nota avente per oggetto: “Contrassegni di circolazione”	RFI/DTC/CSI 0708/06	RFI – DT – CESIFER	2006
5	Nota avente oggetto: ”Mezzi circolanti esclusivamente su rotaia per la costruzione e la manutenzione dell’infrastruttura acquistati presso paesi della CE”	RFI – DTC \ A 0011 \ P \ 2005 / 0001874	RFI - DT	29/11/2005
6	Nota avente oggetto: ”Mezzi circolanti esclusivamente su rotaia per la costruzione e la manutenzione dell’infrastruttura acquistati presso paesi della CE”	RFI – DTC \ A 0011 \ P \ 2005 / 0000975	RFI - DT	24/06/2005
7	Nota avente per oggetto: “Rinnovo contrassegni di circolazione mezzi su rotaia impiegati per la manutenzione dell’infrastruttura”.	RFI/DT/CSI-PV – 662/05	RFI – DT – CESIFER	28/01/2005
8	Nota avente per oggetto: “Mezzi circolanti esclusivamente su rotaia per la costruzione e la manutenzione dell’infrastruttura. ST del 01 marzo 2000”	Nota RFI/TC/CS/NS – verif 191	RFI – DT – CESIFER	06/02/2003
9	Nota avente oggetto: ”Mezzi circolanti esclusivamente su rotaia per la costruzione e la manutenzione dell’infrastruttura acquistati presso paesi della CE”	Nota RFI/TC/A1007/P/00/ 000090	RFI – DT – CESIFER	06/02/2002
10	Nota avente oggetto: ”Verifiche e riparazioni ai mezzi circolanti esclusivamente su rotaia per la costruzione e la manutenzione dell’infrastruttura”	DI/TC.CS.PV - 1049/00	Divisione Infrastruttura – DT - CESIFER	06/11/2000
11	Nota avente oggetto: ”Mezzi circolanti esclusivamente su rotaia per la costruzione e la manutenzione dell’infrastruttura”	DI/TC/A1007P/00/000633	Divisione Infrastruttura – DT	26/07/2000

Rif	Documento	Tipologia e Codifica	Emesso da	Data
12	Specifica tecnica "Mezzi circolanti esclusivamente su rotaia per la costruzione e la manutenzione dell'infrastruttura"	DI TCSIF SP CM 01 001 A	Divisione Infrastruttura - DT	01/03/2000
13	Linea guida per l'autorizzazione alla circolazione e all'impiego dei mezzi strada/rotaia utilizzati per la manutenzione dell'infrastruttura	RFI DTC CSI LG CM 06 001 A	RFI - Cesifer	06/11/2006
14	Nota avente oggetto: "Norme di circolazione mezzi dei privati - visite e revisioni"	DI TC SIF_009_726	Divisione Infrastruttura - DT	29/11/1999
15	Nota avente oggetto: "Mezzi e macchine per il controllo e l'esecuzione dei lavori all'infrastruttura"	DI TC SIF_009_725	Divisione Infrastruttura - DT	29/11/1999
16	Nota avente oggetto: "Mezzi e macchine per il controllo e la manutenzione dell'infrastruttura."	R_9802958_P	ASA RETE	23/10/1998
17	Nota avente oggetto: "Gestione mezzi per la manutenzione dell'infrastruttura."	R_9800697_P	ASA RETE	16/03/1998

I.3 DEFINIZIONI

Nel testo sono utilizzate le seguenti definizioni

Autorizzazione alla circolazione

Autorizzazione rilasciata da RFI ad un mezzo d'opera per poter circolare sulla rete RFI esclusivamente in regime d'interruzione.

Codice di identificazione

Codice apposto su un mezzo d'opera, che lo identifica in modo univoco rispetto a tutti gli altri.


Codice Riferimento Operazione

Codice numerico di undici cifre, con il quale ogni istituto bancario identifica in maniera univoca ciascuna transazione bancaria.

Commissione Centrale Mezzi d'Opera

Commissione appartenente alla struttura organizzativa "Mezzi d'Opera" di RFI, addetta alla gestione operativa del processo di autorizzazione alla circolazione in regime di interruzione ed emissione delle Carte di Circolazione e delle targhe di identificazione dei mezzi d'opera di RFI e delle Imprese Appaltatrici, nonché alla gestione operativa del Registro Unico dei Mezzi d'Opera.

Convoglio

	<p style="text-align: center;">Sistema Integrato Gestione Sicurezza</p> <p style="text-align: center;">---</p> <p style="text-align: center;">Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI</p>	
<p style="text-align: center;">Procedura Gestionale – III Livello</p>	<p style="text-align: center;">DPR P SE 01 1 0</p>	<p style="text-align: right;">FOGLIO 12 di 152</p>

Un convoglio è un complesso di uno o più veicoli ferroviari, con almeno una unità di trazione, dotato di sistema di frenatura e cabina di guida e atto a svolgere un determinato servizio ferroviario (trasporto di persone o merci, manutenzione dell'infrastruttura, soccorso ad altri convogli, movimentazione di veicoli)

Costruttore

Soggetto che ha costruito il mezzo d'opera e ne detiene il progetto.

GOT competente

Per ciascun Impresa Appaltatrice, struttura organizzativa "Gestione Operativa Territoriale" di riferimento, individuata in base alla giurisdizione territoriale entro la quale ricade la sede legale dell'Impresa Appaltatrice.

EN

Sigla che designa le norme di unificazione emesse dal Comitato Europeo di Normazione.

Immatricolazione

Processo di registrazione nel Registro Nazionale dei veicoli ammessi in servizio. In Italia l'incarico di gestire il Registro Nazionale veicoli è stato assegnato all'ANSF che ad uso degli operatori interessati ha emanato apposite Linee Guida.

Iscrizione del mezzo

Processo di registrazione nel Registro Unico Mezzi d'Opera (RUMO) descritto dalla presente procedura.

Mezzo di trazione

Veicolo dotato di apparato motore capace di assicurare il movimento proprio e di altri eventuali veicoli ad esso accoppiati.

Mezzo d'opera

Veicolo utilizzato per la costruzione e la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria.

NMOT competente

Nucleo Mezzi d'Opera Territoriale appartenente al GOT competente.

Proprietario

Soggetto che ha la proprietà del mezzo e a cui viene intestata la Carta di Circolazione.

Utilizzatore


Soggetto che ha la disponibilità del mezzo, anche mediante un atto di noleggio o di leasing.

Officina qualificata

Impresa inserita nel sistema di qualificazione delle imprese per i servizi di manutenzione dei mezzi d'opera di RFI.

Treno

Un treno è un convoglio che si muove con una certa velocità massima ammessa per esso determinata preventivamente per ciascun punto dell'infrastruttura da percorrere, secondo le norme di cui al Decreto ANSF 4/2012, allegato B "Regolamento per la Circolazione Ferroviaria".

	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0	FOGLIO 13 di 152

Rotabile

Veicolo ferroviario adibito alla circolazione con le proprie ruote sulla linea ferroviaria, con o senza trazione. Il veicolo si compone di uno o più sottosistemi strutturali e funzionali o di parti di tali sottosistemi. Può essere ad esempio una locomotiva, una carrozza o un carro.

Testa di serie

In una produzione industriale, esemplare rappresentativo di una serie prodotta, identico ai rimanenti esemplari della medesima serie.

Transaction Reference Number

Codice di 30 caratteri alfanumerici, con il quale ogni istituto bancario identifica in maniera univoca ciascuna transazione bancaria.

Veicolo


Veicolo ferroviario atto a circolare con le proprie ruote sulla linea ferroviaria

Verificatore Indipendente di Sicurezza

Organismo incaricato di valutare la conformità di un componente ai requisiti di omologazione relativi alla sicurezza ad esso applicabili e l'idoneità all'impiego dello stesso e/o di istruire la procedura per l'omologazione, ai sensi del Decreto Lgs. n. 162/2007. Nella presente procedura, il Verificatore Indipendente di Sicurezza deve intendersi riconosciuto in qualità per il sottosistema "Materiale Rotabile" da parte dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie.

Soggetto Responsabile della Manutenzione


Soggetto responsabile della manutenzione di un veicolo, registrato in quanto tale nel RIN.

 RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 0110

I.4 ABBREVIAZIONI

Nel testo sono utilizzate le seguenti abbreviazioni:

ANSF	Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie
CAC	Certificato Autorizzazione Circolazione
CCMO	Commissione Centrale Mezzi d'Opera
CdL	Centro di Lavoro
CE	Comunità Europea
CND	Controlli Non Distruttivi
CRO	Codice Riferimento Operazione
CT	Calcolo tecnico effettuato in conformità ad una specifica norma
DC	Dichiarazione di conformità agli standard di sicurezza applicabili
DQ	Disegno quotato
DT	Dossier tecnico attestante le conformità del rotabile ai requisiti previsti dalle norme
DTP	Direzione Territoriale Produzione
ERA	European Railway Agency (Agenzia ferroviaria europea)
GI	Gestore Infrastruttura
GOT	Gestione Operativa Territoriale
IA	Impresa Appaltatrice
IF	Impresa Ferroviaria
IFN	Infrastruttura Ferroviaria Nazionale
NMOT	Nucleo Mezzi d'Opera Territoriale
NSA	National Safety Authority (Autorità Nazionale di Sicurezza riconosciuta dallo Stato)
RCT	Regolamento Circolazione Treni
RIN	Registro Immatricolazione Nazionale
RIV	Regolamento Internazionale Veicoli
RP	Rapporto di prova effettuato in conformità ad una specifica norma
RTMO	Reparto Territoriale Mezzi d'Opera
RUMO	Registro Unico dei Mezzi d'Opera
SIGS	Sistema Integrato di Gestione della Sicurezza
SOMO	Struttura Organizzativa Mezzi d'Opera di RFI
SRM	Soggetto Responsabile della Manutenzione
ST-001	Specifiche Tecniche DI TCSIF SP CM 01 001 A del 01/03/2000 e s.m.i.
STB	Sistema Tecnologico di Bordo
TEN	Trans European Network
TRN	Transaction Reference Number
UE	Unione Europea
UIC	Union Internationale des Chemins de Fer
VIS	Verificatore Indipendente di Sicurezza

 RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0

PARTE II

II.1 PREMESSA

In applicazione dell'art.6, comma 2, del D.Lgs n. 162 del 10 agosto 2007, che attribuisce all'ANSF le competenze in materia di autorizzazione alla circolazione ed iscrizione del materiale rotabile che può circolare come treno o in composizione a treno, con la Direttiva n. 1/dir/2010, l'ANSF ha stabilito che RFI debba distinguere i mezzi d'opera che possono circolare come treno o in composizione a treno da quelli che possono circolare esclusivamente in regime di interruzione. Con il Decreto n. 15/2010, l'ANSF ha quindi definito le norme per l'ammissione tecnica e per la circolazione come treno o in composizione a treno dei mezzi d'opera.

Ai sensi del suddetto Decreto, RFI, nell'ambito del proprio SIGS, deve stabilire e verificare i requisiti tecnici dei mezzi d'opera che non si intende far circolare come treno o in composizione a treno. Con la presente procedura RFI ha definito i requisiti tecnici e il processo per il rilascio e il rinnovo delle autorizzazioni alla circolazione per i mezzi d'opera che debbono circolare in regime di interruzione , ,

Nella presente procedura, tutta la documentazione trasmessa ad RFI deve essere in lingua italiana ovvero, nel caso di documentazione in lingua estera, la stessa deve essere supportata da traduzione asseverata o tradotta e sottoscritta da uno dei soggetti in possesso dei requisiti di cui al paragrafo II.9.

II.2 RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA CIRCOLAZIONE

II.2.1 MEZZI D'OPERA DI NUOVA COSTRUZIONE "TESTA DI SERIE"

Le richieste di autorizzazione potranno essere presentate esclusivamente dal Costruttore, che dovrà dimostrare la propria capacità tecnica attraverso la seguente documentazione:


- certificazione ISO 9001 nel settore 22B - Produzione di materiale ferroviario e relativi accessori
- visura camerale nella quale sia evidenziato che l'Impresa opera nel settore di progettazione/costruzione di veicoli ferroviari.
- Certificati di omologazione rilasciati da CESIFER (J.1)/Gestore Infrastruttura della UE¹ o Autorizzazioni alla Messa in Servizio (AMIS) rilasciata da un NSA o Certificati di Autorizzazione alla Circolazione (CAC) rilasciati dalla SOMO relativi ai mezzi di propria costruzione.

I nuovi costruttori, che richiedono il riconoscimento, dovranno dimostrare il possesso dei primi due requisiti con l'istruzione di una pratica per l'Autorizzazione alla Circolazione di almeno un mezzo d'opera testa di serie. Il completamento con esito positivo del processo di autorizzazione alla circolazione, attestato attraverso l'emissione del CAC, consentirà il riconoscimento del requisito.

Per l'autorizzazione alla circolazione di un mezzo "testa di serie", tutti i documenti, prove o parametri previsti dalla presente procedura dovranno essere tracciabili e chiaramente riferibili al mezzo "testa di serie".

Nell'allegato A sono riportate le norme di riferimento da soddisfare per ottenere l'autorizzazione alla circolazione e le eventuali deroghe ammesse.

¹ Ivi compresa la CH

	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0	FOGLIO 16 di 152

I mezzi d'opera circolanti esclusivamente su rotaia dovranno possedere i requisiti previsti dalle norme UNI EN 14033, è ammesso derogare secondo quanto specificato nell'allegato A.

Sarà possibile utilizzare le EN 15955 e 15954 fino al 31/12/2016.

I mezzi d'opera strada-rotaia dovranno possedere i requisiti previsti dalla norma UNI EN 15746.

I mezzi dovranno prevedere l'installazione del registratore di eventi con memoria di tipo magnetico e non modificabile.

II.2.1.1 Richiesta di autorizzazione alla circolazione

La richiesta di autorizzazione alla circolazione del mezzo d'opera "testa di serie" dovrà pervenire alla struttura organizzativa "Mezzi d'Opera" di RFI (SOMO), mediante una domanda sottoscritta dal legale rappresentante del Costruttore secondo il fac-simile riportato nell'allegato C1. Tramite tale richiesta è possibile richiedere un'autorizzazione temporanea per prove in linea secondo quanto previsto dal paragrafo II.2.6 senza oneri aggiuntivi a quanto previsto dal paragrafo II.2.1.5.

II.2.1.2 Documentazione da presentare

Alla luce della richiesta pervenuta, la SOMO confermerà al Costruttore l'avvio del processo di autorizzazione alla circolazione, indicando gli estremi della pratica avviata. Il Costruttore dovrà quindi trasmettere alla CCMO i seguenti documenti:

- a) documentazione tecnica prevista dalla normativa di riferimento completa di indice, ordinata secondo gli stessi riferimenti;
- b) rapporto di valutazione e validazione di un VIS, scelto tra quelli riconosciuti dall'ANSF per il sottosistema "materiale rotabile", della documentazione di cui al punto a) affinché sia dimostrata la rispondenza del mezzo d'opera ai prescritti requisiti di sicurezza;
- c) controllo di conformità di cui all'allegato D compilato dal VIS;
- d) dichiarazione di Conformità alle Direttive CE applicabili (marcatrice CE);
- e) informazioni previste dall'allegato H, sia su supporto cartaceo ed elettronico sottoscritto dal Costruttore, sia in formato Excel;
- f) fotografia del mezzo (*formato BMP 717x538 pixel*).

La suddetta documentazione dovrà essere prodotta anche su supporto informatico (CD).

II.2.1.3 Verifiche della CCMO


La documentazione di cui al paragrafo II.2.1.2 verrà esaminata e custodita dalla CCMO e non sarà in ogni caso restituita.

La CCMO può richiedere integrazioni ai documenti presentati, dandone comunicazione motivata al Costruttore.

Qualora il Costruttore non provveda a fornire le integrazioni richieste dalla CCMO entro 30 giorni naturali consecutivi dalla ricezione della richiesta di integrazione stessa, il processo di autorizzazione si intenderà sospeso.

Il Costruttore deve comunque consentire alla CCMO l'effettuazione di visite tecniche e la partecipazione allo svolgimento di prove funzionali sul mezzo.

Se le verifiche effettuate daranno esito positivo, faranno seguito le fasi successive del processo.

	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0

II.2.1.4 Esecuzione delle prove per la messa in servizio

La CCMO potrà partecipare alle prove per la messa in servizio del mezzo alla presenza del Costruttore e del VIS e/o richiedere l'effettuazione di prove sul mezzo finito.

Le prove finali devono almeno comprendere le seguenti verifiche:

- a) verifica delle prestazioni di circolazione;
- b) verifica delle prestazioni di frenatura;
- c) verifica del funzionamento dell'impianto frenante;
- d) verifica del rispetto del profilo limite;
- e) verifica dei dispositivi di blocco e di sicurezza per le parti mobili;
- f) verifiche della funzionalità dei dispositivi acustici e visivi di segnalazione e avviso;
- g) verifica delle condizioni di visibilità (per i mezzi dotati di cabina);
- h) verifica dell'ubicazione delle iscrizioni e delle marcatore (secondo allegato E).

II.2.1.5 Autorizzazione alla circolazione

Al termine del processo di valutazione e validazione dei requisiti necessari per l'autorizzazione alla circolazione del mezzo testa di serie, in considerazione:

- a) dei pesi assiali;
- b) della sagoma limite;
- c) delle limitazioni di velocità con particolare riferimento ai rami deviati, del raggio minimo di iscrizione in curva;
- d) delle eventuali limitazioni indicate dal VIS;


la CCMO provvederà a definire le condizioni di circolazione e ad iscrivere il mezzo nel RUMO, come descritto al paragrafo II.4.1. Detta iscrizione avverrà in modalità provvisoria, valorizzando in tal senso il corrispondente parametro nel RUMO. La CCMO trasmetterà quindi al Costruttore:

- a) la Targa di identificazione;
- b) la Carta di Circolazione.

A completamento della documentazione obbligatoria a bordo del mezzo d'opera, descritta al paragrafo II.5, il Proprietario dovrà produrre il *diario di manutenzione* e il *libro di bordo* in conformità agli allegati K e L. In tal modo, il mezzo d'opera risulterà autorizzato a circolare per un periodo di pre-esercizio pari a 6 mesi, nel quale dovrà effettuare la percorrenza eventualmente definita dal VIS nel rapporto di valutazione. In ogni caso, tale percorrenza non dovrà mai risultare inferiore a 50 km.

Al termine del periodo di pre-esercizio, il Costruttore dovrà trasmettere alla CCMO, entro 30 giorni naturali e consecutivi, una relazione tecnica (cartacea ed elettronica) del VIS che, anche attraverso l'esame delle informazioni riportate nel libro di bordo, attesti il buon esito del pre-esercizio.

Nel periodo di pre-esercizio del mezzo testa di serie il Costruttore potrà richiedere il rilascio dell'autorizzazione alla circolazione di mezzi conformi al mezzo testa di serie secondo le modalità previste al paragrafo II.2.2. In tal caso i mezzi di serie saranno autorizzati a circolare per il periodo di pre-esercizio del mezzo testa di serie. La percorrenza di un mezzo di serie potrà essere ritenuta valida ai fini del raggiungimento delle condizioni minime di pre-esercizio solo se pari o superiore a quanto eventualmente definito dal VIS nel rapporto di valutazione del mezzo testa di serie e comunque mai inferiore a 50 km.

 RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0

Al termine dei 6 mesi, la relazione tecnica del VIS attestante il buon esito del pre-esercizio, dovrà tener conto delle informazioni relative all'esercizio, anche attraverso l'analisi del libro di bordo, del mezzo testa di serie nonché di quelle relative agli altri mezzi di serie autorizzati.

Decorsi trenta giorni dalla fine del periodo di pre-esercizio o comunque in caso di anomalie riscontrate durante il pre-esercizio, sia sul mezzo testa di serie sia sui mezzi ad esso conformi, la CCMO ritirerà l'autorizzazione alla circolazione di tutti i mezzi.

Il requisito della percorrenza minima è condizione necessaria ai fini delle successive valutazioni del VIS, pertanto il suo mancato raggiungimento non rende possibile una valutazione completa ed esaustiva del pre-esercizio. Nel caso il Costruttore potrà richiedere una proroga del termine dei sei mesi (fino ad un massimo di ulteriori sei mesi) per soddisfare il requisito richiesto. Decorsi ulteriori sei mesi, il processo di autorizzazione alla circolazione del mezzo testa di serie sarà da ritenersi annullato.

In assenza di anomalie irrisolte, l'autorizzazione diviene definitiva, mediante emissione da parte della SOMO del "Certificato di Autorizzazione alla Circolazione" (CAC – allegato G), che attesta la conformità del mezzo testa di serie e dei suoi componenti alle norme applicabili. La CCMO provvederà in tal caso ad aggiornare i dati nel RUMO, rendendo definitiva l'autorizzazione alla circolazione.

Il Costruttore dovrà quindi provvedere al pagamento degli importi dovuti, per il recupero delle spese sostenute da RFI, ed alla trasmissione alla SOMO della ricevuta del bonifico eseguito, riportante il relativo CRO o TRN. La tariffa per le suddette prestazioni, valutata in base ad un impegno standard, è riportata in allegato S. Eventuali scostamenti significativi di impegno rispetto al valore standard comporteranno importi aggiuntivi. Accertato l'avvenuto pagamento degli importi dovuti, la SOMO trasmetterà il CAC al Costruttore.

In tal modo, il mezzo risulterà definitivamente autorizzato a circolare in regime di interruzione sulla rete RFI.

II.2.2 MEZZI D'OPERA DI NUOVA COSTRUZIONE "PRODUZIONE DI SERIE"

Per l'autorizzazione alla circolazione di ciascun mezzo conforme al relativo mezzo testa di serie al quale sia stata rilasciata l'autorizzazione a circolare, il Costruttore dovrà inoltrare una richiesta alla SOMO, secondo il modulo riportato in allegato C2, allegando i seguenti documenti:


1. attestazione di conformità al mezzo d'opera testa di serie secondo lo schema dell'allegato M¹;
2. certificazione relativa ai controlli previsti dall'allegato N, per i successivi mezzi della medesima serie;
3. prospetto riportante le informazioni di cui all'allegato H, sia su supporto cartaceo ed elettronico sottoscritto dal Costruttore, sia in formato Excel;
4. dichiarazione di Conformità alle Direttive CE applicabili (marcatura CE);
5. fotografia del mezzo (*formato BMP 717x538 pixel*).

La suddetta documentazione dovrà essere prodotta anche su supporto informatico (CD).

La CCMO effettuerà una verifica ispettiva e potrà richiedere ulteriori documenti e prove per accertare la conformità del mezzo.

Al soddisfacimento dei requisiti di conformità al mezzo testa di serie, già autorizzato alla circolazione, la CCMO procederà alla iscrizione nel RUMO, come previsto al punto II.4.1.

¹ Nel caso di richiesta di autorizzazione alla circolazione effettuata durante il periodo di pre-esercizio della testa di serie, il campo "per il quale ha ottenuto il CAC n...." dovrà essere compilato con la frase "Testa di serie in pre-esercizio".

	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0

Il Costruttore dovrà quindi provvedere al pagamento degli importi dovuti, per il recupero delle spese sostenute da RFI, ed alla trasmissione alla SOMO della ricevuta del bonifico eseguito, riportante il relativo CRO o TRN. La tariffa per le suddette prestazioni, valutata in base ad un impegno standard, è riportata in allegato S. Eventuali scostamenti significativi di impegno rispetto al valore standard comporteranno importi aggiuntivi. Accertato l'avvenuto pagamento degli importi dovuti, la CCMO trasmetterà al Costruttore:

- a) la Targa di identificazione;
- b) la Carta di Circolazione.

A completamento della documentazione obbligatoria a bordo del mezzo d'opera, descritta al paragrafo II.5, il Proprietario dovrà produrre il *diario di manutenzione* e il *libro di bordo* in conformità agli allegati K e L.

In tal modo, il mezzo risulterà autorizzato a circolare in regime di interruzione sulla rete RFI.

Si precisa che la dichiarazione di conformità ad un mezzo testa di serie, per il quale è stato rilasciato il CAC, è accettata fino a cinque anni successivi alla data di emissione di un aggiornamento delle norme di riferimento. A titolo di esempio, un mezzo d'opera costruito oggi e pertanto conforme alla 14033, potrà essere ritenuto testa di serie, ai fini della produzione di serie, fino a 5 anni dopo l'emissione dell'eventuale aggiornamento della 14033.

I mezzi conformi ad un mezzo testa di serie dotato di certificato J.1¹ o di CAC emesso prima dell'entrata in vigore della revisione B per il quale siano intervenuti aggiornamenti normativi, potranno essere immatricolati come mezzi di serie fino al 16/02/2019 (5 anni dall'emissione per applicazione della procedura RFI DPR PD IFS 006 B).

Restano esclusi eventuali adeguamenti obbligatori disposti da ANSF, G.I. o da leggi dello Stato ai quali sarà necessario ottemperare entro i termini stabiliti dalle stesse disposizioni e leggi.

In ogni caso, i mezzi di serie di cui si richiede l'autorizzazione dopo il 31/12/2013, dovranno prevedere l'installazione del registratore di eventi con memoria di tipo magnetico e non manomissibile.

II.2.3 MEZZI D'OPERA MODIFICATI

Le richieste di autorizzazione alla circolazione di un mezzo d'opera da modificare potranno essere avanzate dal Costruttore originario o dal Costruttore che voglia realizzare la modifica, dimostrando di soddisfare i requisiti indicati nel paragrafo II.2.1


Il Richiedente, prima di effettuare qualunque modifica ad un mezzo, dovrà inoltrare alla SOMO una "*richiesta di autorizzazione alla circolazione del mezzo da modificare*" secondo il fac-simile riportato in allegato C3. Nella richiesta, dovrà essere riportata una valutazione del rischio della modifica proposta, ai sensi del Regolamento 352/2009 nonché tutta la documentazione tecnica della modifica (disegni, calcoli, etc.).

In particolare:

- a. qualora le modifiche non determinino variazioni delle caratteristiche tecnico-funzionali degli elementi di cui al paragrafo II.6.2 o comunque variazioni alle caratteristiche generali del mezzo, tali da modificarne le condizioni di sicurezza (ad esempio variazione del peso o della sua distribuzione), la SOMO, sentito il parere della CCMO, ne autorizzerà l'effettuazione e l'autorizzazione alla circolazione esistente manterrà validità.

Il Richiedente dovrà quindi provvedere al pagamento degli importi dovuti, per il recupero delle spese sostenute da RFI, ed alla trasmissione alla SOMO della ricevuta del bonifico eseguito,

¹ certificato J.1 di conformità di tipo alla specifica tecnica DI TCSIF SP CM 01 001 A del 01.03.2000 e s.m.i.

	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0

riportante il relativo CRO o TRN. La tariffa per le suddette prestazioni, valutata in base ad un impegno standard, è riportata in allegato S. Eventuali scostamenti significativi di impegno rispetto al valore standard comporteranno importi aggiuntivi. Accertato l'avvenuto pagamento degli importi dovuti, la CCMO trasmetterà al Richiedente i documenti aggiornati.

In tal modo, il mezzo risulterà autorizzato a circolare su interruzione sulla rete RFI.

- b. qualora le modifiche determinino miglioramenti delle condizioni di sicurezza del mezzo, lo stesso dovrà subire un processo di autorizzazione alla circolazione secondo quanto previsto dal paragrafo II.2.1 ma solamente per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa inerenti la modifica apportata. Rientrano in tale casistica le modifiche necessarie per ottemperare a prescrizioni dell'ANSF, del GI o della SOMO. In tal caso il CAC emesso certificherà la corrispondenza alla norma solamente per la modifica apportata. Tale evidenza sarà riportata con una specifica annotazione sul CAC stesso.

Mezzi prodotti in conformità alla testa di serie così realizzata seguiranno il processo previsto dal paragrafo II.2.2.

- c. qualora le modifiche determinino variazioni alle condizioni di sicurezza del mezzo che non si configurano come intervento di miglioramento, lo stesso dovrà subire un nuovo processo di autorizzazione alla circolazione secondo quanto previsto al punto II.2.1 della presente procedura. In tal caso il mezzo dovrà soddisfare tutti i requisiti previsti dalla normativa.

Le modifiche interessanti i mezzi d'opera già in possesso dell'autorizzazione alla circolazione, non preventivamente segnalate, comporteranno automaticamente la perdita dell'autorizzazione alla circolazione e dell'immatricolazione.

II.2.4 VEICOLI AUTORIZZATI ALLA CIRCOLAZIONE DALL'ANSF O DA NSA O DA GESTORI INFRASTRUTTURA ESTERI E NON PIÙ IMMATRICOLATI

Le richieste di autorizzazione alla circolazione, avanzate dal Proprietario, dovranno essere inviate alla SOMO utilizzando il fac-simile di cui all'allegato C4.


I veicoli ammessi tecnicamente da NSA e/o autorizzati da Gestori Infrastruttura esteri possono essere distinti in due categorie:

1. mezzi privi di attestazione di conformità alle normative di riferimento (allegato A);
2. mezzi conformi alle normative di riferimento (allegato A), rotabili marcati RIV/TEN o locomotori.

I mezzi di cui al punto 1 dovranno subire il processo previsto per il mezzo testa di serie, come descritto al paragrafo II.2.1.

I mezzi di cui al punto 2 potranno essere autorizzati a circolare in regime di interruzione sulla rete RFI alle seguenti condizioni:

- a) il mezzo, alla data della richiesta, non dovrà risultare demolendo e non dovrà avere un'età superiore a 25 anni o 30 anni per locomotori e carri;
- b) dovrà essere fornita copia della documentazione attestante la precedente autorizzazione alla circolazione;
- c) dovrà essere fornita la documentazione tecnica prevista dalla normativa di riferimento all'atto della costruzione, completa di indice, ordinata secondo gli stessi riferimenti o, per i mezzi RIV/TEN/locomotori, la documentazione equivalente prevista dall'Agenzia ferroviaria o Gestore Infrastruttura estero;
- d) dovrà essere fornito il controllo di conformità di cui all'allegato D;

	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0	FOGLIO 21 di 152

- e) dovranno essere comunicate le informazioni previste nell'allegato H, sia su supporto cartaceo ed elettronico sottoscritto dal Proprietario, sia in formato Excel;
- f) dovrà essere fornito il piano di manutenzione;
- g) dovrà essere fornito il manuale d'uso e manutenzione;
- h) dovrà essere fornita la dichiarazione di Conformità alle Direttive CE applicabili (marcatura CE);
- i) dovrà essere acquisita certificazione da parte della NSA/GI estera, attestante lo stato del mezzo da cui risulti che il mezzo non è stato dichiarato demolendo
- j) dovrà essere fornita la fotografia del mezzo (*formato BMP 717x538 pixel*).

La suddetta documentazione dovrà essere fornita in lingua italiana e validata dal VIS, che relazionerà anche sullo stato manutentivo del mezzo, e dovrà essere inviata alla SOMO anche su supporto informatico (CD).

Per la predisposizione della documentazione, il Proprietario potrà avvalersi della scheda di supporto di cui all'allegato T4, fermo restando il pieno rispetto della presente procedura.

La CCMO, in base all'esame della documentazione, potrà richiedere integrazioni documentali e/o l'effettuazione delle prove di cui al paragrafo II.2.1.5.

Al soddisfacimento dei requisiti di conformità, la CCMO procederà all'iscrizione nel RUMO, come previsto al punto II.4.1.

Il Richiedente dovrà quindi provvedere al pagamento degli importi dovuti, per il recupero delle spese sostenute da RFI, ed alla trasmissione alla SOMO della ricevuta del bonifico eseguito, riportante il relativo CRO O TRN. La tariffa per le suddette prestazioni, valutata in base ad un impegno standard, è riportata in allegato S. Un eventuale maggior impegno rispetto al valore standard comporteranno importi aggiuntivi. Accertato l'avvenuto pagamento degli importi dovuti, la CCMO trasmetterà al Richiedente:

- a) la Targa di identificazione;
- b) la Carta di Circolazione.

A completamento della documentazione obbligatoria a bordo del mezzo d'opera, descritta al paragrafo II.5, il Proprietario dovrà produrre il *diario di manutenzione* e il *libro di bordo* in conformità agli allegati K e L. In tal modo, il mezzo risulterà autorizzato a circolare su interruzione sulla rete RFI.


II.2.5 VEICOLI IMMATRICOLATI DALL'ANSF O DA AGENZIE EUROPEE¹

In questa tipologia rientrano i veicoli immatricolati presso l'ANSF o presso altre Agenzie Europee, ammessi a circolare come treno o in composizione a treno. Tali veicoli potranno essere autorizzati a circolare in regime di interruzione alle stesse condizioni individuate dall'Agenzia e riscontrabili attraverso il Numero Europeo del Veicolo.

In particolare:

- se le prime due cifre del NEV variano da 00 a 89, il veicolo sarà identificato come rimorchiato;
- se le prime due cifre del NEV variano da 90 a 98, il veicolo sarà identificato come mezzo di trazione
- se le prime due cifre del NEV sono 99, a cui corrisponde un veicolo speciale, in considerazione del valore della sesta cifra se questa è uguale a:
 - 1 o 2 o 4 o 6 o 8 o 9, il veicolo sarà identificato come automotore;

¹ Ivi compresa la CH

	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0

➤ 3 o 5 o 7 o 0, il veicolo sarà identificato come non automotore.

Tali veicoli potranno essere autorizzati a circolare in regime di interruzione attraverso l'iscrizione definitiva nel RUMO, secondo quanto disciplinato dai paragrafi successivi.

II.2.5.1 Veicoli non gestiti da un'Impresa Ferroviaria

Nel caso in cui i veicoli non siano gestiti da un'Impresa Ferroviaria, l'iscrizione nel RUMO del veicolo sarà a cura del Proprietario che dovrà trasmettere alla SOMO una richiesta secondo il fac-simile di cui all'allegato C5.

Per le verifiche della CCMO, sarà necessaria la seguente documentazione:

- a) per veicoli non interoperabili (non RIV/RIC/TEN), certificato di autorizzazione di messa in servizio rilasciato dall'ANSF in copia conforme all'originale;
- b) certificato di immatricolazione dell'ANSF o di altra Agenzia Europea contenente il numero di servizio attribuito;
- c) per i veicoli immatricolati in Italia Autorizzazione alla Circolabilità sulla IFN;
- d) piano di manutenzione;
- e) manuale d'uso e manutenzione;
- f) documentazione attestante gli ultimi interventi manutentivi;
- g) dichiarazione di conformità delle direttive CE applicabili (marcatura CE);
- h) dati di cui all'allegato H, sia su supporto cartaceo ed elettronico sottoscritto dal Proprietario, sia in formato Excel;
- i) indicazione del SRM;
- j) indicazione del detentore;
- k) fotografia del mezzo (*formato BMP 717x538 pixel*).


Tale documentazione dovrà essere fornita in lingua italiana anche su supporto informatico (CD). Il Proprietario, per la predisposizione della documentazione, potrà avvalersi della scheda di supporto di cui all'allegato T5, fermo restando il pieno rispetto della presente procedura. La SOMO e la CCMO potranno comunque richiedere ulteriore documentazione.

Verificata la suddetta documentazione, la CCMO procederà ad una verifica ispettiva del mezzo d'opera, ad un controllo straordinario con rilascio dell'allegato P ed alla sua successiva iscrizione nel RUMO, come previsto al punto II.4.1.

Il Richiedente dovrà quindi provvedere al pagamento degli importi dovuti, per il recupero delle spese sostenute da RFI, ed alla trasmissione alla SOMO della ricevuta del bonifico eseguito, riportante il relativo CRO O TRN. La tariffa per le suddette prestazioni, valutata in base ad un impegno standard, è riportata in allegato S. Eventuali scostamenti significativi di impegno rispetto al valore standard comporteranno importi aggiuntivi. Accertato l'avvenuto pagamento degli importi dovuti, la CCMO trasmetterà al Richiedente:

- a) la Targa di identificazione;
- b) la Carta di Circolazione.

A completamento della documentazione obbligatoria a bordo del mezzo d'opera, descritta al paragrafo II.5, il Proprietario dovrà produrre il *diario di manutenzione* e il *libro di bordo* in conformità agli allegati K e L. In tal modo, il mezzo risulterà autorizzato a circolare in regime di interruzione sulla rete RFI.

	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0

II.2.5.2 Veicoli gestiti da un'Impresa Ferroviaria

Nel caso in cui i veicoli siano gestiti da un'Impresa Ferroviaria e noleggiati da RFI o da un'Impresa Appaltatrice, l'iscrizione nel RUMO sarà a cura del Conducente, che dovrà trasmettere alla SOMO una richiesta secondo il fac-simile di cui all'allegato C13, allegando, in formato cartaceo e su supporto informatico, la seguente documentazione:

- Certificato di immatricolazione rilasciato dall'ANSF, con autorizzazione a circolare sull'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale italiana;
- allegato H1 sottoscritto dall'Impresa Ferroviaria e dal Conducente, ciascuno per la parte di propria competenza;
- allegato P1 (comprensivo dell'allegato P1-A "Dichiarazione del Conducente") rilasciato dal NMOT competente (sede legale del Conducente);
- fotografia del mezzo, in formato bitmap (.bmp) di dimensioni 717x538;
- contratto di noleggio con evidenza dei NEV dei veicoli e della data di inizio e termine dello stesso.

La SOMO, analizzata la documentazione con il supporto della CCMO, provvederà quindi a produrre la carta di circolazione e la targa di identificazione, attribuendo a ciascun veicolo un codice di identificazione ed un numero di equipment.


L'immatricolazione avverrà come previsto al punto II.4.1. con le seguenti varianti:

- nel RUMO, oltre ai dati indicati nell'allegato H1, sarà valorizzato il campo "Autorizzazione alla Circolazione" con "temporanea per noleggio", alla data di inizio noleggio, e con "sospesa per fine noleggio", alla data di fine noleggio. Inoltre, lo "stato sistema" e lo "stato utente" saranno impostati rispettivamente con DISP e FUES, al fine di inibire la circolazione del veicolo al termine del noleggio stesso;
- la carta di circolazione ha validità per tutta la durata del noleggio;
- sul veicolo dovrà essere affissa la targa di identificazione consegnata dalla CCMO, mentre non dovrà essere stampigliato il codice di identificazione attribuito al mezzo, che potrà in ogni caso essere univocamente individuato mediante il codice RIN a 12 cifre;
- la carta di circolazione e la targa di identificazione, al termine del noleggio, dovranno essere sempre distrutte all'atto della riconsegna del veicolo al proprietario.

Inoltre, si specifica che l'allegato P1 rilasciato dal NMOT avrà, in caso di esito positivo, durata massima di 33 mesi e comunque non superiore alla durata del noleggio, mentre le attività di manutenzione e il rispetto delle relative scadenze dovranno essere garantite dal Soggetto Responsabile della Manutenzione (SRM). Nell'ambito dello stesso contratto di noleggio, i controlli periodici successivi al primo dovranno essere condotti in conformità all'allegato P.

Si specifica altresì che, nel caso in cui uno stesso veicolo venga noleggiato più volte, il numero di equipment ed il codice di identificazione saranno riutilizzati, mentre la carta di circolazione e la targa di identificazione dovranno essere prodotte ex-novo previa la riconsegna della sopra menzionata documentazione. Trascorsi 5 anni dal termine del noleggio senza che l'equipment sia stato più utilizzato lo stesso sarà disattivato, impostando lo "stato sistema" e lo "stato utente" rispettivamente con DISP INAT e SOPP.

Per i casi disciplinati dai paragrafi II.2.5.1 e II.2.5.2, si evidenzia che qualora il veicolo venga cancellato dal Registro d'immatricolazione (ANSF/Agenzia Europea), il Proprietario/Conducente dovrà tempestivamente darne comunicazione motivata alla SOMO che potrà, con l'eventuale supporto della

 RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0

CCMO, confermare la validità dell'autorizzazione alla circolazione in regime di interruzione o riconsiderare il mezzo d'opera ai sensi dei paragrafi II.2.1, II.2.3 o II.2.4. Qualora l'ANSF/Agenzia Europea sospenda l'autorizzazione alla messa in servizio, il Proprietario/Conducente dovrà tempestivamente darne comunicazione motivata alla SOMO che potrà, con l'eventuale supporto della CCMO, confermare o sospendere l'autorizzazione alla circolazione in regime di interruzione. L'eventuale sospensione potrà essere revocata a seguito di uno dei seguenti provvedimenti:

- a) revoca della sospensione da parte dell'Agenzia;
- b) verifica ispettiva del mezzo d'opera e controllo straordinario, con rilascio dell'allegato P, da parte della CCMO;
- c) processo di nuova iscrizione nel RUMO ai sensi dei paragrafi II.2.1, II.2.3 o II.2.4.

In ogni caso, la mancata comunicazione tempestiva comporterà la revoca dell'autorizzazione alla circolazione in regime di interruzione.

I veicoli automotori immatricolati presso l'ANSF limitatamente alla sola circolazione in composizione a treno, per i quali sia richiesta la circolazione autonoma in regime di interruzione, dovranno subire il processo previsto per la testa di serie, come descritto al paragrafo II.2.1.

II.2.6 AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA ALLA CIRCOLAZIONE

L'autorizzazione temporanea alla circolazione viene rilasciata dalla SOMO al fine di effettuare prove, collaudi, trasferimenti o per altre esigenze di circolazione in regime di interruzione. La richiesta dovrà essere predisposta secondo il fac-simile di cui all'allegato C14 e dovrà includere la documentazione, supportata dai rapporti del VIS, attestante:


- a) il rispetto della sagoma;
- b) il condizionamento delle parti mobili in assetto di marcia;
- c) la pesatura per ruota;
- d) l'occupazione dei circuiti di binario;
- e) la velocità massima ammessa dalle caratteristiche del mezzo d'opera;
- f) l'iscrizione in curva e la sicurezza allo svio a bassa velocità.

Per la predisposizione della documentazione, il Richiedente potrà avvalersi anche della scheda di supporto di cui all'allegato T3, fermo restando il pieno rispetto della presente procedura. La SOMO e la CCMO potranno comunque richiedere ulteriore documentazione.

L'autorizzazione temporanea sarà subordinata alla valutazione da parte della CCMO dei documenti trasmessi, nonché all'effettuazione di una specifica verifica ispettiva.

Il Costruttore dovrà quindi provvedere al pagamento degli importi dovuti, per il recupero delle spese sostenute da RFI, ed alla trasmissione alla SOMO della ricevuta del bonifico eseguito, riportante il relativo CRO o TRN. La tariffa per le suddette prestazioni, valutata in base ad un impegno standard, è riportata in allegato S. Eventuali scostamenti significativi di impegno rispetto al valore standard comporteranno importi aggiuntivi.

La SOMO, ricevuto il parere della CCMO ed accertato l'avvenuto pagamento degli importi dovuti, emetterà una nota di autorizzazione temporanea alla circolazione, riportante le necessarie prescrizioni di circolazione.

	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI
Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0
	FOGLIO 25 di 152

II.3 RINNOVO O AGGIORNAMENTO DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE

II.3.1 MEZZI D'OPERA GIÀ AUTORIZZATI A CIRCOLARE IN REGIME DI INTERRUZIONE E SUCCESSIVAMENTE IMMATRICOLATI DALL'ANSF

Qualora un mezzo, già iscritto nel RUMO, ottenga successivamente l'immatricolazione dall'ANSF, il Proprietario o il Costruttore dovrà inviare alla SOMO i seguenti documenti:

- a) certificato di messa in servizio rilasciato dall'ANSF in copia conforme all'originale;
- b) certificato di immatricolazione rilasciato dall'ANSF, contenente il numero di servizio attribuito.

La CCMO provvederà ad aggiornare gli appositi campi nel RUMO, mantenendo inalterato il codice di identificazione.

II.3.2 VOLTURA A SEGUITO DI VARIAZIONE DI PROPRIETÀ


Nel caso di variazione di proprietà di un mezzo d'opera, il Soggetto cedente dovrà comunicare alla SOMO l'avvenuto passaggio di proprietà del bene, trasmettendo copia degli atti in lingua italiana comprovanti la variazione di proprietà, quali fatture, atti del Tribunale fallimentare, atti notarili, ecc., e riportanti gli estremi di identificazione del mezzo e dei Soggetti cedente e subentrante.

Nel caso di variazione di ragione sociale, il Soggetto subentrante dovrà darne comunicazione alla SOMO, trasmettendo copia degli atti in lingua italiana comprovanti la variazione, quali atti notarili, ecc., e riportanti gli estremi di identificazione del mezzo e dei Soggetti cedente e subentrante.

Il Soggetto subentrante potrà richiedere la voltura alla SOMO, allegando copia (cartacea e su CD) degli atti di cui sopra, secondo le modalità di seguito descritte:

- a) per i mezzi già iscritti nel RUMO in modalità definitiva, il Soggetto subentrante:
 - , dovrà richiedere la voltura alla SOMO secondo il fac-simile di cui all'allegato C7.
- b) per i mezzi d'opera non ancora iscritti nel RUMO in modalità definitiva, il Soggetto subentrante:
 - 1) qualora il mezzo abbia il controllo periodico (allegato P) non scaduto, dovrà fare riferimento alla pratica di iscrizione del mezzo e dichiarare di farsi carico di completare l'iscrizione definitiva nel RUMO indicando gli eventuali documenti ancora da presentare con evidenza degli incarichi in corso e su come si intenda rispettarli (nuovo incarico o accordo con il proprietario cedente), secondo quanto disciplinato nel paragrafo II.9, utilizzando il fac-simile riportato in allegato C11;
 - 2) qualora il mezzo d'opera abbia il controllo periodico (allegato P) scaduto o il J.3.3, dovrà preventivamente inoltrare alla SO GOT la richiesta di controllo periodico, secondo il fac-simile di cui all'allegato C9; in tal caso, la SOMO darà seguito alla richiesta interessando la CCMO per la verifica prevista al paragrafo II.7.3. Ottenuto l'allegato P, il subentrante dovrà trasmettere alla SOMO la richiesta di voltura secondo quanto previsto per il caso soprastante b) 1).

In ogni caso, le richieste di voltura inoltrate alla SOMO secondo i fac-simili di cui agli allegati C7 e C11, dovranno essere corredate da una dichiarazione del proprietario cedente, sottoscritta anche dal subentrante, ove si attesta l'assenza di modifiche non autorizzate da RFI, dalla data dell'ultimo controllo periodico.

	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 23 1 0	FOGLIO 26 di 152

Il nuovo Proprietario dovrà quindi provvedere al pagamento degli importi dovuti, per il recupero delle spese sostenute da RFI, ed alla trasmissione alla SOMO della ricevuta del bonifico eseguito, riportante il relativo CRO O TRN. La tariffa per le suddette prestazioni, valutata in base ad un impegno standard, è riportata in allegato S. Eventuali scostamenti significativi di impegno rispetto al valore standard comporteranno importi aggiuntivi.

Accertato da parte della SOMO l'avvenuto pagamento degli importi dovuti, la CCMO effettuerà le opportune verifiche e, in caso di esito positivo, comunicherà al nuovo Proprietario l'aggiornamento dei dati sul RUMO a fronte della voltura. Sarà cura del Proprietario provvedere alla produzione delle relative etichette ed alla stampa delle stesse su supporto adesivo, da apporre sulla Carta di Circolazione e sulla Targa di identificazione del mezzo. L'etichetta da apporre sulla Targa di identificazione dovrà essere stampata su supporto resistente agli agenti atmosferici.

II.3.3 VARIAZIONE DELL'UTILIZZATORE

La variazione dell'Utilizzatore può avvenire nel caso di locazione dei veicoli tramite contratto di noleggio o contratto di Leasing.

In caso di noleggio, il Conduttore dovrà trasmettere alla SOMO, secondo il fac-simile di cui all'allegato C15, il contratto di noleggio, che dovrà riportare inderogabilmente i veicoli oggetto del noleggio, la data di inizio e la sua durata.

In caso di espressa urgenza legata a lavorazioni non programmate sull'infrastruttura di RFI o per noli inferiori alle 120 ore, il Conduttore potrà inviare la richiesta tramite e-mail (nolosomo@rfi.it), allegando il contratto. Analoga comunicazione via mail dovrà essere effettuata per confermare il termine del noleggio. In tale caso non sarà apportata alcuna variazione nel RUMO e non sarà dovuto alcun onere economico.

In caso di Leasing, l'Utilizzatore dovrà comunicare alla SOMO, secondo il fac-simile di cui all'allegato C15, il contratto di leasing, che dovrà riportare inderogabilmente i veicoli oggetto del leasing, la data di inizio e la sua durata.

In tal caso l'Utilizzatore potrà sostituirsi al Proprietario (Locatore) nelle funzioni amministrative purché riceva dallo stesso apposita delega. La delega è ammessa solamente per i processi definiti ai paragrafi II.4, II.5, II.6, II.7, II.9 e relativi sotto-paragrafi. Tale condizione sarà riportata nel RUMO con un apposito campo "Leasing SI/NO".


In ogni caso, al termine del noleggio/leasing, il Proprietario dovrà darne comunicazione alla SOMO.

Il Richiedente dovrà quindi provvedere al pagamento degli importi dovuti, per il recupero delle spese sostenute da RFI, ed alla trasmissione alla SOMO della ricevuta del bonifico eseguito, riportante il relativo CRO o TRN. La tariffa per le suddette prestazioni, valutata in base ad un impegno standard, è riportata in allegato S. Eventuali scostamenti significativi di impegno rispetto al valore standard comporteranno importi aggiuntivi.

In caso di mancato pagamento degli importi dovuti l'autorizzazione alla circolazione sarà sospesa fino all'avvenuto pagamento.

II.4 GESTIONE DELLE ISCRIZIONI NEL RUMO

Con la presente procedura, viene istituito nel sistema informativo aziendale In.Rete 2000 un "Registro Unico dei Mezzi d'Opera" (RUMO), nel quale dovranno essere censiti tutti i mezzi d'opera di RFI e delle Imprese Appaltatrici.

	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0

II.4.1 ISCRIZIONE ED EMISSIONE DI TARGA DI IDENTIFICAZIONE E CARTA DI CIRCOLAZIONE

Per ciascun mezzo d'opera autorizzato a circolare in regime di interruzione, la CCMO procederà ad inserire nel RUMO i dati caratteristici del mezzo. Una volta valorizzati i campi del RUMO, verrà assegnato al mezzo il codice di identificazione, secondo i criteri riportati nell'allegato F.

Il codice di identificazione dovrà essere punzonato con caratteri di 12 mm sul telaio del mezzo, preferibilmente sulle testate del mezzo o comunque in posizioni diametralmente opposte del telaio.

Si precisa, al riguardo, che la superficie di punzonatura dovrà essere preventivamente sottoposta ad asportazione degli eventuali strati di verniciatura mettendo a nudo il metallo. Successivamente alla punzonatura, la suddetta superficie dovrà essere sottoposta a nuova verniciatura bianca protettiva per garantire i requisiti di leggibilità e durabilità nonché di facile individuazione.

La corretta alimentazione del RUMO permetterà, una volta conclusa l'iscrizione, l'emissione della Targa di identificazione e della Carta di Circolazione, da inviare al Proprietario. L'emissione di duplicati sarà concessa sola a seguito di presentazione di denuncia di furto/smarrimento.

La Targa di identificazione, conforme al modello in allegato I, e la Carta di Circolazione, conforme al modello in allegato J, attestano l'autorizzazione alla circolazione del corrispondente mezzo d'opera in regime di interruzione sulla rete RFI.

La Targa di identificazione dovrà essere esposta su ciascun lato del mezzo.

Ad ogni scadenza periodica o variazione di Proprietario/Utilizzatore, la targa di identificazione e la Carta di Circolazione dovranno essere aggiornate.


Le etichette inerenti le scadenze dei controlli periodici saranno prodotte dal Proprietario a seguito di comunicazione da parte del RTMO competente di avvenuto aggiornamento della scadenza sul RUMO; le etichette relative a variazioni di Proprietario/Utilizzatore saranno prodotte dal Proprietario a seguito di comunicazione da parte della CCMO di avvenuto aggiornamento dei dati sul RUMO. Sarà inoltre cura del Proprietario provvedere alla stampa delle etichette su supporto adesivo, da apporre sulla Carta di Circolazione e sulla Targa di identificazione del mezzo (l'etichetta da apporre su quest'ultima dovrà essere stampata su supporto resistente agli agenti atmosferici).

La consultazione del RUMO permetterà al personale RFI la verifica delle Carte di Circolazione e delle Targhe di identificazione da qualsiasi postazione informatica aziendale.

II.4.2 GESTIONE DEL REGISTRO UNICO DEI MEZZI D'OPERA

Il RUMO verrà gestito mediante il sistema informativo aziendale, attribuendo a ciascun mezzo d'opera un oggetto informativo denominato "equipment". I dati presenti nel RUMO, riportati nell'allegato H, consentiranno di:

- a) attribuire il codice di identificazione;
- b) gestire le variazioni di Proprietario e Utilizzatore;
- c) gestire lo stato di autorizzazione alla circolazione;
- d) gestire il ciclo di vita;
- e) controllare le date di scadenza delle principali verifiche manutentive e dei controlli periodici;
- f) rendere accessibile da qualsiasi postazione informatica aziendale, al personale RFI addetto, tutte le informazioni circa l'idoneità dei mezzi d'opera a circolare in regime di interruzione, onde evitarne l'uso improprio sia nei cantieri di lavoro, sia nei trasferimenti.

 RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0

Nel RUMO, il ciclo di vita del mezzo d'opera verrà gestito mediante lo “stato sistema” e lo “stato utente”, impostati dal NMOT o dalla CCMO, come riportato nella tabella seguente:

Stato Sistema	Stato utente	Stato mezzo	Responsabile
MONT	ESER	Autorizzato a circolare	NMOT/CCMO
MONT	FUES	Non autorizzato a circolare	NMOT/CCMO
MONT	OFF	In officina per manutenzione	NMOT
DISP INAT	SOPP	Alienato	CCMO
DISP	FUES	Ex noleggiato non autorizzato a circolare	CCMO

Nel RUMO, a ciascuna IA è associata una “sede tecnica” di “tipo F”, la cui descrizione riporta la ragione sociale della IA e il cui codice è composto dalla lettera “D” ed il numero “fornitore” con cui la IA risulta registrata in In.Rete2000.

Le sedi tecniche delle IA sono aggregate in una “divisione di pianificazione”, caratterizzante i mezzi delle IA (DE00) e suddivisi tra le SO GOT competenti mediante la “divisione di ubicazione”, che riporta la sigla del capoluogo di regione caratterizzante la SO GOT stessa (ad esempio DEAN, DEBA, ecc.).

Qualsiasi modifica della sede legale dovrà essere tempestivamente comunicata alla SOMO, per le necessarie modifiche nel RUMO.

L'associazione di ciascun equipment alla corrispondente sede tecnica di “tipo F” permetterà l'individuazione dell'Utilizzatore per ciascun mezzo d'opera.

Ogni variazione del Proprietario o dell'Utilizzatore del mezzo dovrà essere tempestivamente comunicata alla SOMO, allegando la relativa documentazione (fattura di acquisto, contratto di noleggio, ecc.) per il necessario aggiornamento del RUMO.

A ciascun equipment, verrà inoltre associato il corrispondente file del “manuale d'uso e manutenzione”.


La CCMO avrà l'obbligo di registrare ed aggiornare l'anagrafica dei mezzi d'opera, in particolare:

- a) l'inserimento delle nuove iscrizioni;
- b) le variazioni di Proprietario o Utilizzatore;
- c) la cancellazione a seguito di demolizione, nuova iscrizione, vendita per utilizzo su rete diversa da RFI o furto;
- d) i dati caratteristici del mezzo.

Il NMOT competente provvederà all'inserimento ed aggiornamento delle seguenti informazioni:

- a) la scadenza del successivo intervento previsto dal piano di manutenzione da eseguirsi obbligatoriamente a cura di un'Officina qualificata/SRM o della verifica quinquennale in caso di piano di manutenzione non validato dal VIS;
- b) la scadenza dei controlli periodici;
- c) gli avvisi di avaria relativi agli inconvenienti verificatisi ai mezzi d'opera di RFI e delle Imprese Appaltatrici che abbiano o avrebbero potuto arrecare pregiudizio alla sicurezza dell'esercizio ferroviario;
- d) indicazione dello stato di esercizio.

Il corretto e tempestivo aggiornamento del sistema informativo aziendale da parte del NMOT verrà assicurato dal RTMO.

	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 23 1 0

La SOMO nel corso del 2015 renderà disponibile su un apposito portale denominato “RUMOWEB” i seguenti servizi:

- visibilità di tutte le informazioni presenti nel RUMO:
 - Dati dell'allegato H;
 - Tracciabilità delle sale montate;
 - Allegati P informatizzati e storicizzati
- stato di avanzamento delle pratiche inoltrate ai sensi della presente procedura;
 - Iscrizioni in regime transitorio
 - Volture
 - Variazione Utilizzatore
 - Teste di serie, serie e veicoli già immatricolati da ANSF o da altre Agenzie europee
 - Modifiche
 - Autorizzazioni temporanee.
- iscrizioni RIN curate da RFI ai sensi del Decreto ANSF 15/2010;
- Trasporti eccezionali;
- elenco dei veicoli sospesi dalla circolazione;
- disponibilità della documentazione normativa di settore:
 - Norme;
 - Procedure RFI;
 - Linee Guida RFI;
 - Safety alert;
 - Prescrizioni, note dispositive ed altri atti di interesse per il settore;
 - Materiale informativo.

Le modalità operative per l'accesso, saranno disciplinate con apposita comunicazione dalla SOMO.

Per il recupero delle spese sostenute da RFI per la gestione e manutenzione del RUMO e dei servizi offerti viene istituito un canone annuo per ciascun veicolo iscritto. L'importo del canone sarà fissato da apposita comunicazione.


II.5 DOCUMENTI E DOTAZIONI A BORDO DEI MEZZI D'OPERA

Per i mezzi in circolazione autonoma dovrà essere presente in cabina la seguente documentazione:

- a) Carta di Circolazione in originale;
- b) copia conforme all'originale del manuale d'uso e manutenzione;
- c) diario di manutenzione (allegato K) in originale, riportante tutti gli interventi di manutenzione eseguiti dall'Officina qualificata/SRM nonché le verifiche annuali eseguite dall'Utilizzatore;
- d) libro di bordo (allegato L) in originale, previsto per tutti i mezzi con trazione autonoma in fase di trasferimento e riportante gli spostamenti del mezzo ed il personale di guida e di scorta per i trasferimenti, nonché le anomalie riscontrate durante l'utilizzo;
- e) l'ultimo controllo periodico o straordinario eseguito (allegato P o allegato P1)

Nel caso di mezzi che si trasferiscono in composizione, i documenti di cui sopra dovranno essere presenti nel veicolo trainante.

La suddetta documentazione, per i mezzi d'opera che operano nell'area di cantiere, potrà essere custodita presso il cantiere in idonea sede.

	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0

Inoltre, i mezzi dotati di cabina dovranno obbligatoriamente avere a bordo le dotazioni previste nell'allegato R.

Il diario di manutenzione ed il libro di bordo saranno emessi dal Proprietario a seguito del rilascio da parte della CCMO della Carta di Circolazione e saranno indispensabili al fine di mantenere inalterata l'idoneità alla circolazione.

II.6 GESTIONE DELLA MANUTENZIONE

I mezzi d'opera circolanti esclusivamente in regime di interruzione dovranno essere mantenuti dai Proprietari secondo quanto previsto dai piani di manutenzione depositati presso la SOMO, al fine di assicurare il mantenimento nel tempo dei requisiti di sicurezza, efficienza e compatibilità tecnica con l'infrastruttura RFI, verificati preventivamente all'autorizzazione alla circolazione.

La gestione della manutenzione dei mezzi d'opera iscritti nel RIN e circolanti in regime di interruzione è a cura del SRM individuato nel RIN.

I Proprietari dei mezzi d'opera dovranno garantire che i piani di manutenzione vengano correttamente rispettati ed applicati. Gli stessi saranno tenuti all'aggiornamento e alla conservazione della documentazione e della registrazione scritta delle operazioni di manutenzione effettuate su ogni mezzo utilizzato, nel rispetto dei limiti e delle scadenze previste, garantendo la disponibilità di quanto appresso:

- a) evidenza delle operazioni di manutenzione effettuate;
- b) evidenza delle modalità di intervento;
- c) nominativi dei manutentori degli organi di sicurezza che hanno effettuato gli interventi;
- d) copia conforme del manuale e del piano di manutenzione.

Tali evidenze documentali, dovranno rimanere depositate presso la sede legale del Proprietario, che deve assicurarne la disponibilità per le attività di ispezione e controllo effettuate da RFI.

II.6.1 PIANO DI MANUTENZIONE


Per i mezzi d'opera di nuova costruzione (testa di serie e serie), il piano di manutenzione sarà parte integrante e distinta del manuale d'uso e manutenzione in conformità a quanto previsto dalle norme EN 14033-1:2011 o EN 15746:2011 e definirà tutte le operazioni manutentive da effettuare sul mezzo d'opera, suddivise per iterazioni temporali (giornaliere, settimanali, mensili, ecc.), tali da assicurarne le condizioni attese di sicurezza, efficienza e compatibilità tecnica con l'infrastruttura RFI durante tutto l'arco di vita.

Per i veicoli iscritti nel RIN, il piano di manutenzione è quello previsto dal costruttore e gestito dall'SRM del veicolo, come individuato nel RIN stesso.

Per i rimanenti mezzi, potranno essere forniti, anche separatamente dal manuale di uso e manutenzione:

1. piano di manutenzione validato da un VIS riconosciuto dall'ANSF per il settore "materiale rotabile"¹;
2. piano di manutenzione riferito al mezzo per il quale sia stato rilasciato, da parte di CESIFER, il certificato di omologazione di tipo (J.1);
3. piano di manutenzione, non validato da un VIS e non riferito ad un mezzo dotato di J.1, redatto dal costruttore originario che preveda almeno una verifica periodica annuale ed una

¹ L'assenza di un piano di manutenzione validato da un VIS riguarda i mezzi con autorizzazione alla circolazione precedente all'emissione della presente procedura

	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0	FOGLIO 31 di 152

- quinquennale, con un programma di interventi mai inferiore a quanto previsto ai paragrafi II.6.1.1 e II.6.1.2;
4. piano di manutenzione, non validato da un VIS e non riferito ad un mezzo dotato di J.1, redatto dal costruttore originario ed integrato dal Proprietario relativamente al programma di interventi di cui ai paragrafi II.6.1.1 e II.6.1.2;
 5. piano di manutenzione redatto da uno dei soggetti titolati di cui al paragrafo II.9, in caso di indisponibilità del piano di manutenzione del costruttore originario. Tale piano dovrà essere comprensivo del programma minimo di interventi di cui ai paragrafi II.6.1.1 e II.6.1.2 e riportare:
 - a) la periodicità delle ispezioni e delle revisioni;
 - b) l'indicazione degli interventi di manutenzione che riguardano gli organi di sicurezza;
 - c) le operazioni da effettuare per ciascuna periodicità;
 - d) i limiti di usura da non superare e le caratteristiche minime che il mezzo deve mantenere.

Si specifica che nel caso in cui la periodicità di uno o più interventi manutentivi venisse estesa rispetto a quanto stabilito dal costruttore originario, il piano di manutenzione dovrà essere validato da un VIS.

Inoltre, nel caso di piano di manutenzione redatto dal costruttore originario, in deroga a quanto sopra definito, eventuali scadenze manutentive con periodicità superiore alle quinquennali, potranno mantenere tale periodicità purché la stessa non cada prima della successiva VQQ.

Il mancato rispetto del piano di manutenzione potrà comportare la sospensione o il ritiro definitivo dell'autorizzazione alla circolazione per il mezzo, nonché i provvedimenti previsti dal Sistema di Qualificazione di RFI per il Proprietario/Utilizzatore.

II.6.1.1 Verifica periodica annuale (requisiti minimi)

La verifica periodica annuale potrà essere effettuata a cura del Proprietario o Utilizzatore del mezzo. La verifica dovrà essere registrata sul diario di manutenzione e dovrà almeno comprendere quanto appresso.

Carrelli e sale


- ✓ Controllare a vista l'integrità dei carrelli e delle sale montate (assili, boccole, ruote, cerchioni riportati, dischi del freno).
- ✓ Controllare a vista che i bordini, le superfici di rotolamento, assili e centri ruota siano in buone condizioni e non presentino anomalie (cricche, inizio rotture, ecc.).
- ✓ Rilevare bordino e larghezza cerchione.
- ✓ Rilevare sui cerchioni l'entità delle sbavature, solcature e sfaccettature.

Sospensioni

- ✓ Controllare a vista che le molle delle sospensioni non presentino anomalie.

Organi di aggancio e repulsione

- ✓ Controllare a vista che siano regolarmente fissati al telaio e in buone condizioni di efficienza.
- ✓ Controllare a vista il consumo delle maglie, dei perni e delle viti.
- ✓ Lubrificare le parti relative.

	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0	FOGLIO 32 di 152

Cassa del mezzo

- ✓ Eseguire un controllo a vista della cassa del mezzo per l'accertamento della presenza di eventuali cretti con particolare riferimento ai punti di ancoraggio degli organi di lavoro e degli organi di trasmissione.

Apparecchiature di comando e controllo

- ✓ Controllare a vista che i vari apparecchi di comando e controllo sul banco di guida funzionino regolarmente.
- ✓ Accertarsi della presenza completa della dotazione di bordo.

Impianto frenante

- ✓ Controllare a vista che il freno continuo automatico o di servizio, diretto, di emergenza e a mano, nonché le relative apparecchiature funzionino regolarmente.
- ✓ Controllare a vista che gli attacchi alla cassa dei serbatoi aria del freno non presentino anomalie.
- ✓ Controllare a vista che i flessibili inseriti nel circuito siano in buone condizioni di efficienza.
- ✓ Controllare a vista e pulire i filtri presenti.
- ✓ Controllare a vista che la tiranteria o timoneria del freno non presenti anomalie.
- ✓ Verificare i ceppi o altri tipi di elementi frenanti, affinché non siano presenti scagliature, fessurazioni, inclusioni metalliche o colore variato a causa di surriscaldamento. Controllare la funzionalità dei manometri.
- ✓ Controllare a vista l'integrità degli accoppiatori flessibili di testata e dei relativi rubinetti d'intercettazione.

II.6.1.2 Verifica periodica quinquennale (requisiti minimi)


La verifica periodica quinquennale dovrà essere obbligatoriamente effettuata a cura di un'Officina qualificata o del SRM. La verifica dovrà essere registrata sul diario di manutenzione e dovrà almeno comprendere quanto appresso.

Carrelli e sale

- ✓ Controllare la squadratura dei carrelli ed accertarsi che non vi siano cretti. Controllare gli appoggi della cassa sui carrelli e le articolazioni della sospensione. Controllare che i cuscinetti delle boccole siano in buone condizioni di efficienza e sostituire il mezzo lubrificante.
- ✓ Controllare tutte le quote caratteristiche dei cerchioni (spessore bordino, altezza bordino e cerchioni, infossature e sfaccettature) e se necessario tornirli, come previsto dalle norme di riferimento.
- ✓ Controllare che non vi siano stati scorrimenti tra cerchione riportato e corona della ruota.
- ✓ Controllare scartamento e parallelismo delle ruote.
- ✓ Eseguire il controllo completo ad ultrasuoni degli assili o magnetoscopico per gli assi cavi.

Sospensioni

- ✓ Controllare sotto carico che le molle di sospensione siano in buone condizioni. Verificare che non vi sia snervamento delle molle stesse, né scorrimento o rottura delle foglie od allentamento delle staffe, né rottura di molle ad elica e di qualsiasi altro tipo di molla (CND e caratterizzazione delle molle a balestra prima dei 30 anni di vita secondo prescrizione 6820/09 ANSF).
- ✓ Se del caso provvedere alla sostituzione.
- ✓ Controllare le condizioni di efficienza degli ammortizzatori (dove esistono).

	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0

Organi di aggancio e repulsione

- ✓ Riordinare fuori opera gli organi di aggancio e repulsione.

Apparecchiature di comando e controllo

- ✓ Controllare il perfetto funzionamento di tutti i comandi e controlli presenti sul banco di guida.
- ✓ Riordinare tutta la dotazione di bordo.

Impianto frenante

- ✓ Revisionare le varie apparecchiature del freno continuo automatico o di servizio e diretto previa scomposizione (compressore, tutte le valvole, regolatori di pressione, rubinetti d'isolamento, distributori, cilindri freno).
- ✓ Effettuare la revisione, la prova idraulica e i controlli di tutti i serbatoi in pressione.
- ✓ Riordinare le condotte frenanti.
- ✓ Controllare che i manometri siano efficienti e che l'indicazione sia esatta.
- ✓ Controllare che i flessibili siano in buone condizioni di efficienza.
- ✓ Riordinare la tiranteria o timoneria del freno e lubrificarne gli snodi.
- ✓ Controllare l'efficacia del freno a mano.
- ✓ Sostituire i ceppi o altri tipi di elementi frenanti logori.
- ✓ Riordinare gli accoppiatori flessibili di testata e i relativi rubinetti d'intercettazione.
- ✓ Effettuare la prova di tenuta e funzionalità del sistema frenante.

Cassa del mezzo

- ✓ Controllare la squadratura della cassa del veicolo.
- ✓ Verificare, dopo accurata pulizia, l'assenza di cretti e deformazioni a livello di saldatura in corrispondenza di longheroni, traverse e punti di ancoraggio degli organi di lavoro.


II.6.2 MANUTENZIONE DEGLI ELEMENTI DEL MEZZO INERENTI LA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE

Il Proprietario dovrà dare evidenza del rispetto del piano di manutenzione, in particolare per quanto attiene i seguenti componenti ed impianti:

- a) carrelli e sale;
- b) sospensioni;
- c) organi di aggancio e repulsione;
- d) cassa del mezzo;
- e) apparecchiature di comando e controllo;
- f) impianto frenante;
- g) STB;
- h) porte;
- i) dispositivi di blocco delle parti mobili.

Gli interventi di manutenzione dei suddetti elementi dovranno essere obbligatoriamente effettuati a cura di un'Officina qualificata o del SRM.

Il personale di scorta al mezzo dovrà assicurare che l'Utilizzatore riporti sul libro di bordo eventuali anomalie che dovessero verificarsi nelle fasi di circolazione o di lavorazione ai suddetti elementi. Dette

	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0

informazioni dovranno essere analizzate a cura del Proprietario, al fine di assicurare il mantenimento nel tempo delle caratteristiche dei componenti per il ciclo di vita individuato.

II.6.3 INTERVENTI DI MANUTENZIONE

All'atto dell'ingresso in Officina, la stessa dovrà analizzare il libro di bordo e verificare che il mezzo non abbia precedentemente subito modifiche compromettenti la sicurezza. Eventuali non conformità dovranno essere comunicate al GOT competente, per la sospensione a cura del NMOT dell'autorizzazione alla circolazione del mezzo e per il controllo straordinario previsto al paragrafo II.7.2. Ogni omissione o intervento improprio comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti dal Sistema di Qualificazione di RFI.


L'Officina qualificata dovrà provvedere alla registrazione di ogni intervento effettuato sul diario di manutenzione e alla consegna al Proprietario della documentazione di dettaglio relativa alle operazioni eseguite.

Nel caso di mezzi per i quali sia previsto un SRM, sarà cura di quest'ultimo segnalare eventuali non conformità al GOT competente e registrare gli interventi sul diario di manutenzione.

Inoltre:

- a) in occasione di prove non distruttive, dovrà essere prodotto un certificato CND (assili, molle a balestra, ecc.) conforme ai contenuti minimi della norma UNI EN ISO 16810:2014. I controlli dovranno essere eseguiti e sottoscritti da personale abilitato ai sensi della norma UNI EN ISO 9712:2012, con estensione al settore manutenzione ferroviaria secondo le Linee Guida ANSF 2/2012;
- b) per le molle a balestra di tipo trapezoidale aventi età superiore a 30 anni o sottoposte a riparazione, dovrà essere prodotto un certificato delle prove di carico (caratterizzazione) eseguite, come da nota dell'ANSF prot. n. 6820 del 25.11.2009 recepita nell'istruzione tecnica IT RFI DPR SRD.OM SGM 01/2014 Rev. 0.
- c) in occasione della misurazione di resistenza elettrica degli assili, dovrà essere prodotto il certificato di resistenza ohmica degli assili in conformità alla norma costruttiva di riferimento;
- d) in occasione dei controlli ai serbatoi, dovrà essere prodotto un certificato di controllo periodico dei serbatoi, (prova idraulica serbatoi o ispezione interna) effettuato da operatore competente riconosciuto¹, come da norma UNI EN 286-3 o UNI EN 286-2 a seconda della tipologia di impianto frenante;
- e) in occasione di prove dell'impianto frenante, dovrà essere prodotto apposito certificato con indicazione di tutti i valori caratteristici rilevati nel corso della prova freno;
- f) in occasione della revisione dell'impianto frenante, dovrà essere prodotto un certificato di revisione delle apparecchiature pneumatiche facendo riferimento alla seguente suddivisione degli organi del freno:
 - A. componenti di tipo ferroviario contenenti parti in gomma e/o altre parti la cui sostituzione è da considerarsi obbligatoria durante la revisione;
 - B. componenti di tipo ferroviario il cui funzionamento e la tenuta pneumatica è garantita da elementi meccanici, eventualmente finiti da guarnizioni di tipo corrente;
 - C. componenti non di tipo ferroviario compresi quelli facenti parte di impianti frenanti di tipo camionistico.

¹ Ai sensi del DM 329/2004, ad eccezione di quelli esclusi dal campo di applicazione del Decreto stesso che devono essere eseguiti da personale esperto ai sensi della procedura RFI DRP PD IFS 012.

	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI
Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0
FOGLIO 35 di 152	

I componenti appartenenti al gruppo B e C devono essere individuati all'interno del Manuale d'Uso e Manutenzione, di norma nelle sezioni inerenti le parti di ricambio.

Al gruppo A sono da considerarsi ascritti:

- i rubinetti di comando del freno continuo di tipo autoregolatore;
- i rubinetti di comando del freno diretto di tipo unificato;
- i distributori del freno di tipo unificato;
- i trasformatori di pressione e relè di alimentazione, compresi i componenti che svolgono entrambe le funzioni;
- le valvole regolatrici di pressione;
- le unità frenanti di tipo speciale;
- i dispositivi di carico variabile di tipo pneumatico;
- le valvole di scarico automatiche;
- le valvole del freno di emergenza;
- tutti gli altri componenti del freno di tipo ferroviario per i quali non è prevista nel Manuale d'Uso e Manutenzione l'appartenenza ai gruppi B e C.

Al gruppo B possono essere da considerarsi ascritti:


- i rubinetti di comando del freno continuo a tenuta meccanica (per questi rubinetti il piano di manutenzione deve essere integrato da una prova di funzionamento semestrale, eseguita in esercizio da personale delle officine qualificate di RFI e registrata nel Diario di Manutenzione);
- i rubinetti di comando del freno diretto di tipo semplificato;
- i distributori del freno a scarico diretto;
- i cilindri del freno di tipo corrente;
- i rubinetti di isolamento;
- i dispositivi di carico variabile di tipo meccanico;
- i rubinetti di testata;
- i rubinetti del freno di emergenza;
- i segnalatori di frenatura pneumatici;
- i rubinetti di cambio regime Merci – Viaggiatori.

I certificati di revisione degli organi del gruppo A, che possono essere considerati validi sono quelli:

1. rilasciati dal costruttore originale del componente;
2. rilasciati da un soggetto espressamente autorizzato dal costruttore originale del componente e dotato di procedure e mezzi per il corretto approvvigionamento, stoccaggio e conservazione dei ricambi in gomma;
3. rilasciati da un soggetto certificato per la fase di esecuzione della manutenzione, ai sensi del Regolamento UE 445/2011 da un ente terzo titolato, ed in particolare per l'attività di revisione dei componenti del freno dal quale risulti che sono state rispettate le condizioni per la revisione e le istruzioni di controllo indicate dal costruttore originale.

I certificati di revisione degli organi del gruppo B, possono essere considerati validi quelli:

1. rilasciati dai soggetti elencati per il gruppo A;

	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0	FOGLIO 36 di 152

2. dalle officine qualificate da RFI per la manutenzione dei mezzi d'opera;

Per i componenti degli organi del gruppo C. sono da considerare validi;

1. i certificati di revisione rilasciati dai soggetti elencati per i gruppi A e B;
 2. le fatture del servizio di revisione accompagnato da un certificato attestante l'attività effettuata.
- g) in occasione del calettamento delle ruote, per ogni sala montata, dovrà essere prodotta una scheda identificativa degli assili con:
- diagramma di calettamento riferito alla EN 13260 e riportante il valore dell'interferenza di calettamento, la rugosità del mozzo della ruota e della zona di calettamento dell'assile, per calettamenti a freddo;
 - la prova di consolidamento per calettamenti a caldo.
- h) in occasione della misurazione dell'impedenza tra cassa e conduttore di protezione, secondo la EN50215, dovrà essere prodotto il relativo certificato;
- i) in occasione dei controlli sulle ruote monoblocco di tipo R2, R3, R8 e R9, dovrà essere prodotto un certificato dei controlli eseguiti secondo il punto 7.3 del Code UIC 510-2.

L'officina qualificata o il SRM, a seguito dell'effettuazione di interventi manutentivi, dovranno trasmettere al GOT competente una comunicazione scritta attestante l'esecuzione dell'intervento e riportante la successiva scadenza manutentiva prevista dal piano di manutenzione.

Il NMOT aggiornerà quindi il RUMO e comunicherà al Proprietario la scadenza successiva. Sarà cura del Proprietario provvedere alla produzione delle relative etichette e alla stampa delle stesse su supporto adesivo, da apporre sulla Carta di Circolazione e sulla Targa di identificazione del mezzo. L'etichetta da apporre sulla Targa di identificazione dovrà essere stampata su supporto resistente agli agenti atmosferici.

In caso di mancato rispetto della scadenza:

- a) entro i sei mesi successivi alla scadenza, il mezzo potrà essere autorizzato a circolare esclusivamente verso una Officina qualificata/SRM dal NMOT competente, a seguito di esito positivo del controllo straordinario, eseguito nei termini di cui al paragrafo II.7.2;
- b) oltre i sei mesi successivi alla scadenza, il mezzo potrà essere autorizzato a circolare esclusivamente verso una Officina qualificata/SRM dalla CCMO a seguito della verifica ispettiva e del controllo straordinario, eseguito come descritto al paragrafo II.7.2.


II.6.4 MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

Ogni mezzo dovrà essere corredato di idoneo manuale di uso e manutenzione.

Per i mezzi d'opera di nuova costruzione (testa di serie e serie) il manuale d'uso e manutenzione dovrà essere conforme alle norme EN 14033-1:2011 o EN 15746:2011.

Per i rimanenti mezzi, il manuale d'uso e manutenzione dovrà almeno comprendere:

- a) descrizione generale;
- b) disegno d'insieme in posizione normale secondo l'allegato O;
- c) tabella delle prestazioni;
- d) sommario delle iscrizioni riportate sul mezzo come da allegato E;
- e) scheda con i dati del sistema frenante e schema del relativo impianto;
- f) scheda con le dimensioni del telaio;

	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0
		FOGLIO 37 di 152

- g) caratteristiche e dimensioni degli assili e delle ruote;
- h) caratteristiche delle boccole;
- i) scheda con il diagramma di calettamento¹;
- j) disegno quotato del telaio dei carrelli;
- k) il piano di manutenzione di cui al punto II.6.1;
- l) istruzioni operative per gli interventi di manutenzione;
- m) istruzioni per l'uso e la guida² del mezzo.
- n) Catalogo ricambi che impattano sulla sicurezza (componenti degli OdS.)³

II.7 CONTROLLO E VERIFICHE ISPETTIVE AI MEZZI D'OPERA

I mezzi d'opera iscritti nel RUMO, ai fini del mantenimento dell'autorizzazione alla circolazione, saranno sottoposti al controllo ed alle verifiche ispettive di RFI, onde accertare il mantenimento delle condizioni di sicurezza. A tal fine, i mezzi dovranno obbligatoriamente essere resi disponibili sulla rete RFI. I controlli potranno essere:

- ✓ periodici;
- ✓ straordinari.

Il personale di RFI addetto all'attività di controllo e di verifica ispettiva dovrà essere in possesso della abilitazione alla "Verifica Veicoli" o alla "Verifica con limitazione ai soli carri e mezzi d'opera utilizzati per la costruzione e la manutenzione dell'infrastruttura" (rispettivamente modulo VE o VE-I della Procedura RFI DPR SIGS PO 13 1 2).

L'individuazione di non conformità determinerà la sospensione, la modifica e/o il ritiro dell'autorizzazione alla circolazione. L'IA che richiederà l'effettuazione del controllo dovrà rendere disponibile in originale, all'atto della visita, almeno la seguente documentazione:

- a) piano di manutenzione approvato;
- b) manuale d'uso e manutenzione;
- c) schede di intervento rilasciate dall'officina qualificata;
- d) schede di esecuzione dei controlli non distruttivi alle sale montate rilasciato da un operatore certificato secondo la norma UNI EN ISO 9712:2012 con estensione alla manutenzione ferroviaria;
- e) allegato P inerente l'ultimo controllo periodico;
- f) Carta di Circolazione originale o libretto di circolazione nel caso di prima richiesta.


II.7.1 CONTROLLI PERIODICI

Il controllo periodico avrà lo scopo di verificare le condizioni di sicurezza del mezzo e dovrà essere svolto con una cadenza massima pari a 33 mesi.

¹ Per mezzi d'opera già in servizio alla data di emissione della presente procedura, qualora non disponibile, da acquisire in occasione del primo intervento utile

² Per i soli mezzi automotori

³ Per i mezzi già autorizzati a circolare il catalogo ricambi potrà essere fornito in maniera parziale ed aggiornato all'occorrenza sotto la responsabilità dell'Officina che attesti l'uguaglianza del componente dal punto di vista tecnico; comunque i cataloghi ricambi dovranno essere completati, a partire dal 01/01/2017, durante la prima VQQ

	<p style="text-align: center;">Sistema Integrato Gestione Sicurezza</p> <p style="text-align: center;">---</p> <p style="text-align: center;">Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI</p>	
<p style="text-align: center;">Procedura Gestionale – III Livello</p>	<p style="text-align: center;">DPR P SE 01 1 0</p>	<p style="text-align: center;">FOGLIO 38 di 152</p>

Per ciascuna IA, il GOT e relativo NMOT competenti sono quelli nell'ambito della cui giurisdizione territoriale ricade la sede legale dell'IA stessa. Tuttavia, nel caso in cui il mezzo sia ubicato al di fuori della giurisdizione territoriale del GOT competente, il controllo periodico verrà eseguito dal NMOT nell'ambito della cui giurisdizione territoriale è ubicato il mezzo.

Almeno entro 90 gg. dalla scadenza del controllo periodico, l'IA proprietaria del mezzo o l'Utilizzatore, in caso di noleggio o contratto di Leasing, dovrà richiedere l'effettuazione del controllo periodico al GOT nell'ambito della cui giurisdizione territoriale è ubicato il mezzo, con nota secondo il fac-simile in allegato C8. Al fine di evitare la sospensione dell'autorizzazione alla circolazione del mezzo d'opera, l'attività di controllo periodico sarà garantita oltre che dal NMOT anche dalla CCMO che interverrà in sua vece su richiesta del NMOT.

Propedeuticamente al controllo periodico il Proprietario dovrà fornire una dichiarazione (allegato P-A) riguardante la conoscenza della presente procedura e la conformità del mezzo all'autorizzazione/omologazione iniziale.

A tal fine si stabilisce quanto segue:

- nel caso in cui il mezzo d'opera oggetto di controllo sia di proprietà di una IA, detta dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della IA stessa o da un suo delegato con procura notarile ed inviata in allegato alla richiesta di controllo periodico;
- quando invece il mezzo d'opera è di proprietà di RFI, la sottoscrizione della dichiarazione in parola dovrà essere effettuata a cura del Capo Reparto Territoriale Mezzi d'Opera della DTP proprietaria del mezzo.

La dichiarazione è parte integrante dell'allegato P.


Il NMOT che effettua il controllo dovrà:

- a) registrare il controllo sulla Carta di Circolazione, apponendo località di visita, data, nome e cognome in stampatello, timbro e firma;
- b) compilare e sottoscrivere il modulo di cui all'allegato P.

Inoltre, in sede di controllo periodico:

- se il piano di manutenzione approvato non sia disponibile, ma il proprietario è in grado di dimostrare che le ultime verifiche periodiche hanno rispettato i contenuti minimi previsti dalla presente procedura e che le eventuali verifiche quinquennali e/o manutenzione straordinarie degli "organi di sicurezza", eseguite a partire dal settembre 2010, sono state eseguite a cura di officine qualificate, potrà essere rilasciata una autorizzazione alla circolazione provvisoria con scadenza alla data di termine del regime transitorio definito al paragrafo II.9, entro la quale il proprietario deve produrre la documentazione mancante;
- se il manuale di uso e manutenzione non sia disponibile, ma il nucleo di controllo è ugualmente in grado di portare a termine il controllo periodico, potrà essere rilasciata una autorizzazione alla circolazione provvisoria con scadenza alla data di termine del regime transitorio definito al paragrafo II.9, entro la quale il proprietario deve produrre la documentazione mancante.

Il Proprietario dovrà quindi provvedere al pagamento degli importi dovuti, per il recupero delle spese sostenute da RFI, ed alla trasmissione al GOT che ha effettuato il controllo periodico della ricevuta del bonifico eseguito, riportante il relativo CRO O TRN. La tariffa per le suddette prestazioni, valutata in base ad un impegno standard per categoria di mezzo come individuate nell'allegato U, è riportata in

	<p style="text-align: center;">Sistema Integrato Gestione Sicurezza</p> <p style="text-align: center;">---</p> <p style="text-align: center;">Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI</p>	
<p style="text-align: center;">Procedura Gestionale – III Livello</p>	<p style="text-align: center;">DPR P SE 01 1 0</p>	<p style="text-align: center;">FOGLIO 39 di 152</p>

allegato S. Eventuali scostamenti significativi di impegno rispetto al valore standard comporteranno importi aggiuntivi. Accertato l'avvenuto pagamento degli importi dovuti, il GOT che ha eseguito il controllo periodico trasmetterà l'allegato P al proprietario richiedente, una copia la trasmetterà al GOT competente ed una copia dovrà essere conservata agli atti.

Il NMOT competente aggiornerà quindi la data del controllo periodico nel RUMO e comunicherà tale data al Proprietario. Sarà cura del Proprietario provvedere alla produzione delle relative etichette ed alla stampa delle stesse su supporto adesivo resistente agli agenti atmosferici, da apporre sulla Targa di identificazione del mezzo.

Qualora il controllo periodico non venga effettuato prima della scadenza, il NMOT competente sospenderà l'autorizzazione alla circolazione del mezzo mediante l'impostazione dello stato FUES nel RUMO.

Le eventuali NC non bloccanti, prescritte sull'allegato P, dovranno riportare la data (GG/MM/AAAA) concessa per la chiusura delle stesse. Il Proprietario, dopo aver completato le attività prescritte, dovrà darne comunicazione formale al NMOT.

II.7.2 CONTROLLI STRAORDINARI

Qualora si verifichi una delle seguenti anomalie:


- a) incidente;
- b) svio;
- c) anomalie interessanti gli elementi di cui al paragrafo II.6.2;
- d) mancato rispetto delle norme di utilizzazione e/o delle condizioni relative all'autorizzazione alla circolazione del mezzo;
- e) mancato rispetto del piano di manutenzione;
- f) non conformità compromettenti la sicurezza del mezzo rilevate all'atto dell'ingresso in una Officina qualificata;
- g) in ogni altro caso per cui le condizioni di sicurezza del mezzo risultino compromesse;

l'Utilizzatore dovrà provvedere alla registrazione nel libro di bordo dell'anomalia verificatasi.

A seconda che l'anomalia si verifichi in fase di circolazione/lavorazione ovvero venga rilevata in Officina, sarà cura rispettivamente del personale di scorta o dell'Officina qualificata/SRM controllare l'avvenuta compilazione del libro di bordo da parte dell'Utilizzatore.

Il Responsabile del CdL nella cui giurisdizione operava il mezzo ovvero l'Officina qualificata/SRM dovranno darne tempestiva comunicazione al NMOT competente, che provvederà a:

- sospendere l'autorizzazione alla circolazione del mezzo, ritirando la Carta di Circolazione e variando nel RUMO lo stato dell'equipment;
- aprire un avviso di avaria riportante ogni dettaglio relativo all'evento, allegandovi eventuali fotografie e documenti;
- comunicare con nota formale, per il tramite del GOT, l'inconveniente occorso alla SOMO, esplicitando il riferimento all'avviso di avaria aperto;
- eseguire un controllo straordinario a seguito di richiesta formale del Proprietario/Utilizzatore secondo il format di cui all'allegato C12.

	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0

L'esito del controllo straordinario dovrà essere registrato sul modulo di cui all'allegato P ed inviato in copia alla SOMO ed alla CCMO. Il controllo straordinario sarà da ritenersi valido quale controllo periodico ed aggiornerà pertanto la relativa scadenza.

Per le attività di controllo straordinario svolte dal NMOT, il Proprietario/Utilizzatore dovrà provvedere al pagamento degli importi dovuti, per il recupero delle spese sostenute da RFI, ed alla trasmissione alla SO GOT della ricevuta del bonifico eseguito, riportante il relativo CRO O TRN. La tariffa per le suddette prestazioni, valutata in base ad un impegno standard per categoria di mezzo come individuate nell'allegato U, è riportata in allegato S. Eventuali scostamenti significativi di impegno rispetto al valore standard comporteranno importi aggiuntivi.

Accertato l'avvenuto pagamento degli importi dovuti, il GOT che ha eseguito il controllo periodico trasmetterà l'allegato P al proprietario richiedente, una copia la trasmetterà al GOT competente ed una copia dovrà essere conservata agli atti.

In caso di controllo straordinario con esito positivo, la SO GOT comunicherà alla SOMO, con nota formale, la risoluzione dell'anomalia. La SOMO, sentita la CCMO, incaricherà il NMOT della restituzione della Carta di Circolazione al Proprietario e l'aggiornamento dello stato dell'equipment nel RUMO.

In caso di controllo straordinario con esito negativo, la SOMO, sentita la CCMO, disporrà gli eventuali provvedimenti.

II.7.3 VERIFICHE ISPETTIVE DELLA CCMO

La verifica della CCMO è obbligatoria nei casi a) e b) di cui al punto II.7.2 e nel caso indicato al punto b-2) del paragrafo II.3.2.

Comunque, qualora lo ritenga necessario, la CCMO potrà effettuare una verifica ispettiva ai mezzi d'opera. L'esito della verifica dovrà essere registrato su apposito verbale.

II.8 DISMISSIONE DEI MEZZI D'OPERA


La dismissione dei mezzi d'opera di RFI e delle IA inseriti nel RUMO comporterà l'obbligo di "cancellazione" dal registro stesso. La cancellazione avverrà segnalando alla SOMO la volontà di dismissione con la nota secondo il fac-simile di cui all'allegato C6, riportando la destinazione del mezzo alienato.

La cancellazione potrà avvenire anche d'ufficio, su disposizione della SOMO, nel caso in cui vengano meno i requisiti necessari per la garanzia della sicurezza di circolazione. In tal caso verrà redatta un'opportuna perizia, comunicata alla IA proprietaria.

Nel RUMO verrà quindi impostato lo "stato sistema" DISP INAT e lo "stato utente" SOPP nonché riportato in un campo specifico il motivo dell'alienazione: demolito, reiscritto, trafugato, impiegato esclusivamente su rete ferroviaria diversa da RFI.

In caso di furto, dovrà essere trasmessa alla SOMO anche la relativa denuncia presentata alla Polizia Ferroviaria.

In caso di demolizione, dovrà essere trasmessa alla SOMO copia della quarta copia del FIR e la carta di circolazione. Se il mezzo d'opera è dotato di Libretto di Circolazione (mezzo non ancora iscritto nel RUMO) il proprietario dovrà trasmettere il libretto di circolazione originale e la copia della quarta copia del FIR.

	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0

Si ricorda che per i mezzi di RFI, la dismissione dovrà avvenire nei termini previsti dalla procedura operativa “La manutenzione dei mezzi circolanti su rotaia utili per la costruzione e la manutenzione dell’infrastruttura” RFI DPR PS IFS 104 A del 07/03/2014 e s.m.i..

Il Proprietario dovrà rendere inscrivibile la Targa di identificazione e conservare la documentazione del mezzo d’opera (*copie della carta di circolazione/libretto di circolazione, quarta copia del FIR, diario, piano e manuale di manutenzione, libro di bordo e i documenti attestanti gli interventi manutentivi*) presso la propria sede legale per almeno cinque anni.

II.9 GESTIONE DEL TRANSITORIO

I mezzi immatricolati, prima dell’entrata in vigore della revisione A della presente procedura per i quali è stata inoltrata richiesta alla SOMO entro l’11/02/2014, sono stati inseriti in modalità provvisoria nel RUMO con il codice identificativo alfanumerico previsto dalla precedente procedura, codifica “DI TCSIF SP CM 01 001 A” del 01/03/2000 (ST-001).

Tali mezzi d’opera per poter circolare devono disporre del Libretto di Circolazione originale ed essere in regola con le scadenze manutentive e con i controlli periodici. Inoltre, fino al rilascio della Carta di Circolazione definitiva, la “verifica annuale” dovrà essere eseguita con cadenza semestrale.

Il processo di iscrizione nel RUMO, per le richieste presentate e non ancora concluse, si svolgerà secondo le modalità di seguito riportate.

A seguito dell’esame della documentazione da parte della SOMO si potranno verificare i seguenti casi:

1. Mezzi d’opera per i quali la documentazione è completa e conforme in ogni sua parte

Tali mezzi saranno iscritti nel RUMO in modalità definitiva e la CCMO provvederà al rilascio delle Targhe e della Carta di Circolazione, secondo quanto riportato al paragrafo II.4.1

2. Mezzi d’opera per i quali la documentazione presentava non conformità non risolvibili al 11/02/2014


Per tali mezzi d’opera i proprietari hanno fornito per ciascun mezzo, oggetto di richiesta di iscrizione, opportuni riscontri su come intendono sanare la non conformità entro il 30/06/2016.

Le non conformità ammesse erano:

- Manuale d’uso e Manutenzione assente o carente rispetto ai requisiti minimi previsti dalla presente procedura;
- Piano di Manutenzione assente o carente rispetto ai requisiti minimi previsti dalla presente procedura;
- Verifica quinquennale scaduta;
- Controllo periodico scaduto.

I riscontri ammessi erano:

- Lettera di incarico ad un soggetto titolato di cui al presente paragrafo, che attesti l’impegno a redigere o integrare il Manuale di Uso e Manutenzione e/o il Piano di Manutenzione entro e non oltre il termine previsto;
- Lettera di incarico ad Officina qualificata ad eseguire la Verifica Quinquennale entro e non oltre il termine previsto;
- Lettera di richiesta di controllo periodico al GOT competente da eseguirsi entro i termini previsti,

	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0

L'incarico deve riportare esplicitamente il codice di servizio del mezzo, modello e matricola costruttore, l'attività concordata e la data di chiusura della non conformità.

Nel caso in cui la SOMO rilevi ulteriori anomalie durante l'analisi della documentazione, sarà dato un termine perentorio di 30 gg entro il quale dovrà essere fornita la documentazione corretta.

Nel caso in cui codesti proprietari non rispettino gli impegni comunicati o i termini fissati, l'autorizzazione alla circolazione del mezzo d'opera sarà revocata, il proprietario dovrà riconsegnare il libretto di circolazione alla SOMO e il mezzo d'opera non potrà costituire titolo ai fini della qualificazione.

Resta inteso che durante tutto il periodo necessario a sanare le non conformità dovrà, in ogni caso, essere garantita la disponibilità della documentazione minima per effettuare correttamente le attività manutentive previste dal piano di manutenzione.

3. *Mezzi d'opera per i quali la documentazione è formalmente incompleta (assenza di anche solo uno dei documenti da trasmettere) e e di cui non si ha alcuna evidenza di aver avviato il processo di produzione della documentazione mancante/carente.*

Per tali mezzi, se l'incompletezza è dovuta ad un mero errore materiale, sarà dato un termine perentorio di 7 gg entro i quali dovrà pervenire alla SOMO la documentazione mancante. Qualora tale termine non venga rispettato o l'IA confermi l'incompletezza, la pratica sarà rigettata, l'autorizzazione alla circolazione revocata. Il proprietario dovrà riconsegnare il libretto di circolazione alla SOMO e il mezzo non potrà costituire titolo ai fini della qualificazione.

I mezzi d'opera per i quali non è stata effettuata richiesta di circolazione entro il 11/02/2014, hanno perso il titolo alla circolazione e non possono costituire titolo ai fini della qualificazione.


Per tali mezzi il proprietario doveva riconsegnare il libretto di circolazione originale alla SOMO entro il 31/03/2014.

L'eventuale iscrizione dei mezzi, per i quali non sia stata richiesta l'iscrizione nel RUMO alla data dell'11/02/2014 ed il cui libretto sia stato riconsegnato entro il 31/03/2014 o la cui richiesta sia stata rigettata, potrà essere richiesta fino alla data del 31/12/2016 e dovrà rispettare i seguenti requisiti:

1. Il libretto di circolazione deve essere stato già riconsegnato alla SOMO nei termini previsti;
2. La richiesta di iscrizione nel RUMO dovrà essere formulata con le modalità e la documentazione prevista dal presente paragrafo;
3. In mezzo d'opera deve essere in regola con le scadenze manutentive;
4. Il mezzo d'opera dovrà essere soggetto a verifica ispettiva, a cura della CCMO, con rilascio dell'allegato P propedeutico all'iscrizione;
5. Il proprietario dovrà accettare, nella richiesta di iscrizione formulata secondo il fac-simile di cui all'allegato C10, il pagamento delle spese sostenute da RFI che forfettariamente ammontano a 1000 € + IVA (milleeuro+IVA).

I proprietari che vorranno immatricolare mezzi d'opera che non soddisfano i requisiti sopra descritti o la cui richiesta venga inoltrata dopo la scadenza del 31/12/2016 dovranno seguire le modalità previste ai paragrafi II.2.1 o II.2.2.

Si richiama la documentazione di base, in formato cartaceo ed elettronico (scansione del cartaceo) prevista per le richieste di iscrizione nel RUMO:

	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0

- i) copia del manuale di uso e manutenzione originario sottoscritto dal Proprietario;
- ii) copia del piano di manutenzione originario sottoscritto dal Proprietario;
- iii) le informazioni previste nell'allegato H, sia su supporto cartaceo ed elettronico sottoscritto dal Proprietario, sia in formato Excel;
- iv) copia del modulo di cui all'allegato P successivo all'emissione della presente procedura attestante l'idoneità del mezzo al controllo periodico, cioè senza anomalie bloccanti per la sicurezza dell'esercizio ferroviario. In caso di presenza sull'allegato P di non conformità non bloccanti e risultanti non verificate dal NMOT, possono verificarsi i seguenti casi:
 - (1) data prescritta dal NMOT per la chiusura delle NC successiva alla data della richiesta: la pratica di iscrizione al RUMO procede regolarmente;
 - (2) data prescritta dal NMOT per la chiusura delle NC antecedente alla data della richiesta: il Proprietario dovrà dare evidenza di aver eseguito le attività prescritte mediante copia della nota di comunicazione al NMOT dell'avvenuta chiusura delle NC, come previsto al paragrafo II.7.1.
- v) copia del libretto di circolazione;
- vi) fotografia del mezzo (*formato BMP 717x538 pixel*).

La documentazione di base dovrà essere integrata con la documentazione specifica richiesta a seconda dei casi di cui ai paragrafi successivi.

Qualora i documenti di cui ai punti i) e ii) non siano disponibili o non vengano rilasciati dal Costruttore originario è ammesso il ricorso a:


- altro Costruttore in possesso dei requisiti di cui al paragrafo II.2.1,
- studi di ingegneria, operanti nel settore della progettazione di mezzi ferroviari, purché la documentazione sia sottoscritta e timbrata da un professionista in possesso di laurea quinquennale ed iscritto alla sezione A dell'Albo degli Ingegneri nel Settore Industriale;
- officine addette alla manutenzione dei mezzi d'opera, inserite nel Sistema di Qualificazione di RFI, purché la documentazione sia sottoscritta da un professionista in possesso di laurea quinquennale ed iscritto alla sezione A dell'Albo degli Ingegneri nel Settore Industriale.

In tal caso, detta documentazione dovrà essere sottoscritta dal Redattore e dal Proprietario.

Qualora il Manuale d'uso e manutenzione o il piano di manutenzione risultino carenti in relazione ai requisiti minimi richiesti rispettivamente ai paragrafi II.6.4 e II.6.1, le integrazioni necessarie potranno essere prodotte dal costruttore originario o da uno dei soggetti di cui sopra, sottoscritte dal redattore e dal proprietario.

Per i manuali d'uso e manutenzione che non rispondono ai requisiti minimi richiesti di cui al paragrafo II.6.4, è ammesso relativamente alle voci "f", "h" e "j" fornire tale documentazione in forma semplificata (*al fine di consentire, ad esempio, la verifica della squadrature della cassa del veicolo*) in occasione della prima verifica quinquennale o intervento equivalente. I documenti definitivi dovranno essere prodotti entro 5 anni dalla data di emissione di apposite specifiche tecniche che verranno elaborate a cura della SOMO. Sarà cura del Proprietario inviare la documentazione opportunamente sottoscritta dal redattore, individuato tra i soggetti previsti nel presente paragrafo e dallo stesso proprietario, alla SOMO.

I mezzi non immatricolati prima dell'entrata in vigore della revisione A della presente procedura saranno assoggettati al processo di autorizzazione di cui al punto II.2.1 previsto per la testa di serie.

	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0	FOGLIO 44 di 152

II.9.1 MEZZI D'OPERA COSTRUITI PRIMA DEL 1 MARZO 2000 E DOTATI DEL LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE RILASCIATO DA RFI

Per i mezzi d'opera costruiti prima del 1 marzo 2000, dotati del libretto di circolazione rilasciato da RFI in conformità al punto 4.5 della ST-001, era sufficiente la sola documentazione di base di cui al paragrafo II.9.

Comunque, la CCMO, durante la verifica della documentazione, potrà richiedere eventuali integrazioni documentali, prove ed effettuare sopralluoghi. Al soddisfacimento dei requisiti, la CCMO ritirerà il vecchio libretto di circolazione e procederà all'inserimento nel RUMO, per l'iscrizione definitiva, come previsto al paragrafo II.4.1.

La CCMO trasmetterà infine al Proprietario:

- a) la Targa di identificazione;
- b) la Carta di Circolazione.

A completamento della documentazione obbligatoria a bordo del mezzo d'opera, descritta al paragrafo II.5, il Proprietario dovrà produrre il *diario di manutenzione* e il *libro di bordo* in conformità agli allegati K e L. In tal modo, il mezzo risulterà autorizzato in maniera definitiva a circolare in regime di interruzione sulla rete RFI.

Per i mezzi d'opera costruiti prima del 01/03/2000 è in corso la predisposizione di una road-map di interventi minimi di adeguamento alla normativa europea.

II.9.2 MEZZI D'OPERA COSTRUITI DOPO IL 1 MARZO 2000 E DOTATI DI LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE EMESSE DA RFI

II.9.2.1 Mezzi d'opera omologati

Per i mezzi d'opera per i quali sia stato rilasciato da RFI il certificato di omologazione (allegato J.1 secondo la ST-001) o una ammissione tecnica o un'autorizzazione di messa in servizio (ANSF) era prevista la seguente documentazione in formato cartaceo ed elettronico (scansione del cartaceo):

- a. documentazione di base di cui al paragrafo II.9;
- b. copia del certificato di conformità di tipo J.1 o AMIS e, nel caso di mezzo conforme ad una testa di serie, copia del certificato di conformità alla testa di serie.


Comunque, la CCMO, durante la verifica della documentazione, potrà richiedere eventuali integrazioni documentali, prove ed effettuare sopralluoghi.

Al soddisfacimento dei requisiti, la CCMO ritirerà il vecchio libretto di circolazione e procederà all'inserimento nel RUMO, per l'iscrizione definitiva, come previsto al paragrafo II.4.1.

La CCMO trasmetterà infine al Proprietario:

- a) la Targa di identificazione;
- b) la Carta di Circolazione.

A completamento della documentazione obbligatoria a bordo del mezzo d'opera, descritta al paragrafo II.5, il Proprietario dovrà produrre il *diario di manutenzione* e il *libro di bordo* in conformità agli allegati K e L. In tal modo, il mezzo risulterà autorizzato in maniera definitiva a circolare in regime di interruzione sulla rete RFI.

	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0	FOGLIO 45 di 152

II.9.2.2 Mezzi d'opera non omologati

Per i mezzi d'opera per i quali non sia stato rilasciato il certificato di omologazione (allegato J.1 secondo la ST-001) ed i mezzi strada-rotaia, era prevista, in formato cartaceo ed elettronico (scansione del cartaceo) la seguente documentazione:

- a) la documentazione di base di cui al paragrafo II.9.
- b) solo per i mezzi circolanti esclusivamente su rotaia, una relazione tecnica (*secondo il modello di cui all'allegato Q*) del Costruttore originario, di altro Costruttore (*in possesso dei requisiti di cui al paragrafo II.2.1*) o di uno studio d'ingegneria (*in possesso dei requisiti previsti al paragrafo II.9*), che ne confermi l'idoneità a circolare in sicurezza sull'IFN gestita da RFI secondo i punti riportati nell'allegato Q1 o, in alternativa, il certificato di conformità (allegato M) che attesti che il mezzo sia identico ad un altro costruito successivamente ed in possesso di CAC.

Comunque, la CCMO, durante la verifica della documentazione, potrà richiedere eventuali integrazioni documentali, prove ed effettuare sopralluoghi.

Al soddisfacimento dei requisiti, la CCMO ritirerà il vecchio libretto di circolazione e procederà all'inserimento nel RUMO, per l'iscrizione definitiva, come previsto al paragrafo II.4.1.

La CCMO trasmetterà infine al Proprietario:

- a) la Targa di identificazione;
- b) la Carta di Circolazione.

A completamento della documentazione obbligatoria a bordo del mezzo d'opera, descritta al paragrafo II.5, il Proprietario dovrà produrre il *diario di manutenzione* e il *libro di bordo* in conformità agli allegati K e L.

In tal modo, il mezzo risulterà autorizzato in maniera definitiva a circolare in regime di interruzione sulla rete RFI.

Per tali mezzi è in corso, una road-map degli interventi minimi di adeguamento alle norme EN.

PARTE III MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ


ATTIVITA'	SOMO	CCMO	SO GOT	RTMO	NMOT	Costruttore	Proprietario (IA / DTP)	Officina	Utilizzatore
Richiesta di autorizzazione alla circolazione						R			
Verifica dei requisiti per l'autorizzazione alla circolazione		R							
Rilascio di autorizzazione temporanea alla circolazione	R	C				I			
Rilascio Certificato Autorizzazione alla Circolazione (CAC)	R	C							
Rilascio Carta di Circolazione e Targa di identificazione		R							
Produzione del diario di manutenzione e del libro di bordo		I					R		
Valorizzazione ed aggiornamento anagrafica RUMO	C	R				I	I		I
Aggiornamento manutenzioni ed avarie nel RUMO	I			C	R			C	C
Controlli periodici			C	C	R		C		C
Compilazione libro di bordo									R
Dotazioni e documentazioni a bordo del mezzo							C		R
Monitoraggio avarie mezzi				R	C				
Fermo dei mezzi che non rispondono a requisiti di sicurezza	C	R		C	R		I		I
Rispetto del piano di manutenzione							R	C	C
Registrazione degli interventi sul diario di manutenzione								R	R ¹
Registrazione sulla Carta di Circolazione della scadenza manutentiva			C	C			R	C	C
Comunicazione alienazione del mezzo d'opera		C	C				R		
Archiviazione della documentazione del mezzo				R			R		
Esecuzione degli interventi di manutenzione, ordinari o straordinari							C	R	
Mantenimento conformità caratteristiche come da iscrizione							R		C

R = Responsabile
C = Coinvolto
I = Informato


¹ Solo per la registrazione della verifica annuale

PARTE IV ALLEGATI

- Allegato A: Norme di riferimento
- Allegato B: Documenti per l'autorizzazione alla circolazione
- Allegato C1: fac-simile richiesta iscrizione testa di serie
- Allegato C2: fac-simile richiesta iscrizione mezzo di serie
- Allegato C3: fac-simile richiesta modifica mezzo
- Allegato C4: fac-simile richiesta veicoli autorizzati alla circolazione dall'ANSF o da NSA o Gestori Infrastruttura esteri e non più immatricolati
- Allegato C5: fac-simile richiesta autorizzazione veicoli immatricolati dall'ANSF o da Agenzie Europee
- Allegato C6: fac-simile richiesta di dismissione del mezzo
- Allegato C7: fac-simile richiesta di voltura
- Allegato C8: fac-simile richiesta di controllo periodico
- Allegato C9: fac-simile richiesta di controllo periodico necessario alla voltura
- Allegato C10: fac-simile richiesta di iscrizione nel RUMO secondo regime transitorio post 11/02/2014
- Allegato C11: fac-simile richiesta di voltura e di iscrizione nel RUMO
- Allegato C12: fac-simile richiesta di controllo straordinario
- Allegato C13: fac-simile richiesta iscrizione RUMO per nolo
- Allegato C14: fac-simile domanda autorizzazione temporanea
- Allegato C15: fac-simile richiesta di variazione utilizzatore
- Allegato D: Controllo di conformità
- Allegato E: Ubicazione iscrizioni e marcature
- Allegato F: Attribuzione codice di identificazione
- Allegato G: Certificato di Autorizzazione alla Circolazione del Mezzo *"costruttore modello"*
- Allegato H: Dati presenti nel RUMO
- Allegato H1: Dati presenti nel RUMO per nolo
- Allegato I: Targa di identificazione
- Allegato J: Carta di Circolazione per i mezzi d'opera circolanti in regime di interruzione
- Allegato K: Diario di manutenzione
- Allegato L: Libro di bordo
- Allegato M: Attestazione di Conformità al mezzo d'opera testa di serie
- Allegato N: Controlli per i mezzi produzione di serie
- Allegato O: Disegno di insieme in posizione normale
- Allegato P-A: Dichiarazione Proprietario
- Allegato P: Documento per il controllo periodico o straordinario
- Allegato P1: Scheda controllo periodico per nolo
- Allegato Q: Contenuti minimi della relazione del Costruttore sui mezzi privi di J.1
- Allegato Q1: Punti della relazione del Costruttore sui mezzi privi di J.1
- Allegato R: Dotazioni di bordo obbligatorie
- Allegato S: Tariffa delle prestazioni CCMO/NMOT
- Allegato T1: Scheda di supporto alla predisposizione della documentazione ai fini dell'iscrizione nel RUMO per mezzi ante 2000 (per memoria)
- Allegato T2: Scheda di supporto alla predisposizione della documentazione ai fini dell'iscrizione nel RUMO per mezzi post 2000 (per memoria)
- Allegato T3: Scheda di supporto alla predisposizione della documentazione ai fine del rilascio dell'autorizzazione temporanea alla circolazione

	<p style="text-align: center;">Sistema Integrato Gestione Sicurezza</p> <p style="text-align: center;">---</p> <p style="text-align: center;">Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI</p>	
<p style="text-align: center;">Procedura Gestionale – III Livello</p>	<p style="text-align: center;">DPR P SE 01 1 0</p>	<p style="text-align: right;">FOGLIO 48 di 152</p>

- Allegato T4: Scheda di supporto alla predisposizione della documentazione ai fini dell'iscrizione nel RUMO per veicoli autorizzati alla circolazione da Agenzie o Gestori Infrastruttura esteri e non più immatricolati
- Allegato T5: Scheda di supporto alla predisposizione della documentazione ai fini dell'iscrizione nel RUMO per veicoli immatricolati dall'ANSF o da Agenzie Europee
- Allegato U: Categorie mezzi per controllo periodico

 RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 0110

FOGLIO
49 di 152

ALLEGATO A: NORME DI RIFERIMENTO


Elenco delle norme per la definizione dei requisiti costruttivi dei mezzi d'opera. Le norme sono sempre da intendersi nella loro versione aggiornata e vigente.

[1]	EN 14033-1 Applicazioni ferroviarie - Binario - Costruzione e manutenzione delle macchine che si muovono esclusivamente su rotaia - Parte 1: Requisiti tecnici per la circolazione
[2]	EN 14033-2 Applicazioni ferroviarie - Binario - Macchine per la costruzione e la manutenzione della infrastruttura ferroviaria - Parte 2: Requisiti tecnici di lavoro
[3]	EN 14033-3 Applicazioni ferroviarie - Binario - Macchine per la costruzione e la manutenzione della infrastruttura ferroviaria - Parte 3: Requisiti generali di sicurezza
[4]	EN15746-1 Applicazioni ferroviarie - Binario - Macchine strada-rotaia ed equipaggiamenti associati - Parte 1: Requisiti tecnici per la marcia e la fase di lavoro
[5]	EN15746-2 Applicazioni ferroviarie - Binario - Macchine strada-rotaia ed equipaggiamenti associati - Parte 2: Requisiti generali di sicurezza
[6]	EN15955-1¹ Applicazioni ferroviarie - Binario - Macchine smontabili ed equipaggiamenti associati - Parte 1: Requisiti tecnici per circolazione e per lavoro
[7]	EN15955-2¹ Applicazioni ferroviarie - Binario - Macchine smontabili ed equipaggiamenti associati - Parte 2: Requisiti generali di sicurezza
[8]	EN15954-1¹ Applicazioni ferroviarie - Binario - Rimorchi ed equipaggiamenti associati - Parte 1: Requisiti tecnici per circolazione e per lavoro
[9]	EN15954-2¹ Applicazioni ferroviarie - Binario - Rimorchi ed equipaggiamenti associati - Parte 2: Requisiti generali di sicurezza

Deroghe ammesse:


Norma	Paragrafo	Caratteristica	Deroga	Prescrizioni di circolazione	Note
EN 14033:1	7.6 Tabella 3	Distanza tra gli assi (p)	4500 ≤ p < 6000 mm (rif. EN 15955)	Velocità massima autorizzabile 60 Km/h	
EN 14033:1	14.3.4	Vetri frontali	Se non soddisfano la EN 15152, sono ammessi i vetri conformi Fiche UIC 651	Velocità massima treni binario attiguo < 160 Km/h	

¹ Applicabile fino al 31/12/2016

 RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI
Procedura Gestionale – III Livello	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> DPR P SE 01 1 0 FOGLIO 50 di 152 </div>

ALLEGATO B: DOCUMENTI PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA CIRCOLAZIONE

P.M.

 RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0

ALLEGATO C1: FAC-SIMILE RICHIESTA ISCRIZIONE TESTA DI SERIE

CARTA INTESTATA
DEL COSTRUTTORE

Spett. RFI S.p.A
 Direzione Produzione
 Servizi per i Rotabili e per la Diagnostica
 Mezzi d'Opera
 Piazza della Croce Rossa, 1
 00161 ROMA

Oggetto: Richiesta di autorizzazione alla circolazione esclusivamente in regime di interruzione del mezzo d'opera "Costruttore – modello"¹ di nuova costruzione sui binari della rete gestita da RFI (mezzo testa di serie).

Allegati n.

Con riferimento alla Procedura gestionale DPR P SE 23 1 0 il sottoscritto:

DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE	
Nome, Cognome del Richiedente	
In qualità di legale rappresentante del Costruttore	
Ragione sociale Costruttore	
Indirizzo, recapito telefonico, fax, e-mail	
Partita IVA	
Registrazione Camera di Commercio	


richiede l'autorizzazione alla circolazione, esclusivamente in regime di interruzione, sui binari gestiti da RFI del seguente mezzo d'opera:

DATI RELATIVI AL MEZZO D'OPERA	
Categoria ²	
Tipologia ³	
Modello	
Numero di identificazione attribuito dal Costruttore punzonato sulla cassa del mezzo	
Anno di costruzione	
Ragione sociale Proprietario	

¹ Inserire il nome del costruttore e del modello

² Indicare se: Automotore, veicolo rimorchiato, strada rotaia automotore.

³ Indicare la classe di appartenenza, secondo la tabella A dell'allegato F della procedura.

 RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0

e richiede un'autorizzazione temporanea e un numero identificativo temporaneo, per consentire l'esecuzione di prove, collaudi e altre esigenze particolari del mezzo d'opera testa di serie ai fini di predisporre la documentazione necessaria al rilascio dell'autorizzazione per la circolazione, ai sensi del paragrafo II.2.6 allegando la documentazione prevista¹.

Il Sottoscritto dichiara inoltre di:

- Consentire ai Funzionari incaricati da RFI la verifica dei processi di produzione del mezzo anche attraverso visite ispettive ad impianti, stabilimenti ecc.
- Consentire ai Funzionari incaricati da RFI di effettuare visite tecniche e prove sul mezzo in corso di autorizzazione
- Consentire ai Funzionari incaricati da RFI la partecipazione alle prove di laboratorio prescritte;
- Consentire ai Funzionari incaricati da RFI l'effettuazione di Visite Tecniche, nonché prove funzionali sul mezzo testa di serie;
- Accettare i costi sostenuti da RFI per il processo di autorizzazione del mezzo che sarà attivato a seguito della presente richiesta calcolati come da tariffa in allegato S alla procedura operativa di riferimento.


Si comunica che il Verificatore Indipendente di Sicurezza, prescelto tra quelli riconosciuti dall'ANSF per il sottosistema "materiale rotabile", è:

DATI RELATIVI AL VIS	
Ragione sociale	
Referente per la gestione del processo	
Indirizzo, recapito telefonico, fax, e-mail	

Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante

¹Da non riportare nel caso non sia necessaria l'autorizzazione temporanea.

 RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0

ALLEGATO C2: FAC-SIMILE RICHIESTA ISCRIZIONE MEZZO DI SERIE

CARTA INTESTATA DEL COSTRUTTORE

Spett. RFI S.p.A
 Direzione Produzione
 Servizi per i Rotabili e per la Diagnostica
 Mezzi d'Opera
 Piazza della Croce Rossa, 1
 00161 ROMA

Oggetto Richiesta di autorizzazione alla circolazione esclusivamente in regime di interruzione del mezzo d'opera di serie "Costruttore – modello"¹ sui binari della rete gestita da RFI.

Allegati n.

Con riferimento alla Procedura gestionale DPR P SE 23 1 0 il sottoscritto:

DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE	
Nome, Cognome del Richiedente	
In qualità di legale rappresentante del Costruttore	
Ragione sociale Costruttore	
Indirizzo, recapito telefonico, fax, e-mail	
Partita IVA	
Registrazione Camera di Commercio	


richiede l'autorizzazione alla circolazione, esclusivamente in regime di interruzione, sui binari gestiti da RFI del seguente mezzo d'opera:

DATI RELATIVI AL MEZZO D'OPERA	
Categoria ²	
Tipologia ³	
Modello	
Numero di identificazione attribuito dal Costruttore punzonato sulla cassa del mezzo	
Anno di costruzione	
Ragione sociale Proprietario	
Estremi del certificato di autorizzazione (CAC o J.1) rilasciato da RFI al mezzo testa di serie	

¹ Inserire il nome del costruttore e del modello

² Indicare se: Automotore, veicolo rimorchiato, strada rotaia automotore.

³ Indicare la classe di appartenenza, secondo la tabella A dell'allegato F della procedura.

 <p>RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>	<p align="center">Sistema Integrato Gestione Sicurezza</p> <p align="center">---</p> <p align="center">Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI</p>	
<p>Procedura Gestionale – III Livello</p>	<p align="center">DPR P SE 01 1 0</p>	<p align="right">FOGLIO 54 di 152</p>


Il sottoscritto dichiara di:

- Consentire ai Funzionari incaricati da RFI la verifica dei processi di produzione del mezzo anche attraverso visite ispettive ad impianti, stabilimenti ecc.
- Consentire ai Funzionari incaricati da RFI di effettuare visite tecniche e prove sul mezzo in corso di autorizzazione
- Accettare i costi sostenuti da RFI per il processo di autorizzazione del mezzo che sarà attivato a seguito della presente richiesta calcolati come da tariffa in allegato S alla procedura operativa di riferimento.

Si allega alla presente la documentazione tecnica di cui al punto II.2.2 della procedura operativa di riferimento.

Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante

 RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0

ALLEGATO C3: FAC-SIMILE RICHIESTA MODIFICA MEZZO

CARTA INTESTATA DEL COSTRUTTORE

Spett. RFI S.p.A
 Direzione Produzione
 Servizi per i Rotabili e per la Diagnostica
 Mezzi d'Opera
 Piazza della Croce Rossa, 1
 00161 ROMA

Oggetto: Richiesta di autorizzazione alla circolazione esclusivamente in regime di interruzione del mezzo d'opera da modificare "Costruttore – modello"¹ sui binari della rete gestita da RFI.

Allegati n.

Con riferimento alla Procedura gestionale DPR P SE 23 1 0 il sottoscritto:

DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE	
Nome, Cognome del Richiedente	
In qualità di legale rappresentante del Costruttore	
Ragione sociale Costruttore	
Indirizzo, recapito telefonico, fax, e-mail	
Partita IVA	
Registrazione Camera di Commercio	


richiede l'autorizzazione alla modifica del seguente mezzo d'opera:

DATI RELATIVI AL MEZZO D'OPERA	
Categoria ²	
Tipologia ³	
Modello	
Numero di identificazione attribuito dal Costruttore punzonato sulla cassa del mezzo	
Anno di costruzione	
Ragione sociale Proprietario	
Codice di identificazione attribuito da RFI	

¹ Inserire il nome del costruttore e del modello.

² Indicare se: Automotore, veicolo rimorchiato, strada rotaia automotore.

³ Indicare la classe di appartenenza, secondo la tabella A dell'allegato F della procedura.

 RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0

Il sottoscritto dichiara che la modifica proposta interesserà/non interesserà¹ gli elementi essenziali per la sicurezza di cui al paragrafo II.6.2 della procedura operativa di riferimento e/né le condizioni generali di sicurezza, come evidenziato nei documenti allegati.

Il sottoscritto dichiara inoltre di:

- Consentire ai Funzionari incaricati da RFI S.p.A la verifica dei processi di produzione del mezzo anche attraverso visite ispettive ad impianti, stabilimenti ecc.
- Consentire ai Funzionari incaricati da RFI S.p.A di effettuare visite tecniche e prove sul mezzo in corso di autorizzazione
- Consentire ai Funzionari incaricati da RFI la partecipazione alle prove di laboratorio prescritte;
- Accettare i costi sostenuti da RFI per il processo di autorizzazione del mezzo che sarà attivato a seguito della presente richiesta calcolati come da tariffa in allegato S alla procedura operativa di riferimento.

Si comunica che il Verificatore Indipendente di Sicurezza², prescelto tra quelli riconosciuti dall'ANSF per il sottosistema "materiale rotabile", è:

DATI RELATIVI AL VIS	
Ragione sociale	
Referente per la gestione del processo:	
Indirizzo, recapito telefonico, fax, e-mail	

Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante

¹ Depennare la voce non pertinente

² Solamente nel caso in cui siano modificate le condizioni di sicurezza del mezzo

ALLEGATO C4: FAC-SIMILE RICHIESTA VEICOLI AUTORIZZATI ALLA CIRCOLAZIONE DALL'ANSF O NSA O GESTORI INFRASTRUTTURA ESTERI E NON PIÙ IMMATRICOLATI

CARTA INTESTATA
DEL PROPRIETARIO

Spett. RFI S.p.A
Direzione Produzione
Servizi per i Rotabili e per la Diagnostica
Mezzi d'Opera
Piazza della Croce Rossa, 1
00161 RÓMA

Oggetto Richiesta di autorizzazione alla circolazione esclusivamente in regime di interruzione sui binari della rete gestita da RFI del mezzo d'opera "Costruttore – modello"¹ autorizzato per la circolazione dalla "Agenzia ferroviaria/Gestore Infrastruttura estero"² e non più immatricolato.

Allegati n.

Con riferimento alla Procedura gestionale DPR P SE 23 1 0 il sottoscritto:

DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE	
Nome, Cognome del Richiedente	
In qualità di legale rappresentante del Proprietario	
Ragione sociale Proprietario	
Indirizzo, recapito telefonico, fax, e-mail	
Partita IVA	
Registrazione Camera di Commercio	

richiede l'autorizzazione alla circolazione, esclusivamente in regime di interruzione, sui binari gestiti da RFI del seguente mezzo d'opera:


DATI RELATIVI AL MEZZO D'OPERA	
Categoria ³	
Tipologia ⁴	
Modello	
Numero di identificazione attribuito dal Costruttore punzonato sulla cassa del mezzo	
Anno di costruzione	

¹ Inserire il nome del Costruttore e del modello

² Inserire il nome dell'Agenzia ferroviaria o Gestore Infrastruttura di rete ferroviaria nazionale estera

³ Indicare se: Automotore, veicolo rimorchiato, strada rotaia automotore

⁴ Indicare la classe di appartenenza, secondo la tabella A dell'allegato F della procedura

 RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0

Ragione sociale Proprietario	
Estremi del certificato di autorizzazione rilasciato da Agenzie ferroviarie o Gestori Infrastruttura di reti ferroviarie nazionali estere	

Il sottoscritto dichiara di:

- Consentire ai Funzionari incaricati da RFI di effettuare visite tecniche e prove sul mezzo in corso di autorizzazione
- Consentire ai Funzionari incaricati da RFI la partecipazione alle prove di laboratorio prescritte;
- Accettare i costi sostenuti da RFI per il processo di autorizzazione del mezzo che sarà attivato a seguito della presente richiesta calcolati come da tariffa in allegato S alla procedura operativa di riferimento.

Si comunica che il Verificatore Indipendente di Sicurezza, prescelto tra quelli riconosciuti dall'ANSF per il sottosistema "materiale rotabile", è:

DATI RELATIVI AL VIS	
Ragione sociale	
Referente per la gestione del processo:	
Indirizzo, recapito telefonico, fax, e-mail	

Si allega alla presente la documentazione tecnica di cui al punto II.2.4. della procedura operativa di riferimento.

Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante

**ALLEGATO C5: FAC-SIMILE RICHIESTA AUTORIZZAZIONE VEICOLI
IMMATRICOLATI DALL'ANSF O DA NSA**

CARTA INTESTATA
DEL RICHIEDENTE

Spett. RFI S.p.A
Direzione Produzione
Servizi per i Rotabili e per la Diagnostica
Mezzi d'Opera
Piazza della Croce Rossa, 1
00161 ROMA

Oggetto Richiesta di autorizzazione alla circolazione esclusivamente in regime di interruzione sui binari della rete gestita da RFI del mezzo d'opera "Costruttore – modello"¹ già immatricolato da "Agenzia"²

Allegati n.

Con riferimento alla Procedura gestionale DPR P SE 23 1 0 il sottoscritto:

DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE	
Nome, Cognome del Richiedente	
In qualità di legale rappresentante del Richiedente	
Ragione sociale Richiedente	
Indirizzo, recapito telefonico, fax, e-mail	
Partita IVA	
Registrazione Camera di Commercio	

richiede l'autorizzazione alla circolazione, esclusivamente in regime di interruzione, sui binari gestiti da RFI del seguente mezzo d'opera:


DATI RELATIVI AL MEZZO D'OPERA	
Categoria ³	
Tipologia ⁴	
Modello	
Numero di identificazione attribuito dal Costruttore punzonato sulla cassa del mezzo	
Anno di costruzione	

¹ Inserire il nome del costruttore e del modello

² Inserire il nome dell'Agenzia che ha immatricolato il mezzo

³ Indicare se: Automotore, veicolo rimorchiato, strada rotaia automotore.

⁴ Indicare la classe di appartenenza, secondo la tabella A dell'allegato F della procedura.

 RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 0110

Ragione sociale Proprietario	
Estremi del certificato di immatricolazione rilasciato da "Agenzia" ²	
Messa in servizio ANSF ¹	

Il sottoscritto dichiara di:

- Consentire ai Funzionari incaricati da RFI di effettuare visite tecniche e prove sul mezzo in corso di autorizzazione
- Accettare i costi sostenuti da RFI per il processo di autorizzazione del mezzo che sarà attivato a seguito della presente richiesta calcolati come da tariffa in allegato S alla procedura operativa di riferimento.

Si allega alla presente la documentazione tecnica di cui al punto II.2.5 della procedura operativa di riferimento.

Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante

¹ Per i veicoli non interoperabili (non RIV/RIC/TEN)

ALLEGATO C6: FAC-SIMILE RICHIESTA DI DISMISSIONE DEL MEZZO

CARTA INTESATA
DEL PROPRIETARIO

Spett. RFI S.p.A
Direzione Produzione
Servizi per i Rotabili e per la Diagnostica
Mezzi d'Opera
Piazza della Croce Rossa, 1
00161 ROMA

Oggetto Comunicazione di dismissione del mezzo d'opera "Costruttore – modello"¹

Allegati n.

Con riferimento alla Procedura gestionale DPR P SE 23 1 0 il sottoscritto:

DATI RELATIVI AL PROPRIETARIO	
Nome, Cognome del Richiedente	
In qualità di legale rappresentante del Proprietario	
Ragione sociale Proprietario	
Indirizzo, recapito telefonico, fax, e-mail	
Partita IVA	
Registrazione Camera di Commercio	

Comunica la propria volontà di dismissione con conseguente cancellazione dal RUMO del seguente mezzo d'opera:

DATI RELATIVI AL MEZZO D'OPERA	
Categoria ²	
Tipologia ³	
Modello	
Ragione sociale Costruttore	
Numero di identificazione attribuito dal Costruttore punzonato sulla cassa del mezzo	
Anno di costruzione	
Codice di identificazione attribuito da RFI	
Motivazione dell'alienazione ⁴	

Data _____


Timbro e firma del legale rappresentante

¹ Inserire il nome del costruttore e del modello

² Indicare se: Automotore, veicolo rimorchiato, strada rotaia automotore.

³ Indicare la classe di appartenenza, secondo la tabella A dell'allegato F della procedura.

⁴ Indicare se demolito, reimmatricolato, trafugato o impiegato esclusivamente su rete ferroviaria diversa da RFI

 RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0

ALLEGATO C7: FAC-SIMILE RICHIESTA DI VOLTURA

CARTA INTESTATA
DEL PROPRIETARIO
SUBENTRANTE

Spett. RFI S.p.A
 Direzione Produzione
 Servizi per i Rotabili e per la Diagnostica
 Mezzi d'Opera
 Piazza della Croce Rossa, 1
 00161 ROMA

Oggetto Richiesta di voltura del mezzo d'opera con codice di identificazione.....¹

Allegati n.

Con riferimento alla Procedura gestionale DPR P SE 23 1 0 il sottoscritto:

DATI RELATIVI AL PROPRIETARIO SUBENTRANTE	
Nome, Cognome del Proprietario	
In qualità di legale rappresentante del Proprietario	
Ragione sociale Proprietario	
Indirizzo, recapito telefonico, fax, e-mail	
Partita IVA	
Registrazione Camera di Commercio	

Richiede la voltura del mezzo d'opera in oggetto a seguito di variazione di proprietà comprovata dall'allegata documentazione; inoltre allega alla presente la dichiarazione del proprietario cedente, sottoscritta anche dallo scrivente, attestante l'assenza di modifiche non autorizzate da RFI dalla data dell'ultimo controllo periodico.


Il sottoscritto dichiara di:

- Consentire ai Funzionari incaricati da RFI di effettuare visite tecniche e prove sul mezzo in corso di voltura;
- Accettare i costi sostenuti da RFI per il processo di voltura del mezzo come da tariffa in allegato S alla procedura operativa di riferimento.

Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante

¹ Inserire il codice di identificazione del mezzo se già immatricolato nel RUMO ovvero il codice alfanumerico o il codice numerico per i mezzi strada-rotai riportati nel libretto di circolazione qualora il mezzo debba essere ancora iscritto definitivamente nel RUMO.

 RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0

ALLEGATO C8: FAC-SIMILE RICHIESTA DI CONTROLLO PERIODICO

CARTA INTESTATA DEL PROPRIETARIO

Spett. RFI S.p.A
 Direzione Territoriale Produzione
 SO GOT
 (indirizzo)

p.c. Direzione Territoriale Produzione
 SO GOT competente
 (indirizzo)

Oggetto Richiesta di controllo periodico del mezzo d'opera con codice di
 identificazione.....¹

Allegati n.

Con riferimento alla Procedura gestionale DPR P SE 23 1 0 il sottoscritto:

DATI RELATIVI AL PROPRIETARIO	
Nome, Cognome del Proprietario	
In qualità di legale rappresentante del Proprietario	
Ragione sociale Proprietario	
Indirizzo, recapito telefonico, fax, e-mail	
Partita IVA	
Registrazione Camera di Commercio	


Richiede il controllo periodico del mezzo d'opera in oggetto, la cui scadenza è al *(data scadenza controllo periodico)*, ubicato presso *(luogo per l'effettuazione del controllo periodico)*.

Il sottoscritto dichiara di accettare i costi sostenuti da RFI per il controllo periodico del mezzo come da tariffa in allegato S alla procedura operativa di riferimento.

Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante

¹ Inserire il codice di identificazione del mezzo se già immatricolato nel RUMO ovvero il codice alfanumerico o il codice numerico per i mezzi strada-rotai riportati nel libretto di circolazione qualora il mezzo debba essere ancora immatricolato nel RUMO.

 RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0

ALLEGATO C9: FAC-SIMILE RICHIESTA DI CONTROLLO PERIODICO NECESSARIO ALLA VOLTURA

CARTA INTESTATA DEL PROPRIETARIO

Spett. RFI S.p.A
 Direzione Territoriale Produzione
 SO GOT

p.c. Direzione Territoriale Produzione
 SO GOT competente

Spett. RFI S.p.A
 Direzione Produzione
 Servizi per i Rotabili e per la Diagnostica
 Mezzi d'Opera
 Piazza della Croce Rossa, 1
 00161 ROMA

Oggetto Richiesta di controllo periodico del mezzo d'opera con codice di identificazione.....¹ necessario alla presentazione di richiesta di voltura

Allegati n.

Con riferimento alla Procedura gestionale DPR P SE 23 1 0 il sottoscritto:

DATI RELATIVI AL PROPRIETARIO SUBENTRANTE	
Nome, Cognome del Proprietario	
In qualità di legale rappresentante del Proprietario	
Ragione sociale Proprietario	
Indirizzo, recapito telefonico, fax, e-mail	
Partita IVA	
Registrazione Camera di Commercio	


Richiede il controllo periodico del mezzo d'opera in oggetto, la cui scadenza è al (*data scadenza controllo periodico*), ubicato presso (*luogo per l'effettuazione del controllo periodico*) al fine di poter procedere con la richiesta di voltura e iscrizione nel RUMO. A tal fine allega alla presente copia del documento attestante la variazione di proprietà.

Il sottoscritto dichiara di accettare i costi sostenuti da RFI per il controllo periodico del mezzo come da tariffa in allegato S alla procedura operativa di riferimento.

Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante

¹ Inserire il codice alfanumerico o il codice numerico, per i mezzi strada-rotai, riportato nel libretto di circolazione.

 RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0

**ALLEGATO C10: FAC-SIMILE RICHIESTA DI ISCRIZIONE NEL RUMO SECONDO
REGIME TRANSITORIO POST 11/02/2014**

CARTA INTESTATA DEL PROPRIETARIO SUBENTRANTE
--

Spett. RFI S.p.A
 Direzione Produzione
 Servizi per i Rotabili e per la Diagnostica
 Mezzi d'Opera
 Piazza della Croce Rossa, 1
 00161 ROMA

Oggetto Richiesta di iscrizione nel RUMO secondo regime transitorio del mezzo d'opera con codice di identificazione.....¹

Allegati n.

Con riferimento alla Procedura gestionale DPR P SE 23 1 0 paragrafo II.9 – Gestione del transitorio, il sottoscritto:

DATI RELATIVI AL PROPRIETARIO	
Nome, Cognome del Proprietario	
In qualità di legale rappresentante del Proprietario	
Ragione sociale Proprietario	
Indirizzo, recapito telefonico, fax, e-mail	
Partita IVA	
Registrazione Camera di Commercio	

Il sottoscritto richiede l'iscrizione del mezzo d'opera nel RUMO e a tal fine allega la documentazione prevista dalla suddetta procedura.


Il sottoscritto dichiara di:

- Aver consegnato il libretto di circolazione originale entro il 31/03/2014;
- Consentire ai Funzionari incaricati da RFI di effettuare visite tecniche e prove sul mezzo in corso di voltura;
- Accettare i costi sostenuti da RFI per il processo di voltura del mezzo come da tariffa in allegato S alla procedura operativa di riferimento.

Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante

¹ Inserire il codice alfanumerico riportato nel libretto di circolazione ai sensi della ST-001 o il codice numerico per gli strada-roatia.

 RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0

ALLEGATO C11: FAC-SIMILE RICHIESTA DI VOLTURA MEZZO NON ISCRITTO DEFINITIVAMENTE NEL RUMO

CARTA INTESTATA DEL PROPRIETARIO SUBENTRANTE
--

Spett. RFI S.p.A
 Direzione Produzione
 Servizi per i Rotabili e per la Diagnostica
 Mezzi d'Opera
 Piazza della Croce Rossa, 1
 00161 ROMA

Oggetto Richiesta di voltura del mezzo d'opera non iscritto definitivamente nel RUMO con codice di identificazione.....¹, pratica SOMO n.....

Allegati n.

Con riferimento alla Procedura gestionale DPR P SE 23 1 0 il sottoscritto:

DATI RELATIVI AL PROPRIETARIO SUBENTRANTE	
Nome, Cognome del Proprietario	
In qualità di legale rappresentante del Proprietario	
Ragione sociale Proprietario	
Indirizzo, recapito telefonico, fax, e-mail	
Partita IVA	
Registrazione Camera di Commercio	

Richiede la voltura del mezzo d'opera in oggetto a seguito di variazione di proprietà comprovata dall'allegata documentazione; inoltre allega alla presente la dichiarazione del proprietario cedente, sottoscritta anche dallo scrivente, attestante l'assenza di modifiche non autorizzate da RFI dalla data dell'ultimo controllo periodico.

Il sottoscritto dichiara di farsi carico di completare l'iscrizione definitiva nel RUMO indicando gli eventuali documenti ancora da presentare con evidenza degli incarichi in corso e su come si intenda rispettarli (nuovo incarico o accordo con il proprietario cedente) allegando la documentazione pertinente.


Il sottoscritto dichiara di:

- Consentire ai Funzionari incaricati da RFI di effettuare visite tecniche e prove sul mezzo in corso di voltura;
- Accettare i costi sostenuti da RFI per il processo di voltura del mezzo come da tariffa in allegato S alla procedura operativa di riferimento.

Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante

¹ Inserire il codice alfanumerico riportato nel libretto di circolazione ai sensi della ST-001 o il codice numerico per i mezzi strada-rotai.

 RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0

ALLEGATO C12: FAC-SIMILE RICHIESTA DI CONTROLLO STRAORDINARIO

CARTA INTESTATA
DEL PROPRIETARIO

Spett. RFI S.p.A
 Direzione Territoriale Produzione
 SO GOT

p.c. Direzione Territoriale Produzione
 SO GOT competente

Direzione Produzione
 Servizi per i Rotabili e per la Diagnostica
 Mezzi d'Opera
 Piazza della Croce Rossa, 1
 00161 – Roma

Oggetto Richiesta di controllo straordinario del mezzo d'opera con codice di identificazione.....¹

Allegati n.

Con riferimento alla Procedura gestionale DPR P SE 23 1 0 il sottoscritto:

DATI RELATIVI AL PROPRIETARIO	
Nome, Cognome del Proprietario	
In qualità di legale rappresentante del Proprietario	
Ragione sociale Proprietario	
Indirizzo, recapito telefonico, fax, e-mail	
Partita IVA	
Registrazione Camera di Commercio	

Richiede il controllo straordinario a seguito di² del mezzo d'opera in oggetto, ubicato presso (*luogo per l'effettuazione del controllo periodico*).

Il sottoscritto dichiara di accettare i costi sostenuti da RFI per il controllo straordinario del mezzo come da tariffa in allegato S alla procedura operativa di riferimento.

Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante

¹ Inserire il codice di identificazione del mezzo se già immatricolato nel RUMO ovvero il codice alfanumerico o il codice numerico per i mezzi strada-rotai riportati nel libretto di circolazione qualora il mezzo debba essere ancora immatricolato nel RUMO.

² Inserire l'anomalia riscontrata così come indicato al paragrafo II.7.2 della Procedura gestionale DPR P SE 23 1 0

ALLEGATO C13: FAC-SIMILE RICHIESTA DI ISCRIZIONE NEL RUMO PER NOLO

CARTA INTESTATA
DEL CONDUTTORE

Spett. RFI S.p.A
Direzione Territoriale Produzione
SO GOT

Spett. RFI S.p.A
Direzione Produzione
Servizi per i Rotabili e per la Diagnostica
Mezzi d'Opera
Piazza della Croce Rossa, 1
00161 ROMA

p.c. Direzione Territoriale Produzione
SO GOT competente

p.c. Proprietario del veicolo

Oggetto: Richiesta di controllo periodico semplificato e di iscrizione nel RUMO per noleggio del veicolo con codice di identificazione.....¹

Allegati n.

Con riferimento alla Procedura gestionale DPR P SE 23 1 0, il sottoscritto:

DATI RELATIVI AL PROPRIETARIO	
Nome, Cognome del Conduttore	
In qualità di legale rappresentante del Conduttore	
Ragione sociale del Conduttore	
Indirizzo, recapito telefonico, fax, e-mail	
Partita IVA	
Registrazione Camera di Commercio	

richiede il controllo periodico del veicolo ubicato presso (*luogo per l'effettuazione del controllo periodico*) e l'iscrizione nel RUMO.


A tal fine allega la documentazione prevista dalla procedura citata e dichiara di:

- Consentire ai Funzionari incaricati da RFI di effettuare eventuali visite tecniche e prove sul mezzo;
- Accettare i costi sostenuti da RFI per il processo di variazione di utilizzatore del mezzo come da tariffa in allegato S alla procedura operativa di riferimento.

Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante

¹ Inserire il codice RIN.

 RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0

ALLEGATO C14: FAC-SIMILE RICHIESTA AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA

CARTA INTESTATA DEL COSTRUTTORE

Spett. RFI S.p.A
 Direzione Produzione
 Servizi per i Rotabili e per la Diagnostica
 Mezzi d'Opera
 Piazza della Croce Rossa, 1
 00161 ROMA

Oggetto: Richiesta di autorizzazione temporanea alla circolazione esclusivamente in regime di interruzione del mezzo d'opera "Costruttore – modello"¹ sui binari della rete gestita da RFI.

Allegati n.

Con riferimento alla Procedura gestionale DPR P SE 23 1 0 il sottoscritto:

DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE	
Nome, Cognome del Richiedente	
In qualità di legale rappresentante del Costruttore	
Ragione sociale Costruttore	
Indirizzo, recapito telefonico, fax, e-mail	
Partita IVA	
Registrazione Camera di Commercio	


richiede l'autorizzazione temporanea alla circolazione, esclusivamente in regime di interruzione, sui binari gestiti da RFI del seguente mezzo d'opera:

DATI RELATIVI AL MEZZO D'OPERA	
Categoria ²	
Tipologia ³	
Modello	
Numero di identificazione attribuito dal Costruttore punzonato sulla cassa del mezzo	
Anno di costruzione	
Ragione sociale Proprietario	

¹ Inserire il nome del costruttore e del modello

² Indicare se: Automotore, veicolo rimorchiato, strada rotaia automotore.

³ Indicare la classe di appartenenza, secondo la tabella A dell'allegato F della procedura.

	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0

per consentire l'esecuzione di prove, collaudi e altre esigenze particolari del mezzo d'opera, ai sensi del paragrafo II.2.6 della procedura ed allegando la documentazione prevista.

Il Sottoscritto dichiara inoltre di:


- Consentire ai Funzionari incaricati da RFI l'eventuale verifica dei processi di produzione del mezzo anche attraverso visite ispettive ad impianti, stabilimenti ecc.
- Consentire ai Funzionari incaricati da RFI di effettuare visite tecniche e prove sul mezzo in corso di autorizzazione
- Consentire ai Funzionari incaricati da RFI la partecipazione alle prove di laboratorio prescritte;
- Consentire ai Funzionari incaricati da RFI l'effettuazione di Visite Tecniche, nonché prove funzionali sul mezzo;
- Accettare i costi sostenuti da RFI per il processo di autorizzazione del mezzo che sarà attivato a seguito della presente richiesta calcolati come da tariffa in allegato S alla procedura operativa di riferimento.

Si comunica che il Verificatore Indipendente di Sicurezza, prescelto tra quelli riconosciuti dall'ANSF per il sottosistema "materiale rotabile", è:

DATI RELATIVI AL VIS	
Ragione sociale	
Referente per la gestione del processo	
Indirizzo, recapito telefonico, fax, e-mail	

Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante

 RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0

ALLEGATO C15: FAC-SIMILE RICHIESTA DI VARIAZIONE UTILIZZATORE

CARTA INTESTATA
 DEL RICHIEDENTE

Spett. RFI S.p.A
 Direzione Produzione
 Servizi per i Rotabili e per la Diagnostica
 Mezzi d'Opera
 Piazza della Croce Rossa, 1
 00161 ROMA

Oggetto Richiesta di variazione utilizzatore del mezzo d'opera con codice di identificazione.....¹

Allegati n.

Con riferimento alla Procedura gestionale DPR P SE 23 1 0 il sottoscritto:

DATI RELATIVI AL PROPRIETARIO SUBENTRANTE	
Nome, Cognome del Richiedente	
In qualità di legale rappresentante del Richiedente	
Ragione sociale Richiedente	
Indirizzo, recapito telefonico, fax, e-mail	
Partita IVA	
Registrazione Camera di Commercio	

Richiede la variazione di utilizzatore del mezzo d'opera in oggetto a seguito di contratto di noleggio/leasing² comprovato dall'allegata documentazione.

Il sottoscritto dichiara di:

- Consentire ai Funzionari incaricati da RFI di effettuare visite tecniche e prove sul mezzo in corso di voltura;
- Accettare i costi sostenuti da RFI per il processo di voltura del mezzo come da tariffa in allegato S alla procedura operativa di riferimento.

Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante

¹ Inserire il codice di identificazione del mezzo se già immatricolato nel RUMO ovvero il codice alfanumerico o il codice numerico per i mezzi strada-rotaiia riportato nel libretto di circolazione qualora il mezzo debba essere ancora iscritto definitivamente nel RUMO.

² Riportare solo la voce pertinente.

ALLEGATO D: CONTROLLO DI CONFORMITA'

Elemento/grandezza controllo	soggetta a	Riferimento obbligatorio	Requisiti costruttivi dichiarati/valori riscontrati	Osservazioni
1.	Classificazione del mezzo	X		
1.1.	Categoria			
1.2.	Tara	[I]		
1.3.	Carico utile	[I]		
1.4.	Velocità massima di trasferimento	[Km/h]		
1.5.	Velocità massima di lavoro	[Km/h]		
2.	Sagoma			
2.1.	Calcolo generale Se altra sagome specificare	si/no		
2.1.1.	Altezza massima in configurazione di trasferimento	[mm]		
2.1.2.	Altezza massima in configurazione di lavoro	[mm]		
2.2.	Assicurazione delle parti mobili del mezzo durante il trasporto.			
2.2.1.	Tipo dispositivo del blocco delle parti mobili			
3.	Telaio			
3.1.	Principali dimensioni	X		
3.2.	Disegno del telaio	X		
3.3.	Punti di sollevamento	X		
3.4.	Punti di ancoraggio su nave	X		
3.5.	Verifica di progetto alle forze di compressione longitudinali	Conforme si/no		
3.5.1.	Forza massima senza deformazioni del telaio	[MN]		
4.	Organi di rotolamento			
4.1.	Generale	X		
4.2.	Numero delle ruote	X		
4.3.	Diametro delle ruote	X		
4.4.	Carico statico per asse	X		
4.4.1.	Massa per ruota	Schema con i carichi (da certificato di pesatura)		
	Configurazione di trasferimento	Ruota dx Ruota sx		
	Asse 1	_____		
	Asse 2	_____		
	Asse 3	_____		
	Asse 4	_____		
	Asse 5	_____		

Elemento/grandezza controllo	soggetta a	Riferimento obbligatorio	Requisiti dichiarati/valori riscontrati costruttivi	Osservazioni
Asse 6 Asse 7 Asse 8 Configurazione di lavoro Asse 1 Asse 2 Asse 3 Asse 4 Asse 5 Asse 6 Asse 7 Asse 8		_____ _____ _____ Ruota dx Ruota sx _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____		
4.4.2.	Massimo carico trasferito alla massicciata	[MN/m ²]		
4.4.3.	Massimo carico trasferito alla sede	[MN/m ²]		
4.5.	Stabilità e misure contro il ribaltamento in fase di lavoro	X		
4.6.	Stabilità e misure contro il deragliamento in fase di lavoro	X		
4.7.	Profilo ruota	X		
4.8.	Profilo e dimensione degli assi e della sala montata Verifica dimensioni Boccole Marcatura assi e ruote Sala montata Assi Ruota			
4.9.	Disposizione assi e dei carichi degli assi Categoria delle linee Distanza tra respingente e 1° asse Distanza tra 1° e 2° asse Distanza tra 2° e 3° asse Distanza tra 3° e 4° asse Distanza tra ultimo asse e respingente Distanza tra respingente ed asse estremo (mm)	X Estr. 1 Estr. 2 _____ _____		
4.10.	Salvaguardia delle persone Altezza dal piano di rotolamento	X X		
5.	Sicurezza di marcia			
5.1.	Prove dinamiche			

Elemento/grandezza controllo	soggetta a	Riferimento obbligatorio	Requisiti costruttivi dichiarati/valori riscontrati	Osservazioni
	Profilo ruota Prove stazionarie	nuova/usurata- si/no		
5.2.	Sicurezza di marcia sugli sghebbi di binario - da calcolo - da test	% %		
5.2.1.	Minimo raggio di livelletta	[m]		
5.2.2.	Minimo raggio di iscrizione in curva	[m]		
6.	Freni			
6.1.	Apparecchiatura di frenatura obbligatoria in accordo con la categoria della macchina Apparecchiatura Freno continuo automatico UIC se si, tipo di freno UIC freno continuo automatico Freno diretto Rubinetto di frenatura se si, costruttore e tipo Azionamento del freno di emergenza Azionamento del freno diretto Freno dinamico Freno di stazionamento	Conforme si/no si/no X si/no si/no si/no X si/no si/no si/no		

Elemento/grandezza controllo	soggetta a	Riferimento obbligatorio	Requisiti dichiarati/valori riscontrati costruttivi	Osservazioni																																				
6.1.1.	<p>Prestazioni</p> <p>Coefficiente di attrito tra ruota e percentuale minima di massa frenata</p> <p>Massima distanza d'arresto [m] con Freno diretto in base alla velocità in rettilineo [km/h] e alla pendenza</p> <p>Isolato a vuoto e senza traino</p> <table style="margin-left: 40px;"> <tr> <td></td> <td>5 ‰</td> <td>10 ‰</td> </tr> <tr> <td>30</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> <tr> <td>60</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> </table> <p>Isolato a pieno carico e senza traino</p> <table style="margin-left: 40px;"> <tr> <td></td> <td>5 ‰</td> <td>10 ‰</td> </tr> <tr> <td>30</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> <tr> <td>60</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> </table> <p>Isolato a vuoto e con traino massimo</p> <table style="margin-left: 40px;"> <tr> <td></td> <td>5 ‰</td> <td>10 ‰</td> </tr> <tr> <td>30</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> <tr> <td>60</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> </table> <p>Isolato a pieno carico e con traino massimo</p> <table style="margin-left: 40px;"> <tr> <td></td> <td>5 ‰</td> <td>10 ‰</td> </tr> <tr> <td>30</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> <tr> <td>60</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> </table>		5 ‰	10 ‰	30	_____	_____	60	_____	_____		5 ‰	10 ‰	30	_____	_____	60	_____	_____		5 ‰	10 ‰	30	_____	_____	60	_____	_____		5 ‰	10 ‰	30	_____	_____	60	_____	_____	<p>si/no</p> <p>si/no</p>		
	5 ‰	10 ‰																																						
30	_____	_____																																						
60	_____	_____																																						
	5 ‰	10 ‰																																						
30	_____	_____																																						
60	_____	_____																																						
	5 ‰	10 ‰																																						
30	_____	_____																																						
60	_____	_____																																						
	5 ‰	10 ‰																																						
30	_____	_____																																						
60	_____	_____																																						
6.1.2.	<p>Caratteristiche meccaniche del freno</p> <ul style="list-style-type: none"> - tipo di freno - indicatori visivi di azionamento o rilascio (rosso/verdi) - tipo di materiale di attrito - riduzione/recupero giochi dei ceppi - dispositivo/staffe di sicurezza della timoneria del freno - regolatore dei giochi della timoneria del freno - utilizzo di staffe di frenatura - impossibilità di montaggio sbagliato del materiale di frizione 	<p>X</p> <p>X</p> <p>X</p> <p>X</p> <p>X</p> <p>manuale/autom.</p> <p>X</p> <p>X</p>																																						
6.1.3.	Freno ad aria compressa																																							

Elemento/grandezza controllo	soggetta a	Riferimento obbligatorio	Requisiti dichiarati/valori riscontrati	costruttivi	Osservazioni
automatico - pressioni e tempi: Vedi sotto "controllo delle funzioni" al punto 6.3 - diametro della condotta principale - dispositivo di cambio regime G/P - dispositivo di cambiamento di regime vuoto-carico secondo EN 15624 e EN 15625 - sfrenatura comandabile da cabina di guida che non è - rubinetto automatico di frenatura - rubinetto semplificato di frenatura		X X X impossibile/possib X X			
6.1.4.	Freno diretto - doppio circuito - tempo necessario per raggiungere la pressione di frenatura $p = 95\%$	X X			
6.1.5.	Freno di stazionamento - pendenza di tenuta - diametro del volantino/manovella - volante/manovella accessibile dall'esterno - accessibilità del controllo in cabina - rilascio del freno a molla	X X X X X			
6.1.6.	Freno dinamico	X			
6.1.7.	Freno di emergenza Comando del freno di emergenza Tipo di controllo Aria di scarico Diametro del tubo del freno di scarico	X X X X			
6.1.8.	Distributore di controlli freno - Rubinetto di intercettazione condotta freno - Valvola di spurgo - Rubinetto merci/passeggeri - Posizione di cambio regime vuoto/carico	X X X X			


Elemento/grandezza controllo	soggetta a	Riferimento obbligatorio	Requisiti costruttivi dichiarati/valori riscontrati	Osservazioni
6.1.9.	Altri sistemi di frenatura - Tipo - Conformità spazi di frenatura	X si/no		
6.2.	Capacità d'aria compressa - capacità totale in litri - numero dei serbatoi - costruzione	X X X		
6.3.	Produzione di aria compressa di macchine semoventi - Produzione di aria compressa [l / min] A pressione normale: - Numero massimo di assi frenati - Capacità minima dei serbatoi principali	X X X		
6.4.	Priorità di riempimento del circuito dei freni Connessioni tubazioni freno	X X		
6.5.	Impianti speciali di frenatura - Controllo di trazione dipendente da un minimo - Automatico del motore di trazione tagliato in frenata - Attrezzature di sicurezza specifiche per l'esecuzione di	si/no si/no		
7.	Trazione e repulsione	(Estr. 1) (Estr. 2)		
7.1.	Agganci - Altezza del gancio [mm] Conformità dimensionale dell'accoppiamento - sgancio - caratteristiche - posizione di riposo degli accoppiamenti - trasporto di emergenza	X X X X X X X X si/no		
7.2.	Respingenti - Altezza respingenti [mm] - Distanza tra i respingenti [mm] - Dimensioni del piatto dei respingenti [mm]	(Estr. 1) (Estr. 2) X X X X X X		

Elemento/grandezza controllo	soggetta a	Riferimento obbligatorio	Requisiti dichiarati/valori riscontrati	costruttivi	Osservazioni
	- Corsa tampone [mm]	X X			
	- Caratteristiche	X X			
7.3.	Forze di interazione fra la macchina ed i veicoli agganciati	(Estr. 1) (Estr. 2)			
	- Distanza tra i centri del carrello > 15500 millimetri	X X			
	- Respingenti speciali	X X			
	- Ganci speciali	si/no			
	- In caso affermativo, le specifiche	X X			
	- Tipo che richiede accompagnamento del veicolo	X X			
	- In caso affermativo, le specifiche	X X			
7.4.	Spazio libero all'estremità	(Estr. 1) (Estr. 2)			
8.	Funzionamento dei circuiti di binario, conta-assi, pedali per passaggi a livello, rivelatori di boccole calde rilevatori di freni serrati				
8.1.	Funzionamento dei circuiti di binario	si/no			
	- Carico minimo per asse	X			
	- Distanza massima tra due consecutivi	X			
	- Resistenza tra 2 ruote dello stesso asse	X			
	- Dispositivo di shunt elettrico	X			
	- Se sì, specifica:	X			
	- Apparecchi per la pulizia del circolo di rotolamento	X			
8.2.	Il funzionamento dei conta assi e pedali per passaggi a livello				
	- Interferenza	X			
8.3.	Operatività rilevatori di boccole calde dei freni serrati	si/no			
	- Posizioni componenti caldi				
	- Individuazione delle boccole				
8.4.	Aspetti tecnici per i passaggi a livello				
9.	Equipaggiamenti per la sicurezza della circolazione				
	- Specifici equipaggiamenti				

Elemento/grandezza controllo	soggetta a	Riferimento obbligatorio	Requisiti dichiarati/valori riscontrati	costruttivi	Osservazioni
10.	Attrezzature di avvertimento e luci				
10.1.	Avvitatori acustici - posizione - toni - l'intensità del suono - la frequenza dei suoni emessi	X X X X			
10.2.	Porta lampade e luci indicatori	X			
10.2.1.	Porta lampade	X			
10.2.2.	Disposizione delle luci indicatori - il numero e le posizioni - segnali luminosi in basso - segnali luminosi in alto - colore delle luci - segnali luminosi per le macchine permanentemente accoppiate - sistema di allarme del traffico sul binario attiguo	X X X X X X			
10.2.3.	Caratteristiche della luce - Diametro delle luci - L'intensità della luce	X X			
10.2.4.	Dispositivi aggiuntivi - Lampeggiante - Altri	X X			
10.2.5.	Sistemi di commutazione dell'illuminazione - Posizione degli interruttori - Controllo delle luci - Altri segnali luminosi Impianti di allarme addizionali	X X X			
11.	Cabina di guida e di manovra				
11.1.	Generale - in grado di essere guidato in entrambe le direzioni	X			
11.2.	Accessi alla cabina				
	Generale - accesso alla linea - accesso da ogni lato in linea		diretto/indiretto si/no		
11.2.1.	Gradini, corrimano, piattaforme e parapetti - l'accesso alla piattaforma - passi - piano dei percorsi esterni - piattaforme - protezione degli approcci alla catenaria - movimentazione manovratori	X X X X X X			
11.2.2.	Porte d'accesso				

Elemento/grandezza controllo	soggetta a	Riferimento obbligatorio	Requisiti dichiarati/valori riscontrati	costruttivi	Osservazioni
	- apertura / chiusura - distanziamento porte - larghezza della porta - maniglie	X X X X			
11.3.	Interno cabina				
11.3.1.	Posizione guidatore	X			
11.3.2.	Sedute supplementari - ubicazione delle sedute suppletive - comunicazione del massimo numero di persone - sistema di interfono	X X X X			
11.3.3.	Dimensioni delle cabine di guida - Altezza delle aree calpestabili - Possibilità di evacuazione - Pavimenti e gradini - Spigoli vivi	X X X X			
11.3.4.	Parabrezza - Gradazione del vetro - Larghezza massima - Visiera parasole - Tergicristalli - Dispositivi antiappannanti - Tergi Parabrezza - Attrezzature di sbrinamento	X X X X X X X			
11.3.5.	Finestre laterali - Gradazione del vetro - Spessore minimo - Disposizione di aperture delle finestre	X X X			
11.4.	Riscaldamento raffreddamento e ventilazione - chiusura cabine - temperatura minima - sistema di ventilazione - riciclaggio aria	X X X X			
11.5.	Illuminazione interna - intensità di illuminazione sul banco di controllo - intensità della luce in cabina - strumenti di illuminazione	X X X			
11.6.	Zona di visibilità - cab 1, guidatore - cab 1, assistente - cab 2, guidatore - cab 2, assistente	X X X X			

Elemento/grandezza controllo	soggetta a	Riferimento obbligatorio	Requisiti costruttivi dichiarati/valori riscontrati	Osservazioni
	motore - Avvisatori acustici - Controlli di sicurezza	X X		
11.10.4.	Accessori vari - Superficie A4 orizzontale - Rastrelliera con clip	X X		
12.	Caratteristiche di sicurezza del progetto			
	Misure di protezione elettrica - messa a terra di parti metalliche - impedenza di corto circuito - rapporto di misura - posizionamento delle antenne	X X X X		
12.1.	Misure di protezione meccanica - messa in sicurezza delle cabine - fissaggio di oggetti in / a cabine - uscite di emergenza - pavimento cabina - attrezzature per evitare caduta componenti in linea - accessibilità	X X X X X X		
12.2.	Protezione antincendio			
12.3.	Compatibilità Elettromagnetica			
12.4.	Dispositivi di blocco in caso di emergenza			
13.	Protezione ambiente			
13.1.	Trasporto e stoccaggio del combustibile e dell'olio - identificazione punti di riempimento	X		
13.2.	Serbatoi ed equipaggiamenti	X		
13.2.1.	Serbatoi di combustibile e tubazioni di alimentazione - Attrezzature di ventilazione - Pareti divisorie - Indicatori di livello max. e min. livello	X X X		
13.2.2.	Circuito olio idraulico - olio idraulico bio-degradabile	si/no		
13.3.	Equipaggiamento motore - scappamento	alto/basso		
13.4.	Colorazione mezzo - Colore della parte anteriore / posteriore - Colore delle unità di bloccaggio - Colore dei dispositivi operativi e di sicurezza	X X X		
14.	Marcatura della macchina			


 RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0

FOGLIO
84 di 152

ALLEGATO E: UBICAZIONE ISCRIZIONI E MARCATURE

Riferimenti degli European Standard		Posizione prevista dalle fiche UIC o RIV	Scelta di posizione libera	Targa di Identificazione
1	Codice di identificazione			x
2	Tipologia di mezzo			x
3	Nome, telefono del Proprietario		(x)	x
4	Utilizzatore			x
5	Tara	x		
6	Carico massimo ammesso		x	
7	Tabella dei limiti di carico ammessi dalle categorie di linee da percorrere	x		
8	Lunghezza resp. compresi	x		
9	Numero di persone ammesse durante la circolazione		In cabina	
10	Vel. max del mezzo trainato	x		x
11	Vel. max del mezzo isolato		In cabina	x
12	Massa frenata	x		
13	Tipo di soles/pastiglie freno	x		
14	Posiz. maniglia dispositivi: G / P Vuoto / carico Isolamento Scarico aria	x x x x		freno
15	Massa trainabile max (Mezzi di trazione)		x	
16	Restrizioni di circolazione: - superamento selle di lancio - divieto di subire urti - coda assoluta - carro scudo - ammesso in composizione	x x		x x x
17	Targa del Costruttore Numero di serie (Riportate separate)		Punzonata su telaio o placca	
18	Numero di cabine	x		
19	Distanza tra i perni dei carrelli / sale montate	x		
20	Passo del carrello	x		
21	Diametro delle ruote	x		
22	Numerazione delle boccole	x		
23	Raggio minimo d'iscrizione in curva	x		
24	Corsa max. del cilindro freno	x		
25	Freno di stazionamento	x		
26	Massa frenata freno di stazionamento	x		

Riferimenti degli European Standard		Posizione prevista dalle fiche UIC o RIV	Scelta di posizione libera	Targa di Identificazione
27	Cartiglio manutenzione (tipo, data , impianto)	x		
28	Pittogramma relativo al traghettamento	x		
29	Punti di sollevamento	x		
30	Attenzione linea elettrica	x		
31	Tipo olio idraulico	x		
32	Attenzione liquido infiammabile	x		
33	Punti di riempimento, combustibile ed olio idraulico		x	
34	Iscrizioni e pittogrammi di lavoro		Secondo norma	

 RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0
		FOGLIO 86 di 152

ALLEGATO F: ATTRIBUZIONE CODICE DI IDENTIFICAZIONE

Il codice identificativo del mezzo immatricolato per la circolazione in regime di interruzione è definito dalla sigla IT-RFI e da 6 cifre consecutive più una 7° cifra di autocontrollo.

Le cifre sono definite come di seguito riportato:

la 1° e 2° cifra sono individuate in base alla tipologia di mezzo derivata dalla classe associata secondo i valori riportati nella seguente Tabella A¹:

Tabella A: definizione delle prime due cifre del codice di identificazione in base alla tipologia di mezzo

1° e 2° cifra	Classe	Definizione Classe
01	E29500	CARICATORE IDRAULICO STRADA ROTAIA
02	E29600	MEZZO STRADA ROTAIA
03	E40750	RINCALZATRICE
04	p.m.	p.m.
05	p.m.	p.m.
06	E40900	PROFILATRICE
07	E40950	CARRO TRASPORTO/SCARICO ROTAIE
08	E41000	CARRO TESATURA
09	E41100	DIAGNOSTICA NAZIONALE
10	E41150	CARRELLO RILIEVI GEOMETRICI
11	E41200	CARRELLO ISPEZIONE PONTI
12	E41250	GRU VARO TRAVI
13	E41300	CARRELLO CON FRESA DECESPUGLIANTE
14	E41450	RIMORCHIO
15	E41500	AUTOCARRELLO
16	E41550	AUTOSCALA
17	E42050	CARRO/CARROZZA
18	E42300	POSIZIONATRICE
19	E42350	RISANATRICE
20	E42400	SALDATRICE A SCINTILLIO
21	E42450	STABILIZZATRICE/COMPATTATRICE
22	E42500	SOLLEVATRICE/ALLINEATRICE
23	E42550	AUTOCARRELLO SGOMBRANEVE
24	E42600	CAROTATRICE
25	E42650	SVOLGIBOBINE
26	E42700	SCALA MOTORIZZATA
27	E42800	LOCOMOTORE
28	E42850	TRENO MOLATORE
29	E42900	TRENO DI RINNOVAMENTO
30	E42950	TRENO DISERBANTE
31	E42200	SSEM SOTTOSTAZIONE ELETTRICA MOBILE

¹ Ulteriori classi saranno implementate secondo esigenza nel RUMO.



Sistema Integrato Gestione Sicurezza

Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e
delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di
interruzione, sulla rete RFI

Procedura Gestionale – III Livello

DPR P SE 01 1 0

FOGLIO
88 di 152

**ALLEGATO G: CERTIFICATO DI AUTORIZZAZIONE ALLA CIRCOLAZIONE DEL
MEZZO "Costruttore e Modello"**

Il presente documento certifica che il mezzo d'opera indicato è stato oggetto di un processo di autorizzazione per poter circolare in regime di interruzione sulla rete RFI secondo quanto disposto dalla Procedura gestionale DPR P SE 23 1 0.

Nome del Costruttore:

.....

Indirizzo del Costruttore:

.....

.....

Identificazione del mezzo d'opera:

Mezzo tipo:.....

Mezzo modello:.....

Matricola del mezzo:.....

Codice di identificazione:

Anno di costruzione:

Valutatore Indipendente di Sicurezza:

.....

Protocollo

Data

SO Mezzi d'Opera
Il Responsabile

ALLEGATO H: DATI PRESENTI NEL RUMO

Nome car.	Definizione	Valore	Formato campo	Note
E_RUMO_020	Ex codice di servizio		12C	codice di servizio del libretto di circolazione in vigore all'atto dell'iscrizione al RUMO
E_RUMO_025	Numero RIN		12N	condizionata da caratteristica Immatricolato ANSF = "SI", riporta il codice identificativo rilasciato dall'ANSF per il mezzo d'opera autorizzato a circolare come treno
E_RUMO_030	Certif. Autorizz. Circ. (CAC)			riferimento al protocollo del Certificato di Autorizzazione alla Circolazione rilasciato alla testa di serie del mezzo o alla precedente omologazione
E_RUMO_050	Autorizzazione circolazione		match code	valori del match code: "Provvisoria", "Definitiva" (a cura CCMO)
E_RUMO_060	Data rilascio Carta Circolaz.		gg.mm.aaaa	data del rilascio della Carta di Circolazione (a cura CCMO)
E_RUMO_070	Data prima immatricolazione		gg.mm.aaaa	per i mezzi circolanti, la data di prima immatricolazione del mezzo
E_RUMO_090	Costruttore		max 30C	denominazione e ragione sociale del Costruttore
E_RUMO_100	Indirizzo costruttore		max 30C	indirizzo completo del costruttore, Nazione, Città, CAP, via e numero civico
E_RUMO_110	Modello MdO		max 30C	sigla attribuita dal costruttore alla serie alla quale appartiene il MO
E_RUMO_120	Proprietario			denominazione e ragione sociale del proprietario
E_RUMO_130	Indirizzo proprietario		max 30C	indirizzo completo del proprietario, Nazione, Città, CAP, via e numero civico
E_RUMO_150	Data cambio di proprietà		gg.mm.aaaa	data risultante dalla documentazione del passaggio di proprietà o la data della prima immatricolazione
E_RUMO_160	Noleggiato		SI/NO	in caso di contratto di noleggio deve essere impostato con "SI", la sede tecnica di montaggio è l'utilizzatore, il proprietario è individuato dall'apposita caratteristica
E_RUMO_180	Persone max in cabina		NN	numero massimo di persone che è possibile trasportare in cabina, o la somma in caso di più cabine o 0 per i rimorchi / carri non adibiti al trasporto delle persone

Nome car.	Definizione	Valore	Formato campo	Note
E_RUMO_200	Tipo organi di aggancio		match code	match code valori: "unificati", "non unificati", "nessuno"
E_RUMO_210	Tipo organi di repulsione		match code	match code con valori: "unificati", "non unificati", "nessuno"
E_RUMO_220	Tipologia sospensioni		match code	match code con valori "molle a balestra trapezoidale", "molle a balestra paraboliche"; "molle elicoidali", "molle in gomma", "ad asse oscillante". In caso di diverse tipologie presenti sul mezzo d'opera, indicare le sospensioni del mezzo di trazione
E_RUMO_250	Fanali e luci di segnalamento		match code	match code con valori: "unificati", "non unificati", "nessuno"
E_RUMO_260	Fischi e trombe		match code	match code con valori: "unificati", "non unificati", "nessuno"
E_RUMO_270	Lunghezza massima [mm]		NNNNN	lunghezza massima compresi i respingenti in millimetri
E_RUMO_280	Passo o interperno [mm]		NNNNN	distanza tra gli assi o i perni dei carrelli espressa in millimetri
E_RUMO_290	Passo carrello [mm]		NNNN	distanza tra gli assi dei carrelli espressa in millimetri, 0 per i mezzi ad assi
E_RUMO_300	Diametro ruote a nuovo [mm]		NNNN	diametro delle ruote alla circonferenza di rotolamento espressa in millimetri
E_RUMO_310	Massa a vuoto [T]		NNN.N	tara espressa in tonnellate
E_RUMO_320	Portata massima (carico)		NN.N	carico massimo ammesso dal mezzo espresso in tonnellate
E_RUMO_350	Freno di stazionamento		SI/NO	indicare se il mezzo è munito di freno di stazionamento
E_RUMO_360	Condotta del freno		match code	valori match code: "unificata", "semplificata", "nessuna"
E_RUMO_370	Potenza nominale [Kw]		NNNN	potenza nominale del motore espressa in kW, se non dotato di motore riportare "0"
E_RUMO_380	Trazione in fase di lavoro		match code	A=Assente; E=elettrica; M=motore endotermico
E_RUMO_400	Idoneo al traino altri mezzi		SI/NO	indicare se il mezzo è in grado di trainare altri mezzi
E_RUMO_410	Azionamento pedali		SI/NO	indicare se il mezzo è idoneo ad azionare i pedali
E_RUMO_420	Occupi i cdb		SI/NO	indicare se il mezzo occupa i circuiti di binario
E_RUMO_430	Sottosistema di Bordo		match code	valori anche multipli = SSC; SCMT; ERTMS; RCE magnetico; tachigrafo; assente

Nome car.	Definizione	Valore	Formato campo	Note
E_RUMO_450	Solo coda assoluta		SI/NO	indicare se il mezzo è ammesso alla circolazione in composizione solo in coda assoluta
E_RUMO_460	Richiede carro scudo		SI/NO	indicare se il mezzo richiede un carro scudo
E_RUMO_480	Velocità max di lavoro [km/h]		NNN	velocità in fase di lavoro del mezzo isolato espressa in km/h, 0 se non dotato di trazione in fase
E_RUMO_510	Massa frenata a carico [T]		NNN	espressa in tonnellate, in assenza del dispositivo vuoto/carico riportare quella a vuoto
E_RUMO_550	Pendenza max di stazionam. [%]		NN	condizionata da freno di stazionamento = "SI"
E_RUMO_980	Massa frenata di stazionamento [t]		NN	condizionata da freno di stazionamento = "SI", espressa in tonnellate – facoltativo –
E_RUMO_570	Sopraelevaz max di lavoro [mm]		NNN	indicare la sopraelevazione a cui il mezzo può lavorare espressa in mm
E_RUMO_610	Manovra a spinta		SI/NO	indicare se il mezzo può essere manovrato a spinta
E_RUMO_620	Presenza prescrizioni		SI/NO	indicare se il mezzo è soggetto a delle prescrizioni particolari
E_RUMO_630	Max pend. sal./disc. bin. [mm]		NNN	esprime in mm la pendenza massima del binario per il passaggio da strada a rotaia e viceversa (compilare solo per mezzi strada / rotaia o rimovibili) – facoltativo –
E_RUMO_640	Max sopraelev. sal./dis. b[mm]		NNN	esprime in mm la sopraelevazione massima del binario per il passaggio da strada a rotaia e viceversa (compilare solo per mezzi strada / rotaia o rimovibili) – facoltativo –
E_RUMO_650	Spazio arrest velocità max [m]		NNN	lo spazio di arresto è da valutarsi con l'utilizzo del freno diretto, se esistente, altrimenti con il freno continuo automatico – facoltativo per i carri –
E_RUMO_660	Rispetto profilo limite		SI/NO	se "SI" deve essere rispettato sia in circolazione autonoma sia in composizione, se "NO" vedere la tabella delle eccedenze riportata nel manuale di uso e manutenzione
E_RUMO_730	Massa frenata a vuoto [T]		NNN	espressa in tonnellate
E_RUMO_750	Immatricolato ANSF		SI/NO	indicare se il mezzo è iscritto nel RIN
E_RUMO_760	Matricola costruttore			matricola attribuita dal costruttore del mezzo

Nome car.	Definizione	Valore	Formato campo	Note
E_RUMO_770	Tipologia ruote		match code	match code con valori "monoblocco", "a cerchione riportato", "altro"
E_RUMO_780	N. assi		NN	numero di assi del mezzo
E_RUMO_790	Freno continuo automatico		match code	valori match code: "unificato", "non unificato", "nessuno"
E_RUMO_800	Freno diretto		match code	valori match code: "unificato", "non unificato", "nessuno"
E_RUMO_810	Portata compressori [l/min]		NNNN	portata dei compressori in litri/minuti, per i mezzi rimorchiati riportare "0"
E_RUMO_820	Prescrizioni sagoma		30C	riportare in forma sintetica (max 30 caratteri) le prescrizioni sulla sagoma o indicare il rinvio alla tabella delle eccedenze sul manuale di uso e manutenzione. Indicare "nessuna" se non presente
E_RUMO_830	Prescrizioni di circolazione		30C	riportare in forma sintetica (max 30 caratteri) le prescrizioni di circolazione (esempio rami deviati degli scambi). Indicare "nessuna" se non presenti
E_RUMO_840	Capacità serbatoi [l]		NNNN	riporta in litri la capacità complessiva dei serbatoi principali del freno, per i mezzi rimorchiati riportare "0"
E_RUMO_850	Scadenza manutentiva		gg.mm.aaaa	data di scadenza del successivo intervento manutentivo previsto dal piano di manutenzione, da eseguirsi obbligatoriamente a cura di un'Officina qualificata, o della verifica quinquennale in caso di piano di manutenzione non validato dal VIS
E_RUMO_860	Scadenza controllo periodico		gg.mm.aaaa	data di scadenza del controllo periodico, calcolata in base all'ultimo controllo periodico o straordinario effettuato
E_RUMO_870	Min. interasse bin. fase lavor		NNNN	distanza minima ammessa tra gli assi verticali dei binari attigui, espressa in mm – facoltativo –
E_RUMO_890	Ammesso in composizione		SI/NO	indicare se il mezzo può essere congiunto con qualsiasi altro mezzo d'opera
E_RUMO_900	Velocità max isolato [km/h]		NNN	velocità massima di circolazione in trasferimento come automotore isolato espressa in km/h, 0 se non dotato di trazione in fase di lavoro

Nome car.	Definizione	Valore	Formato campo	Note
E_RUMO_910	Velocità max composizione [km/h]		NNN	velocità massima in composizione espressa in km/h
E_RUMO_920	Motivo dismissione		match code	D=demolito, R=reimmatricolato, T=trafugato, I=impiegato esclusivamente su rete diversa da RFI (a cura CCMO)
E_RUMO_930	Categorie linee circolazione		match code	riportare le categorie delle linee su cui il mezzo è ammesso a circolare a vuoto, valori match code "A", "B2", "C3", "D4"
E_RUMO_960	Peso max assiale		NN.NN	valore della massima massa tra tutti gli assi del mezzo
E_RUMO_990	Massa per metro corrente [t/m]		NN.NN	calcolata come rapporto della massa massima a pieno carico e la lunghezza compresi i respingenti
E_RUMO_970	Prescrizioni varie		match code	Selezionare le prescrizioni codificate
E_RUMO_985	Aggetto anteriore [mm]		NNNN	distanza dal fronte del respingente anteriore all'asse più vicino
E_RUMO_995	Aggetto posteriore [mm]		NNNN	distanza dal fronte del respingente posteriore all'asse più vicino
Sede tecnica di montaggio	Utilizzatore			condizionata da caratteristica Noleggiato ="SI", indicare denominazione e ragione sociale dell'utilizzatore
Anno/mese costr. (scheda generale di anagrafica)	Data di costruzione		mm.aaaa	data di costruzione (se il mese è sconosciuto inserire 01/aaaa)

ALLEGATO H1: DATI PRESENTI NEL RUMO PER NOLO

Nome car.	Definizione	Valore	Formato campo	Note
E_RUMO_020	Ex codice di servizio	N.A.	12C	Non applicabile
E_RUMO_025	Numero RIN		12N	condizionata da caratteristica Immatricolato ANSF =“SI”, riporta il codice identificativo rilasciato dall'ANSF per il mezzo d'opera autorizzato a circolare come treno, da compilare in sede di All. P1
E_RUMO_030	Certif. Autorizz. Circ. (CAC)	N.A.		Non applicabile
E_RUMO_050	Autorizzazione circolazione		match code	a cura CCMO
E_RUMO_060	Data rilascio Carta Circolaz.		gg.mm.aaaa	a cura CCMO
E_RUMO_070	Data prima immatricolazione		gg.mm.aaaa	a cura CCMO
E_RUMO_090	Costruttore	N.N.	max 30C	Non necessario
E_RUMO_100	Indirizzo costruttore	N.N.	max 30C	Non necessario
E_RUMO_110	Modello MdO		max 30C	indicare la sigla letterale del veicolo, da compilare a cura Impresa Ferroviaria
E_RUMO_120	Proprietario			denominazione e ragione sociale del proprietario, da compilare a cura Impresa Ferroviaria
E_RUMO_130	Indirizzo proprietario		max 30C	indirizzo completo del proprietario, Nazione, Città, CAP, via e numero civico, da compilare a cura Impresa Ferroviaria
E_RUMO_150	Data cambio di proprietà		gg.mm.aaaa	a cura CCMO
E_RUMO_160	Noleggiato	SI	SI/NO	in caso di contratto di noleggio deve essere impostato con “SI”, la sede tecnica di montaggio è l'utilizzatore, il proprietario è individuato dall'apposita caratteristica
E_RUMO_180	Persone max in cabina	0	NN	0 per i carri non adibiti al trasporto delle persone, da compilare a cura Impresa Ferroviaria nel caso di noleggio di locomotori
E_RUMO_200	Tipo organi di aggancio	Unificati FS	match code	
E_RUMO_210	Tipo organi di repulsione	Unificati FS	match code	

Nome car.	Definizione	Valore	Formato campo	Note
E_RUMO_220	Tipologia sospensioni		match code	match code con valori “molle a balestra trapezoidale”, “molle a balestra paraboliche”; “molle elicoidali”; “molle in gomma”, “ad asse oscillante”. In caso di diverse tipologie presenti sul mezzo d'opera, indicare le sospensioni del mezzo di trazione, da compilare a cura Impresa Ferroviaria
E_RUMO_250	Fanali e luci di segnalamento	nessuno	match code	da compilare a cura Impresa Ferroviaria nel caso di noleggio di locomotori (valori possibili "non unificati" "unificati")
E_RUMO_260	Fischi e trombe	nessuno	match code	da compilare a cura Impresa Ferroviaria nel caso di noleggio di locomotori (valori possibili "non unificati" "unificati")
E_RUMO_270	Lunghezza massima [mm]		NNNNN	lunghezza massima compresi i respingenti in millimetri, da compilare a cura Impresa Ferroviaria
E_RUMO_280	Passo o interperno [mm]		NNNNN	distanza tra gli assi o i perni dei carrelli espressa in millimetri, da compilare a cura Impresa Ferroviaria
E_RUMO_290	Passo carrello [mm]		NNNN	distanza tra gli assi dei carrelli espressa in millimetri, 0 per i mezzi ad assi, da compilare a cura Impresa Ferroviaria
E_RUMO_300	Diametro ruote a nuovo [mm]		NNNN	diametro delle ruote alla circonferenza di rotolamento espressa in millimetri, da rilevare in sede di allegato P1
E_RUMO_310	Massa a vuoto [T]		NNN.N	tara espressa in tonnellate, da compilare a cura Impresa Ferroviaria
E_RUMO_320	Portata massima (carico)		NN.N	carico massimo ammesso dal mezzo espresso in tonnellate, da compilare a cura Impresa Ferroviaria
E_RUMO_350	Freno di stazionamento		SI/NO	indicare se il mezzo è munito di freno di stazionamento, da compilare a cura Impresa Ferroviaria
E_RUMO_360	Condotta del freno	unificata	match code	

Nome car.	Definizione	Valore	Formato campo	Note
E_RUMO_370	Potenza nominale [Kw]	0	NNNN	potenza nominale del motore espressa in kW, se non dotato di motore riportare "0", da compilare a cura Impresa Ferroviaria nel caso di noleggio di locomotori
E_RUMO_380	Trazione in fase di lavoro	A	match code	A=Assente; E=elettrica; M=motore endotermico, da compilare a cura Impresa Ferroviaria nel caso di noleggio di locomotori
E_RUMO_400	Idoneo al traino altri mezzi	NO	SI/NO	NO per i carri, SI per i locomotori
E_RUMO_410	Azionamento pedali	SI	SI/NO	
E_RUMO_420	Occupazione cdb	SI	SI/NO	
E_RUMO_430	Sottosistema di Bordo	assente	match code	valori anche multipli = SSC; SCMT; ERTMS; RCE magnetico; tachigrafo; assente, da compilare a cura Impresa Ferroviaria nel caso di noleggio di locomotori
E_RUMO_450	Solo coda assoluta	NO	SI/NO	
E_RUMO_460	Richiede carro scudo	NO	SI/NO	
E_RUMO_480	Velocità max di lavoro [km/h]	0	NNN	
E_RUMO_510	Massa frenata a carico [T]		NNN	espressa in tonnellate, in assenza del dispositivo vuoto/carico riportare quella a vuoto, da compilare a cura Impresa Ferroviaria
E_RUMO_550	Pendenza max di stazionam. [‰]	0	NN	
E_RUMO_980	Massa frenata di stazionamento [t]	N.N.	NN	Non necessario
E_RUMO_570	Sopraelevaz max di lavoro [mm]	160	NNN	
E_RUMO_610	Manovra a spinta	NO	SI/NO	
E_RUMO_620	Presenza prescrizioni	NO	SI/NO	
E_RUMO_630	Max pend. sal./disc. bin. [mm]	N.A.	NNN	Non applicabile
E_RUMO_640	Max sopraelev. sal./dis. b[mm]	N.A.	NNN	Non applicabile
E_RUMO_650	Spazio arrest velocità max [m]	N.N.	NNN	Non necessario
E_RUMO_660	Rispetto profilo limite	SI	SI/NO	
E_RUMO_730	Massa frenata a vuoto [T]		NNN	espressa in tonnellate, da compilare a cura Impresa Ferroviaria
E_RUMO_750	Immatricolato ANSF	SI	SI/NO	
E_RUMO_760	Matricola costruttore	N.N.		Non necessario
E_RUMO_770	Tipologia ruote		match code	match code con valori "monoblocco", "a cerchione riportato", "altro", da rilevare in

Nome car.	Definizione	Valore	Formato campo	Note
				sede di Allegato P1
E_RUMO_780	N. assi		NN	numero di assi del mezzo, da compilare a cura Impresa Ferroviaria
E_RUMO_790	Freno continuo automatico	unificato	match code	
E_RUMO_800	Freno diretto	nessuno	match code	valori match code: “unificato”, “non unificato”, “nessuno”, da compilare a cura Impresa Ferroviaria nel caso di noleggio di locomotori
E_RUMO_810	Portata compressori [l/min]	0	NNNN	portata dei compressori in litri/minuti, per i mezzi rimorchiati riportare “0”, da compilare a cura Impresa Ferroviaria nel caso di noleggio di locomotori
E_RUMO_820	Prescrizioni sagoma	nessuna	30C	riportare in forma sintetica (max 30 caratteri) le prescrizioni sulla sagoma o indicare il rinvio alla tabella delle eccedenze sul manuale di uso e manutenzione. Indicare “nessuna” se non presente
E_RUMO_830	Prescrizioni di circolazione		30C	riportare in forma sintetica (max 30 caratteri) le prescrizioni di circolazione (esempio rami deviati degli scambi). Indicare “nessuna” se non presenti, da compilare a cura Impresa Ferroviaria
E_RUMO_840	Capacità serbatoi [l]	0	NNNN	riporta in litri la capacità complessiva dei serbatoi principali del freno, per i mezzi rimorchiati riportare “0”, da compilare a cura Impresa Ferroviaria nel caso di noleggio di locomotori
E_RUMO_850	Scadenza manutentiva		gg.mm.aaaa	da rilevare in sede di Allegato P1
E_RUMO_860	Scadenza controllo periodico		gg.mm.aaaa	data di scadenza del controllo periodico, calcolata in base all'ultimo controllo periodico o straordinario effettuato, a seguito di All. P1
E_RUMO_870	Min. interasse bin. fase lavor	3555	NNNN	
E_RUMO_890	Amnesso in composizione	SI	SI/NO	
E_RUMO_900	Velocità max isolato [km/h]	0	NNN	velocità massima di circolazione in trasferimento come automotore isolato espressa in km/h, 0 se non dotato di trazione in fase di lavoro, da compilare a cura Impresa

Nome car.	Definizione	Valore	Formato campo	Note
				Ferroviaria nel caso di noleggio di locomotori
E_RUMO_910	Velocità max composizione [km/h]		NNN	velocità massima in composizione espressa in km/h, da compilare a cura Impresa Ferroviaria
E_RUMO_920	Motivo dismissione		match code	a cura CCMO
E_RUMO_930	Categorie linee circolazione		match code	riportare le categorie delle linee su cui il mezzo è ammesso a circolare a vuoto, valori match code "A", "B2", "C3", "D4", da compilare a cura Impresa Ferroviaria
E_RUMO_960	Peso max assiale	N.N.	NN.NN	Non necessario
E_RUMO_990	Massa per metro corrente [t/m]	N.N.	NN.NN	Non necessario
E_RUMO_970	Prescrizioni varie	N.N.	match code	Non necessario
E_RUMO_985	Aggetto anteriore [mm]	N.N.	NNNN	Non necessario
E_RUMO_995	Aggetto posteriore [mm]	N.N.	NNNN	Non necessario
Sede tecnica di montaggio	Utilizzatore			indicare il nome del conduttore del contratto di noleggio
Anno/mese costr. (scheda generale di anagrafica)	Data di costruzione	N.N.	mm.aaaa	Non necessario



Sistema Integrato Gestione Sicurezza

Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI

Procedura Gestionale – III Livello

DPR P SE 01 1 0

FOGLIO
99 di 152

ALLEGATO I: TARGA DI IDENTIFICAZIONE

<div style="text-align: right;"> <p>Codice di identificazione</p> <p style="font-size: 2em; font-weight: bold;">IT-RFI XXXXXX-X</p> </div>		<p>Tipologia mezzo</p> <p style="font-size: 1.5em; font-weight: bold;">Definizione classe mezzo</p>	
Attestazione conformità mezzo autorizzato			
Proprietario (Ragione sociale)		Utilizzatore (Ragione sociale)	
Numero equipment NNNNNNNN	Prossima scadenza manutentiva gg-mm-aaaa	Prossima scadenza del controllo periodico gg-mm-aaaa	
Velocità massima isolato XXX km/h	Velocità massima di lavoro XXX km/h	Velocità massima in composizione XXX km/h	
Solo coda assoluta	SI o NO	Richiede carro scudo	SI o NO
Ammesso in composizione	SI o NO	Freno continuo automatico	Unificato Non unificato Nessuno
Idoneo al traino di altri mezzi	SI o NO	Manovra a spinta	SI o NO
Presenza prescrizioni	SI o NO	Categorie linee di circolazione	XX
Rispetta il profilo limite	SI o NO	Sopraelevazione massima di lavoro	XX mm
Minimo interasse tra i binari consentito in fase di lavoro	X.XXX mm	Massima pendenza di stazionamento	XX ‰
Massima pendenza per la salita e la discesa dal binario	XX ‰	Massima sopraelevazione per la salita e la discesa dal binario	XX mm
-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----

ALLEGATO J: CARTA DI CIRCOLAZIONE per i mezzi d'opera circolanti in regime di interruzione

Codice di Identificazione:		Data rilascio Carta di Circolazione:	
Proprietario:	(ragione sociale)	(indirizzo)	
Definizione classe mezzo:		Equipment:	
Estremi certificato di autorizzazione alla circolazione:			
Costruttore:	(ragione sociale)	(indirizzo)	
Anno di costruzione:		Velocità massima isolato (km/h):	
Data della prima immatricolazione:		Velocità max in composizione (km/h):	
Modello:		Velocità massima di lavoro (km/h):	
Matricola Costruttore:		Massa frenata a vuoto (t):	
Persone max in cabina/e:		Massa frenata a carico (t):	
Potenza nominale (kW):		Freno continuo automatico:	
Massa a vuoto (t):		Freno di stazionamento:	
Carico massimo (t):		Freno diretto:	
Lunghezza massima (mm):		Condotta del freno:	
Passo o interperno (mm):		Tipologia sospensioni:	
Passo carrello (mm):		Tipologia ruote:	
Diametro ruote a nuovo (mm):		Tipologia organi di aggancio:	
Min. interasse bin. fase lavoro:		Tipologia organi di repulsione:	
Max pendenza salita/discesa binario:		Fanali e luci di segnalamento:	
Max sopraelev. salita/discesa binario:		Fischi e trombe	
Sopraelevazione max di lavoro:		Max pendenza stazionamento:	
Trazione in fase di lavoro:		Manovra a spinta:	
N. assi:		Max massa per asse:	

Prescrizioni

Necessità di ubicazione in coda assoluta	
Occupi i circuiti di binario	
Idoneo al traino di altri mezzi	
Amnesso in composizione	

Necessità di carro scudo	
Azioni i pedali	
Rispetta il profilo limite	

Categorie linee circolazione:	
Prescrizioni sagoma:	
Prescrizioni di circolazione:	

Prescrizioni varie:

Interventi manutentivi obbligatori a cura di Officina qualificata	Controlli periodici / straordinari	
(tagliando adesivo da applicare a cura del Proprietario su indicazione del NMOT) (data della successiva scadenza manutentiva)	(località, data, nome e cognome)	Timbro e firma
(tagliando adesivo da applicare a cura del Proprietario su indicazione del NMOT) (data della successiva scadenza manutentiva)	(località, data, nome e cognome)	Timbro e firma
(tagliando adesivo da applicare a cura del Proprietario su indicazione del NMOT) (data della successiva scadenza manutentiva)	(località, data, nome e cognome)	Timbro e firma
(tagliando adesivo da applicare a cura del Proprietario su indicazione del NMOT) (data della successiva scadenza manutentiva)	(località, data, nome e cognome)	Timbro e firma
(tagliando adesivo da applicare a cura del Proprietario su indicazione del NMOT) (data della successiva scadenza manutentiva)	(località, data, nome e cognome)	Timbro e firma
(tagliando adesivo da applicare a cura del Proprietario su indicazione del NMOT) (data della successiva scadenza manutentiva)	(località, data, nome e cognome)	Timbro e firma
(tagliando adesivo da applicare a cura del Proprietario su indicazione del NMOT) (data della successiva scadenza manutentiva)	(località, data, nome e cognome)	Timbro e firma
(tagliando adesivo da applicare a cura del Proprietario su indicazione del NMOT) (data della successiva scadenza manutentiva)	(località, data, nome e cognome)	Timbro e firma
(tagliando adesivo da applicare a cura del Proprietario su indicazione del NMOT) (data della successiva scadenza manutentiva)	(località, data, nome e cognome)	Timbro e firma
(tagliando adesivo da applicare a cura del Proprietario su indicazione del NMOT) (data della successiva scadenza manutentiva)	(località, data, nome e cognome)	Timbro e firma
(tagliando adesivo da applicare a cura del Proprietario su indicazione del NMOT) (data della successiva scadenza manutentiva)	(località, data, nome e cognome)	Timbro e firma

Dotazione di bordo

Bandiera rossa con asta	Tabella di coda	Fanali di coda	Torcia a fiamma rossa	Dispositivo di shuntaggio cdb	Lanterna a luce rossa e bianca
Barra di traino	Estintore (per ogni cabina)	Scarpe per stazionamento	vaschetta raccolta liquidi		

Foto del mezzo

La CCMO

.....

.....

Timbro



Sistema Integrato Gestione Sicurezza

Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI

Procedura Gestionale – III Livello

DPR P SE 01 1 0

FOGLIO
116 di 152

Codice identificativo: IT-RFI

Data	Non conformità	Firma

Seguono ulteriori 9 schede analoghe



Sistema Integrato Gestione Sicurezza

Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI

Procedura Gestionale – III Livello

DPR P SE 01 1 0

FOGLIO
117 di 152

ALLEGATO M: Attestazione di conformità al mezzo d'opera "testa di serie"

Il presente documento va prodotto su carta intestata del Costruttore in lingua italiana e firmato dal legale rappresentante, al fine di certificare che il mezzo per il quale è richiesta l'iscrizione è conforme al mezzo d'opera "testa di serie" per il quale è stato ottenuto il Certificato di Autorizzazione alla Circolazione (CAC).

Il sottoscritto Costruttore:

.....
 Con sede legale:

.....

DICHIARA CHE IL MEZZO D'OPERA

Mezzo tipo:.....

Mezzo modello:.....

Numero di matricola del mezzo:

È IDENTICO¹

al mezzo con numero di matricola²


per il quale ha ottenuto il CAC n.³

ed al quale è stato assegnato il codice identificativo **IT-RFI**

data

Il Costruttore

¹ Nelle caratteristiche tecnico-funzionali degli elementi di cui al paragrafo II.6.2 della procedura e nelle caratteristiche generali ai fini delle condizioni di sicurezza
² Indicare il numero di matricola del costruttore
³ Nel caso di richiesta di autorizzazione alla circolazione effettuata durante il periodo di pre-esercizio della testa di serie, il campo "per il quale ha ottenuto il CAC n...." dovrà essere compilato con la frase "Testa di serie in pre-esercizio".

 RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0

ALLEGATO N: CONTROLLI PER I MEZZI PRODUZIONE DI SERIE

Scheda di controllo per verificare che il mezzo d'opera sia conforme alle requisiti normativi. In particolare dovranno essere controllati almeno, ove presenti, gli elementi indicati in tabella, secondo le modalità riportate:

N.	Elemento	Esame visivo	Misurazioni	Test funzionale	Test di carico
1.	Rodiggio				
1.1.	Caratteristiche generali, compreso lo stato di fissaggio dei cerchioni	○	○		
1.2.	Passo tra le ruote della macchina		○		
1.3.	Profilo della ruota ferroviaria		○		
1.4.	Parasale, boccole e gli accessori ad esse applicate	○			
1.5.	Conformità dello scartamento interno e il parallelismo delle facce interne delle ruote		○		
1.6.	Distribuzione delle forze sulle sale montate in configurazione di trasferimento				○
1.7.	Telaio dei carrelli	○			
1.8.	Cacciapietre		○		
1.9.	Collegamenti di terra	○			
2.	Sospensioni				
2.1.	Sistemi di sospensione sulla ruota			○	
2.2.	Sospensioni attive			○	
2.3.	Dispositivi di bloccaggio della sospensione			○	
2.4.	Tutti i sistemi di sospensione	○			○
3.	Organi del freno (leveraggi, distributori, valvole dispositivi vari, serbatoi e compressori)	○		○	
4.	Organi di repulsione	○			
5.	Organi di trazione e di aggancio (meccanica, pneumatica, elettrica, ecc.)	○		○	
6.	La struttura portante e la cassa	○			
6.1.	Punti di sollevamento	○			
7.	La conformità delle caratteristiche del mezzo ai dati di targa	○			
8.	Accessori e dispositivi installati, in maniera definitiva o provvisoria, sul mezzo	○			
9.	Il corretto funzionamento dei particolari dispositivi ed accorgimenti da mettere in funzione per consentire il trasferimento del mezzo in sicurezza			○	
9.1.	Dispositivi di chiusura delle porte			○	
9.2.	L'integrità e la corretta posizione dei predellini e dei corrimano	○			

N.	Elemento	Esame visivo	Misurazioni	Test funzionale	Test di carico
9.3.	Sponde, stanti laterali e di testa posizione e assicurazione	○		○	
9.4.	Duomi, portelle superiori e laterali			○	
9.5.	Dispositivi accessori delle cisterne (valvole, rubinetti, tappi filettati, flange, ecc.)			○	
9.6.	Dispositivi di scarico delle tramogge			○	
9.7.	La corretta chiusura dei tetti apribili			○	
9.8.	Il corretto fissaggio delle tabelle esterne			○	
9.9.	Il corretto fissaggio dei dispositivi installati, accertando l'efficienza e l'idoneità delle relative assicurazioni	○			
10.	Il rispetto del profilo limite				
10.1.	Sagoma cinematica	○			
10.2.	Restrizioni di sagoma particolari	○			
10.3.	Assicurazione delle parti movibili del mezzo durante il trasporto	○		○	
10.4.	Interferenze di sagoma	○			
10.5.	Dispositivi di limitazione dei movimenti			○	
11.	Progettazione dei dispositivi di limitazione del movimento	○			
11.1.	Dispositivi meccanici di limitazione del movimento	○			
11.2.	Dispositivi elettrici di limitazione del movimento			○	
11.3.	Dispositivi idraulici di limitazione del movimento			○	
11.4.	Funzionamento dei dispositivi di limitazione del movimento			○	
11.5.	Dispositivi di limitazione laterali			○	
11.6.	Dispositivi di limitazione di altezza			○	
11.7.	Limiti nella zona superiore in fase di lavoro		○		
11.8.	Protezioni per gli operatori	○			
11.9.	Prevenzione del contatto della macchina con la catenaria			○	
12.	Iterazione con l'infrastruttura				
12.1.	Ruote ausiliarie, guide ausiliarie e parti di lavoro	○			
13.	Sicurezza di marcia e prevenzione dei deragliamenti				
13.1.	Dispositivi di salvaguardia	○			
14.	Stabilità e prevenzione del ribaltamento	○		○	
15.	Funzionamento sistema di accoppiamento tra le macchine	○			
16.	Cabine e posti di guida e di lavoro	○			

N.	Elemento	Esame visivo	Misurazioni	Test funzionale	Test di carico
16.1.	Visibilità cabine di guida			○	
17.	Strumentazione	○		○	
18.	Visibilità e acustica del mezzo				
18.1.	Illuminazione in configurazione di marcia – segnalazioni luminose			○	
18.2.	Segnali di coda	○		○	
18.3.	Luci di emergenza con motore in avaria			○	
18.4.	Porta segnali	○			
18.5.	Dispositivi di azionamento dei segnali luminosi	○			
18.6.	Segnali di testa	○			
18.7.	Illuminazione in configurazione di lavoro			○	
18.8.	Trombe/avvisatori acustici in configurazione di lavoro	○			
19.	Colorazione del mezzo				
19.1.	Conformità ed estensione della colorazione gialla	○			
19.2.	Dispositivi di blocco, punti di messa a terra e di ingrassaggio di colore rosso	○			
20.	Dispositivi di segnalazione acustica per persone e traffico sulle linee adiacenti in configurazione di lavoro				
20.1.	Dispositivi di segnalazione acustica			○	
20.2.	Dispositivi di segnalazione luminosa			○	
20.3.	Sistema di azionamento a distanza dei segnali di avvertimento			○	
21.	Apparecchiature elettriche e sistemi di messa a terra				
21.1.	Sistemi equipotenziali		○ ¹		
21.2.	Antenne	○			
21.3.	Pantografo		○		
21.4.	Requisiti del pantografo per il collegamento equipotenziale provvisorio	○			
21.5.	Requisiti del pantografo per misure	○			
22.	Recupero in caso di avaria				
22.1.	Strutture di recupero adeguate	○			
22.2.	Dispositivi di aggancio	○			
22.3.	Dispositivi di emergenza	○			
23.	Operazioni di salita e discesa dal binario				
23.1.	Dispositivo sicuro e che non arreca danni all'infrastruttura	○		○	
23.2.	Utilizzazione di piattaforme girevoli	○		○	

N.	Elemento	Esame visivo	Misurazioni	Test funzionale	Test di carico
24.	Passaggio dalla fase di lavoro a quella di trasferimento e viceversa				
24.1.	Cambio di configurazione in sicurezza	○			
24.2.	Recupero d'emergenza del materiale rotabile	○			
25.	Posizione del tubo di scappamento del motore	○			
26.	Marcatura e numerazione della macchina	○			
26.1.	Segnali di avviso e pittogrammi	○			
27.	Manuale d'uso, guida e manutenzione	○			

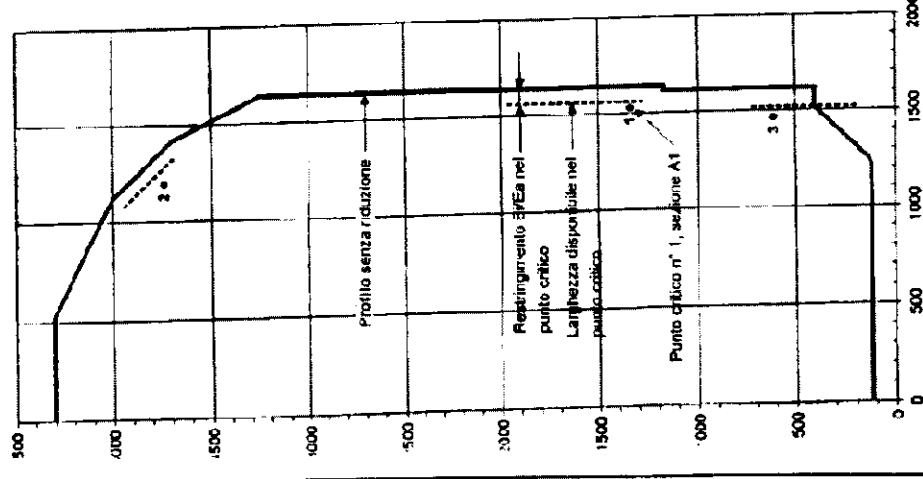
ALLEGATO O: DISEGNO D'INSIEME IN POSIZIONE NORMALE

Rappresentazione "tipo" dell'iscrizione nel profilo (limite dei punti critici)

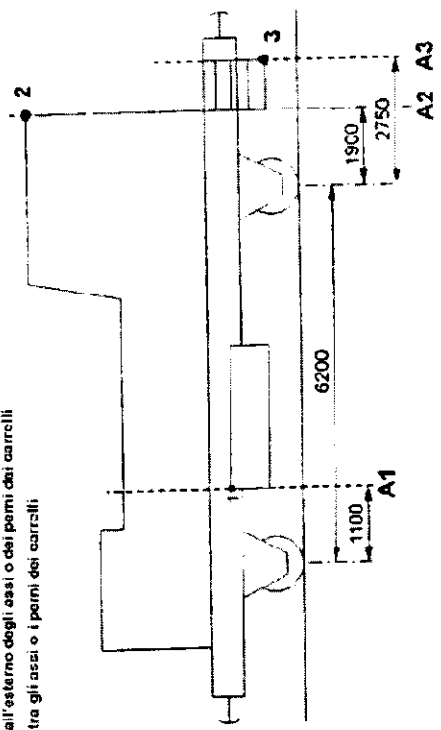
Sezione	Punto critico (n°)	Denominazione del punto critico	Altezza dal piano del ferro (mm)	1/2 larghezza della linea di riferim. (mm)	Riduzione E/Es (mm)	1/2 larghezza disponibile (mm)	1/2 larghezza effettiva del mezzo (mm)
Denominazione delle sezioni (es. A1, A3, S1 ecc.)							
Numero di serie dei punti critici (in relazione alla sezione)							
Visibile nella sezione							
A1	1	Vorrese laterale	1460	1645	41	1604	1540
A2	2	Spigolo del ferro della cabina	3730	1395	99	1296	1200
A3	3	Scaletta d'accesso alla cabina	432	1620	115	1505	1500

Note:

- a = distanza tra gli assi estremi di mezzi senza cornelli a tra i perni dei mezzi a carne li
- n = distanza della sezione considerata dall'asse più vicino o dal perno più vicino
- na = valore di n per le sezioni situate all'esterno degli assi o dei perni dei carrelli
- ni = valore di n per le sezioni situate tra gli assi o i perni dei carrelli
- Ea = riduzione esterna
- Ei = riduzione interna
- b = semi-larghezza del veicolo
- h = altezza dal piano del ferro



1/2 contorno di riferimento del profilo cinematico UIC 505-1



Mezzo : _____
 Luogo, data, firma: _____

ALLEGATO P: Scheda controllo periodico o straordinario

Codice mezzo d'opera	All. P n°/.....
Elementi da controllare	Verifiche
<p><u>Documenti di bordo</u></p> <p>Mezzo circolante esclusivamente su rotaia <input type="checkbox"/></p> <p>Mezzo strada rotaia <input type="checkbox"/></p> <p>Descrizione generale del mezzo</p> <p>Carta di circolazione e dei certificati di omologazione iniziale e successivi se rilasciati.</p> <p>Indicazioni concernenti l'apparato frenante comprendente lo schema del circuito frenante.</p> <p>Piano di manutenzione approvato al momento dell'immatricolazione e consegnato alla SOMO, accompagnato da documenti che attestino la conformità delle manutenzioni effettuate (con la firma del responsabile e la data del controllo):</p> <p>Diario di manutenzione</p> <p>Libro di Bordo</p> <p>Manuale d'uso e manutenzione (comprensivo del piano di manutenzione)</p> <p>Presenza scheda P relativa all'ultimo controllo periodico</p> <p>Presenza scheda relativa all'ultimo intervento di Officina qualificata</p> <p>Presenza certificato relativo all'ultimo CND degli assili</p> <p>Presenza scheda relativa all'ultimo CND / caratterizzazione molle a balestra trapezoidali</p> <p>Presenza schede relative alle ultime prove effettuate all'impianto frenante (con indicazione di tutti i valori caratteristici della prova freno rilevanti e delle date di revisione degli organi di comando)</p>	<p><i>N.B. - I controlli effettuati devono essere evidenziati con apposito segno o commento nei rispettivi spazi.</i></p>
<p><u>Iscrizioni - (modalità controllo visivo)</u></p> <p>Presenza e leggibilità delle iscrizioni previste come da allegato E</p>	

Codice mezzo d'opera	All. P n°/.....
Elementi da controllare	Verifiche
<u>Equipaggiamenti esterni - (modalità controllo visivo)</u>	
Presenza e funzionalità (segnali luminosi ed acustici, porte, ecc.)	
<u>Dispositivi d'immobilizzazione degli organi di lavoro - (modalità controllo visivo)</u>	
Controllo secondo lo schema di manutenzione o del manuale d'uso per l'individuazione dei vari dispositivi di blocco.	
<u>Carrelli - (modalità controllo visivo)</u>	
Stato del telaio, presenza deformazioni ¹ e fessurazioni ¹	
<u>Profilo, telaio, organi di trazione e repulsione - (modalità - controllo visivo / misurazioni con metro e filo a piombo per gli aspetti connessi alla verifica del profilo)</u>	
Controllare il profilo limite in caso di modifica dei meccanismi e/o apparecchiature di lavoro Stato del telaio, presenza deformazioni ¹ e fessurazioni ¹ .	
<u>Apparecchiature nel sottocassa - (modalità controllo visivo)</u>	
Staffe sicurezza collegamento giunti cardanici, elementi di lavoro, tiranteria freno, ecc. Fissaggio degli organi sospesi (serbatoi, organi di lavoro, ecc.) Assenza di fessurazioni e deformazioni dei punti d'ancoraggio.	
<u>Sospensioni ed ammortizzatori - (modalità - controllo visivo)</u>	
Marcatura (per le molle a balestra) Condizioni generali Deformazioni ed usura Fessurazioni visibili ¹ Libertà di spostamento verticale e orizzontale	

¹ Se riscontrate, allegare uno schema di massima.

Codice mezzo d'opera	All. P n°/.....	
Elementi da controllare	Verifiche	
<p><u>Sale montate e boccole - (modalità: controllo visivo)</u></p> <p><u>Misurazione dei dati caratteristici del profilo con calibro</u></p> <p>Controllo generale, assili, ruote, boccole e relativi organi di guida. Controllo elementi di usura degli organi di guida e delle targhette relative alle revisioni delle boccole.</p> <p>Diametro delle ruote (verifica delle caratteristiche definite dal manuale di uso e manutenzione)</p> <p><u>Verifica del parallelismo delle ruote (da effettuarsi obbligatoriamente solo in caso di controllo straordinario a seguito di svio o in presenza di indizi di asse piegato, scalettato o surriscaldato)</u></p>	<p>Asse N. 1 mis. 1 mis. 2 mis. 3 RUOTA N. 1 H: S: Qr:</p> <p>RUOTA N. 2 H: S: Qr:</p> <p>Asse N. 2 mis. 1 mis. 2 mis. 3 RUOTA N. 3 H: S: Qr:</p> <p>RUOTA N. 4 H: S: Qr:</p> <p>Asse N. 3 mis. 1 mis. 2 mis. 3 RUOTA N. 5 H: S: Qr:</p> <p>RUOTA N. 6 H: S: Qr:</p> <p>Asse N. 4 mis. 1 mis. 2 mis. 3 RUOTA N. 7 H: S: Qr:</p> <p>RUOTA N. 8 H: S: Qr:</p> <p>Asse N. 5 mis. 1 mis. 2 mis. 3 RUOTA N. 9 H: S: Qr:</p> <p>RUOTA N. 10 H: S: Qr:</p> <p>Asse N. 6 mis. 1 mis. 2 mis. 3 RUOTA N. 11 H: S: Qr:</p> <p>RUOTA N. 12 H: S: Qr:</p>	
	<p><u>Equipaggiamento dei freni - (modalità - controllo visivo/prova di funzionamento a veicolo fermo)</u></p> <p>Serbatoi conformi alla norma UNI EN 286 (età < 40 anni e presenza della marcatura CE laddove applicabile) Condizione dei serbatoi Condizione generali degli accoppiamenti flessibili dei ceppi dei freni, (verifica delle caratteristiche definite dal manuale di uso e manutenzione) Cilindri dei freni, Timoneria, Dispositivo di recupero dei giuochi</p> <p>Descrizione dell'impianto di frenatura dei mezzi strada rotaia</p>	

Codice mezzo d'opera	All. P n°/.....		
Elementi da controllare	Verifiche		
<p>Distributori</p> <p>Organi di azionamento del distributore del freno e dei dispositivi V/C e M/V (G/P)</p> <p>Verifica delle date di scadenza riportate sulle targhette applicate agli organi di comando (distributore, rubinetti).</p> <p>Controllo del funzionamento del o dei distributori con rilievo dei tempi di intervento:</p>	<p>Frenatura regime viaggiatori: secondi</p> <p>Frenatura regime merci: secondi</p> <p>Sfrenatura regime viaggiatori: secondi</p> <p>Sfrenatura regime merci: secondi</p>		
<p>Freno di stazionamento</p> <p>Ingrassaggio organi</p> <p>Controllo del funzionamento secondo lo schema di manutenzione o del manuale d'uso</p>			
<p>Cabina di guida - (Controllo visivo ./ verifiche da eseguirsi tramite strumenti di banco)</p> <p>Tenuta del circuito</p> <p>Serbatoi principali</p> <p>Condotta generale</p> <p>Cilindri dei freni</p> <p>Freno diretto</p> <p>Freno continuo automatico</p>	<p>Pressione di regime</p> <hr/> <p>Pressione massima</p>	<p>Caduta di pressione in 2'</p> <hr/> <p>Caduta di pressione in 5'</p>	<p>Pressioni di servizio</p> <p>Serbatoi principali da 7,5 a 9 bar</p> <p>5 bar ± 0,5</p> <p>Caduta di pressione <0,1 bar in 5'</p>
<p>Comando e freno d'emergenza</p> <p>Tipo</p> <p>Efficacia</p>			<p>Efficace come il comando normale</p>
<p>Rubinetto di comando del freno</p> <p>Freno diretto</p> <p>Tipo</p> <p>Efficacia</p> <p>Freno continuo automatico</p> <p>Tipo</p> <p>Efficacia</p>			

Codice mezzo d'opera	All. P n°/.....
Elementi da controllare	Verifiche

Verifica del mezzo effettuata con prova di lancio presso:

la stazione/officina di:.....

Con ausilio di fossa di visita:

Sì No

Eventuali osservazioni:

Prova di frenatura:

da effettuarsi nell'ambito della disponibilità di lunghezza di binario (binari di scalo, di stazione, di linea, di raccordo)

	Freno automatico		Freno diretto	Freno emergenza
	Merci	viaggiatori		
Velocità massima raggiunta (km/h):
distanza d'arresto (m):
tempo impiegato per fermarsi (sec):
pendenza linea: (‰)
condizioni del binario: (asciutto bagnato)
Prova di frenatura strada-rotaia con le gomme sui ruotini o sulle rotaie.	Vel raggiunta (km/h)	pendenza(‰)	condizioni	distanza d'arresto(m)

Codice mezzo d'opera	All. P n°/.....
Elementi da controllare	Verifiche
Dettagliare eventuali problemi o anomalie riscontrate durante la marcia o in fase di frenatura:	
NON CONFORMITA'	VERIFICA CHIUSURA
- NC non bloccanti	
- NC non bloccanti	
- NC non bloccanti	
- NC non bloccanti	
- NC bloccanti	

Decisioni

Autorizzazione: ¹

Ritirata	Sospesa	Confermata
----------	---------	------------

Condizioni di trasporto: ¹

Confermate	Modificate
------------	------------

Li

data

I rappresentanti del NMOT/CCMO: *(Cognome e Nome in stampatello e firma leggibile)*

.....

Timbro

¹ Cancellare la(le) voce(i) inutilizzata(e)



Sistema Integrato Gestione Sicurezza

Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e
delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di
interruzione, sulla rete RFI

Procedura Gestionale – III Livello

DPR P SE 01 1 0

FOGLIO
130 di 152

ALLEGATO P-A: Dichiarazione assenza modifiche per il controllo periodico o Straordinario

Identificazione del mezzo d'opera
Numero di identificazione stampigliato sul mezzo:
.....
Costruttore

Tipologia del mezzo: Numero di serie

Anno di costruzione:

Protocollo CAC/certificato di omologazione (J.1 ST 001-2000) AMIS:
.....

Data dell'ultimo controllo:

Caratteristiche particolari:

.....

.....

Dichiarazione del Proprietario del mezzo
Io sottoscritto¹,
.....
.....

dichiaro di aver preso conoscenza della procedura "Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle Imprese Appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI" e certifico che il mezzo sopra individuato non ha subito alcuna modifica rispetto all'autorizzazione/omologazione iniziale, in particolare con riferimento agli organi legati alla sicurezza della circolazione come individuati al paragrafo II.6.2 della suddetta procedura.

Luogo, Data:

Firma del Proprietario:

¹ Precisare:
- per le persone fisiche la qualifica del firmatario.
- per le persone giuridiche: "agisco in qualità di rappresentante legale ..."

ALLEGATO P1: SCHEDA CONTROLLO PERIODICO PER NOLO

Codice veicolo	All. P1 n°/.....
Elementi da controllare	Verifiche
<p><u>Libro di Bordo</u></p> <p>Verificare la presenza di eventuali prescrizioni/malfunzionamenti</p>	
<p><u>Iscrizioni (modalità controllo visivo)</u></p> <p>Presenza e leggibilità delle iscrizioni previste come da allegato E</p>	
<p><u>Equipaggiamenti esterni - (modalità controllo visivo)</u></p> <p>Presenza e funzionalità (segnali luminosi ed acustici, porte, ecc.)</p>	
<p><u>Dispositivi d'immobilizzazione degli organi di lavoro - (modalità controllo visivo)</u></p> <p>Controllo secondo lo schema di manutenzione o del manuale d'uso per l'individuazione dei vari dispositivi di blocco.</p>	
<p><u>Carrelli - (modalità controllo visivo)</u></p> <p>Stato del telaio, presenza deformazioni¹ e fessurazioni¹</p>	
<p><u>Profilo, telaio, organi di trazione e repulsione - (modalità - controllo visivo / misurazioni con metro e filo a piombo per gli aspetti connessi alla verifica del profilo)</u></p> <p>Controllare il profilo limite in caso di modifica dei meccanismi e/o apparecchiature di lavoro Stato del telaio, presenza deformazioni¹ e fessurazioni¹.</p>	
<p><u>Apparecchiature nel sottocassa - (modalità controllo visivo)</u></p> <p>Staffe sicurezza collegamento giunti cardanici, elementi di lavoro, tiranteria freno, ecc. Fissaggio degli organi sospesi (serbatoi, organi di lavoro, ecc.) Assenza di fessurazioni e deformazioni dei punti d'ancoraggio.</p>	

¹ Se riscontrate, allegare uno schema di massima.

Codice veicolo	All. P1 n°/.....																																																																								
Elementi da controllare	Verifiche																																																																								
<p><u>Sospensioni ed ammortizzatori - (modalità - controllo visivo)</u></p> <p>Marcatura (per le molle a balestra) Condizioni generali Deformazioni ed usura Fessurazioni visibili Libertà di spostamento verticale e orizzontale</p>																																																																									
<p><u>Sale montate e boccole - (modalità: controllo visivo)</u></p> <p><u>Misurazione dei dati caratteristici del profilo con calibro</u></p> <p>Controllo generale, assili, ruote, boccole e relativi organi di guida. Controllo elementi di usura degli organi di guida e delle targhette relative alle revisioni delle boccole.</p> <p>Diametro delle ruote (verifica delle caratteristiche definite dal manuale di uso e manutenzione)</p>	<table border="0"> <tr> <td>Asse N. 1</td> <td>mis. 1</td> <td>mis. 2</td> <td>mis. 3</td> </tr> <tr> <td>RUOTA N. 1</td> <td>H:</td> <td>S:</td> <td>Qr:</td> </tr> <tr> <td>RUOTA N. 2</td> <td>H:</td> <td>S:</td> <td>Qr:</td> </tr> <tr> <td>Asse N. 2</td> <td>mis. 1</td> <td>mis. 2</td> <td>mis. 3</td> </tr> <tr> <td>RUOTA N. 3</td> <td>H:</td> <td>S:</td> <td>Qr:</td> </tr> <tr> <td>RUOTA N. 4</td> <td>H:</td> <td>S:</td> <td>Qr:</td> </tr> <tr> <td>Asse N. 3</td> <td>mis. 1</td> <td>mis. 2</td> <td>mis. 3</td> </tr> <tr> <td>RUOTA N. 5</td> <td>H:</td> <td>S:</td> <td>Qr:</td> </tr> <tr> <td>RUOTA N. 6</td> <td>H:</td> <td>S:</td> <td>Qr:</td> </tr> <tr> <td>Asse N. 4</td> <td>mis. 1</td> <td>mis. 2</td> <td>mis. 3</td> </tr> <tr> <td>RUOTA N. 7</td> <td>H:</td> <td>S:</td> <td>Qr:</td> </tr> <tr> <td>RUOTA N. 8</td> <td>H:</td> <td>S:</td> <td>Qr:</td> </tr> <tr> <td>Asse N. 5</td> <td>mis. 1</td> <td>mis. 2</td> <td>mis. 3</td> </tr> <tr> <td>RUOTA N. 9</td> <td>H:</td> <td>S:</td> <td>Qr:</td> </tr> <tr> <td>RUOTA N. 10</td> <td>H:</td> <td>S:</td> <td>Qr:</td> </tr> <tr> <td>Asse N. 6</td> <td>mis. 1</td> <td>mis. 2</td> <td>mis. 3</td> </tr> <tr> <td>RUOTA N. 11</td> <td>H:</td> <td>S:</td> <td>Qr:</td> </tr> <tr> <td>RUOTA N. 12</td> <td>H:</td> <td>S:</td> <td>Qr:</td> </tr> </table>	Asse N. 1	mis. 1	mis. 2	mis. 3	RUOTA N. 1	H:	S:	Qr:	RUOTA N. 2	H:	S:	Qr:	Asse N. 2	mis. 1	mis. 2	mis. 3	RUOTA N. 3	H:	S:	Qr:	RUOTA N. 4	H:	S:	Qr:	Asse N. 3	mis. 1	mis. 2	mis. 3	RUOTA N. 5	H:	S:	Qr:	RUOTA N. 6	H:	S:	Qr:	Asse N. 4	mis. 1	mis. 2	mis. 3	RUOTA N. 7	H:	S:	Qr:	RUOTA N. 8	H:	S:	Qr:	Asse N. 5	mis. 1	mis. 2	mis. 3	RUOTA N. 9	H:	S:	Qr:	RUOTA N. 10	H:	S:	Qr:	Asse N. 6	mis. 1	mis. 2	mis. 3	RUOTA N. 11	H:	S:	Qr:	RUOTA N. 12	H:	S:	Qr:
Asse N. 1	mis. 1	mis. 2	mis. 3																																																																						
RUOTA N. 1	H:	S:	Qr:																																																																						
RUOTA N. 2	H:	S:	Qr:																																																																						
Asse N. 2	mis. 1	mis. 2	mis. 3																																																																						
RUOTA N. 3	H:	S:	Qr:																																																																						
RUOTA N. 4	H:	S:	Qr:																																																																						
Asse N. 3	mis. 1	mis. 2	mis. 3																																																																						
RUOTA N. 5	H:	S:	Qr:																																																																						
RUOTA N. 6	H:	S:	Qr:																																																																						
Asse N. 4	mis. 1	mis. 2	mis. 3																																																																						
RUOTA N. 7	H:	S:	Qr:																																																																						
RUOTA N. 8	H:	S:	Qr:																																																																						
Asse N. 5	mis. 1	mis. 2	mis. 3																																																																						
RUOTA N. 9	H:	S:	Qr:																																																																						
RUOTA N. 10	H:	S:	Qr:																																																																						
Asse N. 6	mis. 1	mis. 2	mis. 3																																																																						
RUOTA N. 11	H:	S:	Qr:																																																																						
RUOTA N. 12	H:	S:	Qr:																																																																						
<p><u>Equipaggiamento dei freni - (modalità - controllo visivo/prova di funzionamento a veicolo fermo)</u></p> <p>Condizione generali degli accoppiamenti flessibili dei ceppi dei freni, Cilindri dei freni, Timoneria, Dispositivo di recupero dei giuochi</p>																																																																									

Codice veicolo		All. P1 n°/.....	
Elementi da controllare		Verifiche	
Distributori Organi di azionamento del distributore del freno e dei dispositivi V/C e M/V (G/P) Verifica delle date di scadenza riportate sulle targhette applicate agli organi di comando (distributore, rubinetti). Controllo del funzionamento del o dei distributori con rilievo dei tempi di intervento:		Frenatura regime viaggiatori: secondi Frenatura regime merci: secondi Sfrenatura regime viaggiatori: secondi Sfrenatura regime merci: secondi	
Freno di stazionamento Verifica funzionalità			
Cabina di guida - (Controllo visivo / verifiche da eseguirsi tramite strumenti di banco) Tenuta del circuito Serbatoi principali Condotta generale Cilindri dei freni Freno diretto Freno continuo automatico	Pressione di regime	Caduta di pressione in 2'	Pressioni di servizio Serbatoi principali da 7,5 a 9 bar 5 bar ± 0,5 Caduta di pressione <0,1 bar in 5'
	Pressione massima		
Comando e freno d'emergenza Tipo Efficacia			Efficace come il comando normale
Rubinetto di comando del freno Freno diretto Tipo Efficacia Freno continuo automatico Tipo Efficacia			

Codice veicolo		All. P1 n°/.....	
Elementi da controllare		Verifiche	
Esiti controlli di tenuta			
Serbatoi principali			
Condotta generale			
Cilindro dei freni			
Banco di guida e cabina	Cabina 1	Cabina 2	
Tachigrafo e/o indicatore di velocità			visibilità da parte anche del 2° agente
Ripetizione dei segnali ¹⁻²			
Rilevatore boccole calde ¹			
Interfono di comunicazione tra cabine			
Mantenimento del requisito di visibilità dei segnali			visibilità da parte anche del 2° agente
Comando di emergenza ad uso del personale di scorta			obbligatori per i mezzi strada-rotaiia dotati di postazione per l'agente di scorta
Iscrizioni:			
- numero dei posti			
- velocità limite in marcia autonoma			
- operazioni per l'arresto d'emergenza			
Presenza estintori			
Dotazioni di bordo			
Controllo dei sistemi di bloccaggio degli organi di lavoro ¹⁻²			
Segnale d'allarme luminoso antincendio o altro ¹⁻²			
Funzionamento dei segnali acustici			Anche lato 2° agente
Funzionamento del tergicristallo			Anche lato 2° agente
Funzionamento dell'antiappannante			Anche lato 2° agente
Misura del livello sonoro (se effettuata)			
Stato generale della cabina			

¹ Se presente

² Ad uso del conducente

Codice veicolo	All. P1 n°/.....
Elementi da controllare	Verifiche
Verifica effettuata con l'ausilio di fossa di visita: <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Eventuali osservazioni:	
NON CONFORMITA'	VERIFICA CHIUSURA
- NC non bloccanti	
- NC non bloccanti	
- NC non bloccanti	
- NC non bloccanti	
- NC bloccanti	

Decisioni

Controllo Periodico: ¹ Negativo Positivo

Condizioni di trasporto: ¹ Confermate Modificate

Li data

I rappresentanti del NMOT/CCMO: *(Cognome e Nome in stampatello e firma leggibile)*

.....

.....

Timbro

¹ Cancellare la(le) voce(i) inutilizzata(e)

ALLEGATO P1-A: Dichiarazione per il controllo periodico finalizzato al noleggio

Identificazione del veicolo noleggiato¹

Numero europeo del veicolo riportato sul mezzo:

.....

Tipologia del mezzo:

Caratteristiche particolari:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Dichiarazione del conduttore del contratto di noleggio del veicolo

Io sottoscritto²,

.....

.....

.....

dichiaro di aver preso conoscenza della procedura "Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle Imprese Appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI"

Luogo, Data:


Firma del conduttore del contratto di noleggio:.....

¹ Dati da rilevare direttamente sul mezzo

² Precisare:

- per le persone fisiche la qualifica del firmatario.

- per le persone giuridiche: "agisco in qualità di rappresentante legale ..."

	<p style="text-align: center;">Sistema Integrato Gestione Sicurezza</p> <p style="text-align: center;">---</p> <p style="text-align: center;">Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI</p>	
<p style="text-align: center;">Procedura Gestionale – III Livello</p>	<p style="text-align: center;">DPR P SE 01 1 0</p>	<p style="text-align: right;">FOGLIO 137 di 152</p>

ALLEGATO Q: CONTENUTI MINIMI DELLA RELAZIONE DEL COSTRUTTORE SUI MEZZI PRIVI DI J.1

Punto 1 – Credenziali del relatore.

Breve presentazione del Costruttore originario o del soggetto titolato ai sensi del paragrafo II.9, redattore della presente relazione.

Punto 2 – Storia del rotabile

Cenni storici sul mezzo d'opera con indicazione di eventuali interventi di ristrutturazione, adattamento, modifica (tipo di intervento, esecutore e data di esecuzione).

Punto 3 – Caratteristiche del mezzo

Breve descrizione del mezzo comprensiva della tabella riassuntiva delle sue caratteristiche tecniche.


Punto 4 - Relazione tecnica a supporto delle conclusioni.

La relazione tecnica deve certificare lo stato del mezzo per l'iscrizione nel RUMO.

Inoltre, il Costruttore deve certificare, sotto la propria responsabilità, la conformità del mezzo d'opera alle prescrizioni normative, secondo i punti di cui all'allegato Q1.

Punto 5 - Conclusioni


Le conclusioni devono essere coerenti con quanto indicato al punto 4, devono contenere le eventuali misure mitigative da adottare per la garanzia della sicurezza dell'esercizio ferroviario e il seguente giudizio finale: *"... il mezzo è idoneo a circolare in sicurezza sui binari gestiti da RFI"*.

	<p style="text-align: center;">Sistema Integrato Gestione Sicurezza</p> <p style="text-align: center;">---</p> <p style="text-align: center;">Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI</p>	
<p style="text-align: center;">Procedura Gestionale – III Livello</p>	<p style="text-align: center;">DPR P SE 01 1 0</p>	<p style="text-align: center;">FOGLIO 138 di 152</p>

ALLEGATO Q1: PUNTI DELLA RELAZIONE DEL COSTRUTTORE SUI MEZZI PRIVI DI J.1


1. assili e ruote;
2. parasale, boccole e gli accessori ad esse applicate;
3. scartamento interno e parallelismo delle facce interne delle ruote;
4. telaio dei carrelli;
5. collegamenti di terra;
6. profilo limite;
7. posto e comandi per l'agente di guida;
8. posto e comandi per l'agente di scorta;
9. segnalazioni luminose ed acustiche;
10. impianto del freno, leveraggi e dispositivi vari;
11. sospensione e relativo dispositivo di bloccaggio;
12. organi di repulsione;
13. organi di trazione;
14. occupazione cdb e azionamento pedali;
15. punti di sollevamento e dispositivi di recupero in emergenza;
16. struttura portante e cassa;
17. staffe di sicurezza delle parti sottocassa;
18. conformità delle caratteristiche del mezzo ai dati riportati sul libretto;
19. idoneità del mezzo al trasporto degli accessori/dispositivi installati, in maniera definitiva o provvisoria, sul mezzo stesso;
20. particolari dispositivi ed accorgimenti per consentire il trasferimento del mezzo in sicurezza;
21. cacciapietre
22. dispositivi di chiusura delle porte e di blocco porte aperte;
23. predellini e corrimano;
24. sponde e stanti laterali e di testa con relativi dispositivi di bloccaggio;
25. duomi, portelle superiori e laterali;
26. dispositivi accessori delle cisterne (valvole, rubinetti, tappi filettati, flange, ecc.);
27. dispositivi di scarico delle tramogge;
28. dispositivi di chiusura dei tetti apribili;
29. iscrizioni e marcature conformi all'allegato E;
30. manuale d'uso e manutenzione, piano di manutenzione.

In caso di dubbio il Costruttore potrà procedere alla effettuazione di prove e misurazioni utili ad accertare lo stato di conformità del mezzo d'opera.

 RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	Sistema Integrato Gestione Sicurezza --- Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	
	Procedura Gestionale – III Livello	DPR P SE 01 1 0


ALLEGATO R: DOTAZIONI DI BORDO OBBLIGATORIE

Progr.	Accessorio	Quantità
1	Dispositivo di shuntaggio circuito di binario	1
2	Lanterna elettrica visita e segnalamento (bilux: rossa/bianca)	1
3	Fanali di coda	2
4	Tabella di coda	1
5	Torcia di segnalamento a fiamma rossa	1
6	Bandiera rossa con asta	2
7	Scarpe fermacarro per stazionamento	2
8	Estintore (per ogni cabina)	1
9	Chiave tripla snodata	1
10	Barra di traino per il recupero di emergenza per il collegamento a mezzi simili (per mezzi con organi di trazione e repulsione non FS o UIC)	1
11	Vaschetta raccolta liquidi	1

 RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	Allegato alla Procedura Operativa Direzionale	Allegato	FOGLIO
	Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle Imprese Appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI	S	1 di 2
RFI DPR PD IFS 006 C			

TARIFFA DELLE PRESTAZIONI CCMO/NMOT

Riferimento paragrafo procedura	Descrizione	Importo
II.2.1	Autorizzazione alla Circolazione di un mezzo testa di serie <i>(comprese due visite, prove finali ed esame della documentazione, nonché eventuale autorizzazione temporanea)</i>	2.000 €
II.2.2	Autorizzazione alla Circolazione di un mezzo di serie <i>(compresa una visita, controllo della documentazione e prove funzionali)</i>	800 €
II.2.3	Autorizzazione alla circolazione di un mezzo d'opera modificato <i>(compresa una visita)</i>	1000 €
II.2.4	Veicoli autorizzati alla circolazione dall'ANSF o da Agenzie Ferroviarie o Gestori Infrastruttura esteri e non più immatricolati <i>(compresa una visita, controllo della documentazione e prove funzionali)</i>	1000 €
II.2.5.1	Veicoli immatricolati dall'ANSF o da Agenzie Europee non gestiti da un'Impresa Ferroviaria	400 €
II.2.5.2	Veicoli immatricolati dall'ANSF o da Agenzie Europee gestiti da un'Impresa Ferroviaria	200 €
II.2.6	Autorizzazione temporanea alla circolazione	800 €
II.3.2	Voltura a seguito di variazione di proprietà	200 €
II.3.3	Variazione dell'Utilizzatore <i>(non applicata per noli inferiori alle 120 ore)</i>	100 €
II.7.1 Cat. A	Controllo periodico NMOT <i>(ordinario o semplificato)</i>	600 €

 RFI <small>RETE FERROVIARIA ITALIANA</small> <small>GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</small>	Allegato alla Procedura Operativa Direzionale Autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera di RFI e delle Imprese Appaltatrici, esclusivamente in regime di interruzione, sulla rete RFI <u>RFI DPR PD IFS 006 C</u>	Allegato S	FOGLIO 2 di 2
---	---	---------------------------------	----------------------

II.7.1 Cat. B	Controllo periodico NMOT <i>(ordinario o semplificato)</i>	500 €
II.7.1 Cat.C	Controllo periodico NMOT <i>(ordinario o semplificato)</i>	400 €
II.7.1 Cat. D	Controllo periodico NMOT <i>(ordinario o semplificato)</i>	300 €
II.7.1 Cat. E	Controllo periodico NMOT <i>(ordinario o semplificato)</i>	200 €
II.7.2	Controllo straordinario	800 €
II.9	Gestione del transitorio – richiesta di iscrizione post 11/02/2014	1000 €
	Sovraprezzo alle voci di cui sopra per ogni visita successiva, ritenuta necessaria	200 €

ALLEGATO T1: SCHEDA DI SUPPORTO ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AI FINI DELL'ISCRIZIONE NEL RUMO PER MEZZI ANTE 2000

Si specifica che la presente check-list non costituisce vincolo esaustivo, ma si pone come strumento di support alle IA e alle DTP di RFI che intendono presentare domanda di iscrizione nel RUMO dei propri mezzi d'oper. In ogni caso, la SOMO e la CCMO potranno richiedere ulteriore documentazione.

**RUMO TRANSITORIO – paragrafo II.9.1
(mezzi costruiti prima del 01/03/2000 e dotati di Libretto di Circolazione)**

LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE	presenza in copia conforme all'originale	
	coerenza con il mezzo e completezza (<i>almeno le prime 15 pagine, 10 per i mezzi strada/ rotaia</i>)	
	presenza delle registrazioni degli ultimi interventi manutentivi e dell'ultimo controllo periodico	
ALLEGATO P	presenza, coerenza con il mezzo e completezza	
	presenza della sottoscrizione del proprietario (<i>prima pagina</i>)	
	presenza della firma del NMOT (<i>ultima pagina</i>)	
	validità del documento (<i>controllo periodico non scaduto</i>)	
	assenza di anomalie bloccanti	
	<u>in caso di anomalie e di richiesta fatta dopo la data indicata dal NMOT, presenza del visto del NMOT per la verifica dell'esecuzione delle attività richieste, o allegato P con la NC ancora aperta ma con evidenza dell'esecuzione dell'azione correttiva.</u> <u>in caso di anomalie e di richiesta fatta prima della data indicata dal NMOT, la NC può essere ancora aperta.</u>	
ALLEGATO H	presenza e coerenza con il mezzo	
	presenza del timbro e della firma del proprietario	
	presenza e congruenza di tutti i dati richiesti (<i>confronto con manuale di uso e manutenzione</i>)	
	assenza di dati modificati a mano	
PIANO DI MANUTENZIONE	presenza (accettato anche come allegato al manuale di uso e manutenzione)	
	coerenza con il mezzo	
	validato da VIS o conforme ai requisiti minimi definiti dalla procedura (rif. paragrafi II.6.1.1 e II.6.1.2)	
	redatto dal costruttore originario, da uno dei soggetti titolati definiti dalla procedura (rif. paragrafo II.9) o integrato dal proprietario	
	presenza della sottoscrizione del redattore con firma e timbro nel caso di documento non prodotto dal costruttore originario o nel caso di integrazioni	
	presenza della sottoscrizione del proprietario con firma e timbro	

MANUALE D'USO E MANUTENZIONE	presenza completezza e coerenza con il mezzo	
	redatto dal costruttore originario o da uno dei soggetti titolati definiti dalla procedura (rif. paragrafo II.9)	
	presenza della sottoscrizione del redattore con firma e timbro nel caso di documento non prodotto dal costruttore originario o nel caso di integrazioni	
	presenza della sottoscrizione del proprietario con firma e timbro redatto interamente in lingua italiana (disegni compresi) o con traduzione asseverata	
	in caso di modifiche al mezzo, presenza del relativo riscontro	
	esistenza dei seguenti documenti (rif. par. II.6.4):	
	- descrizione generale del mezzo	
	- disegno d'insieme in posizione normale secondo l'allegato O	
	- tabella delle prestazioni (per i mezzi dotati di trazione autonoma, atti a trainare altri rotabili)	
	- sommario delle iscrizioni riportate sul mezzo come da allegato E	
	- scheda con i dati del sistema frenante e schema del relativo impianto	
	- scheda con le dimensioni del telaio (accettabile come disegno semplificato da produrre alla prima verifica quinquennale o intervento equivalente)	
- caratteristiche e dimensioni degli assali e delle ruote (disegni tecnici quotati)		
- caratteristiche e dimensioni delle boccole (accettabile come disegno semplificato da produrre alla prima verifica quinquennale o intervento equivalente)		
- diagramma di calettamento (per i mezzi costruiti dopo l'emissione della presente procedura o per i mezzi con sale montate calettate dopo l'emissione della presente procedura)		
- disegno quotato dei carrelli (per i mezzi a carrelli – accettabile come disegno semplificato da produrre alla prima verifica quinquennale o intervento equivalente)		
- istruzioni operative per gli interventi di manutenzione		
- istruzioni per l'uso e la guida (per i mezzi dotati di trazione autonoma) del mezzo		

FOTOGRAFIA	formato BMP 717x538 pixel	
------------	---------------------------	--

CD	presenza dei documenti suddetti (scansione del cartaceo) completi in ogni parte ed in formato non editabile	
----	---	--

ALLEGATO T2: SCHEDA DI SUPPORTO ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AI FINI DELL'ISCRIZIONE NEL RUMO PER MEZZI POST 2000

Si specifica che la presente check-list non costituisce vincolo esaustivo, ma si pone come strumento di supporto alle IA e alle DTP di RFI che intendono presentare domanda di iscrizione nel RUMO dei propri mezzi d'opera. In ogni caso, la SOMO e la CCMO potranno richiedere ulteriore documentazione.

**RUMO TRANSITORIO – paragrafo II.9.2
(mezzi costruiti dopo del 01/03/2000 e dotati di Libretto di Circolazione)**

LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE	presenza in copia conforme all'originale	
	coerenza con il mezzo e completezza <i>(almeno le prime 15 pagine, 10 per i mezzi strada/rotaia)</i>	
	presenza delle registrazioni degli ultimi interventi manutentivi e dell'ultimo controllo periodico	

ALLEGATO P	presenza, coerenza con il mezzo e completezza	
	presenza della sottoscrizione del proprietario <i>(prima pagina)</i>	
	presenza della firma del NMOT <i>(ultima pagina)</i>	
	validità del documento <i>(controllo periodico non scaduto)</i>	
	assenza di anomalie bloccanti	
	<u>in caso di anomalie e di richiesta fatta dopo la data indicata dal NMOT, presenza del visto del NMOT per la verifica dell'esecuzione delle attività richieste, o allegato P con la NC ancora aperta ma con evidenza dell'esecuzione dell'azione correttiva.</u> <u>in caso di anomalie e di richiesta fatta prima della data indicata dal NMOT, la NC può essere ancora aperta.</u>	

ALLEGATO H	presenza e coerenza con il mezzo	
	presenza del timbro e della firma del proprietario	
	presenza e congruenza di tutti i dati richiesti <i>(confronto con manuale di uso e manutenzione)</i>	
	assenza di dati modificati a mano	

PIANO DI MANUTENZIONE	presenza <i>(accettato anche come allegato al manuale di uso e manutenzione)</i>	
	coerenza con il mezzo	
	referito ad un mezzo dotato di J.1 o validato da VIS o conforme ai requisiti minimi definiti dalla procedura <i>(rif. paragrafi II.6.1.1 e II.6.1.2)</i>	
	redatto dal costruttore originario, da uno dei soggetti titolati definiti dalla procedura <i>(rif. paragrafo II.9)</i> o integrato dal proprietario	
	presenza della sottoscrizione del redattore con firma e timbro nel caso di documento non prodotto dal costruttore originario o nel caso di integrazioni	
	presenza della sottoscrizione del proprietario con firma e timbro	

MANUALE D'USO E MANUTENZIONE	presenza e coerenza con il mezzo	
	redatto dal costruttore originario o da uno dei soggetti titolati definiti dalla procedura (rif. paragrafo II.9)	
	presenza della sottoscrizione del redattore con firma e timbro nel caso di documento non prodotto dal costruttore originario o nel caso di integrazioni	
	presenza della sottoscrizione del proprietario con timbro e firma	
	redatto interamente in lingua italiana (disegni compresi)	
	in caso di modifiche al mezzo, presenza del relativo riscontro	
	esistenza dei seguenti documenti (rif. par. II.6.4):	
	<ul style="list-style-type: none"> - descrizione generale del mezzo - disegno d'insieme in posizione normale secondo l'allegato O - tabella delle prestazioni (per i mezzi dotati di trazione autonoma, atti a trainare altri rotabili) - sommario delle iscrizioni riportate sul mezzo come da allegato E - scheda con i dati del sistema frenante e schema del relativo impianto - scheda con le dimensioni del telaio (accettabile come disegno semplificato da produrre alla prima verifica quinquennale o intervento equivalente) - caratteristiche e dimensioni degli assali e delle ruote (disegni tecnici quotati) - caratteristiche e dimensioni delle boccole (accettabile come disegno semplificato da produrre alla prima verifica quinquennale o intervento equivalente) - diagramma di calettamento (per i mezzi costruiti dopo l'emissione della presente procedura o per i mezzi con sale montate calettate dopo l'emissione della presente procedura) - disegno quotato dei carrelli (per i mezzi a carrelli – accettabile come disegno semplificato da produrre alla prima verifica quinquennale o intervento equivalente) - istruzioni operative per gli interventi di manutenzione - istruzioni per l'uso e la guida (per i mezzi dotati di trazione autonoma) del mezzo 	
CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE E TIPO J.1/J.2 (per i mezzi omologati)	presenza dell'allegato J.1 (per i mezzi omologati come testa di serie)	
	presenza dell'allegato J.2 (per i mezzi omologati di serie) e dell'allegato J.1 del relativo mezzo testa di serie	
	coerenza con il mezzo (numero di matricola, anno di costruzione e proprietario)	
ALLEGATO Q (mezzi non omologati)	presenza e coerenza con il mezzo	
	presenza del timbro e della firma del redattore	
	riscontro di tutti i punti degli allegati Q1	
	presenza dell'indicazione di ammissibilità a circolare in sicurezza sui binari di RFI	
ALLEGATO M (mezzi non omologati ma serie di mezzo con CAC emesso successivamente)	presenza e coerenza con il mezzo	
	redatto su carta intestata del costruttore e presenza del timbro e della firma dello stesso	
	presenza di tutti i dati richiesti	

FOTOGRAFIA

formato BMP 717x538 pixel

CD

presenza dei documenti suddetti (scansione del cartaceo) completi in ogni parte
ed in formato non editabile

ALLEGATO T3: SCHEDA DI SUPPORTO ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AI FINI DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA ALLA CIRCOLAZIONE

Si specifica che la presente check-list non costituisce vincolo esaustivo, ma si pone come strumento di supporto alle IA e alle DTP di RFI che intendono presentare domanda di autorizzazione temporanea alla circolazione di propri mezzi d'opera. In ogni caso, la SOMO e la CCMO potranno richiedere ulteriore documentazione.

AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA – paragrafo II.2.6

DOCUMENTI PER L'AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA	esplicita richiesta in merito sul format di cui all'allegato C14	
	presenza dei riscontri richiesti al punto II.2.6 della procedura:	
	- rispetto della sagoma	
	- condizionamento delle parti mobili in assetto di marcia	
	- pesatura per ruota	
	- occupazione dei circuiti di binario	
	- velocità massima ammessa dalle caratteristiche del mezzo d'opera	
- iscrizione in curva e la sicurezza allo svio a bassa velocità		
validazione del VIS dei suddetti riscontri		
CD contenente la documentazione di cui ai punti precedenti		

ALLEGATO T4: SCHEDA DI SUPPORTO ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AI FINI DELL'ISCRIZIONE NEL RUMO PER VEICOLI AUTORIZZATI ALLA CIRCOLAZIONE DA ANSF, NSA O GESTORI INFRASTRUTTURA ESTERI E NON PIÙ IMMATRICOLATI

Si specifica che la presente check-list non costituisce vincolo esaustivo, ma si pone come strumento di supporto alle IA e alle DTP di RFI che intendono presentare domanda di iscrizione nel RUMO dei propri veicoli autorizzati alla circolazione da Agenzie/Gestori Infrastruttura esteri e non più immatricolati. In ogni caso, la SOMO e la CCMO potranno richiedere ulteriore documentazione.

RUMO DA VEICOLI AUTORIZZATI DA ANSF, NSA O GI ESTERI, NON PIÙ IMMATRICOLATI – paragrafo II.2.4

(per mezzi conformi alle Norme EN vigenti, rotabili marcati RIV/TEN o locomotori, di età <25 anni o 30 per carri e locomotori)

VARIE	copia della documentazione attestante la precedente autorizzazione alla circolazione	
	documentazione tecnica prevista dalla normativa di riferimento all'atto della costruzione, completa di indice, ordinata secondo gli stessi riferimenti o, per i mezzi RIV/TEN/locomotori, documentazione equivalente prevista dall'Agenzia ferroviaria o Gestore Infrastruttura estero	
	tutta la documentazione in lingua italiana validata dal VIS	
	rapporto del VIS circa lo stato manutentivo del mezzo	

ALLEGATO H	presenza e coerenza con il mezzo	
	presenza del timbro e della firma del proprietario	
	presenza e congruenza di tutti i dati richiesti (<i>confronto con manuale di uso e manutenzione</i>)	
	assenza di dati modificati a mano	

PIANO DI MANUTENZIONE	presenza (<i>accettato anche come allegato al manuale di uso e manutenzione</i>)	
	coerenza con il mezzo	
	presenza della sottoscrizione del redattore con firma e timbro	
	presenza della sottoscrizione del proprietario con firma e timbro	

DICHIARAZIONE CE (se e per quanto applicabile)	presenza e coerenza con il mezzo	
	presenza del timbro e della firma del proprietario	
	presenza e congruenza di tutti i dati richiesti (<i>confronto con manuale di uso e manutenzione</i>)	
	assenza di dati modificati a mano	

ALLEGATO D	presenza e coerenza con il mezzo	
	presenza del timbro e della firma del proprietario	

	presenza di tutti i controlli richiesti	
MANUALE D'USO E MANUTENZIONE	presenza e coerenza con il mezzo	
	presenza della sottoscrizione del redattore con firma e timbro	
	presenza della sottoscrizione del proprietario con timbro e firma	
	redatto interamente in lingua italiana (<i>disegni compresi</i>)	
	in caso di modifiche al mezzo, presenza del relativo riscontro	
	esistenza dei seguenti documenti (<i>rif. par. II.6.4</i>):	
	- descrizione generale del mezzo	
	- disegno d'insieme in posizione normale secondo l'allegato O	
	- tabella delle prestazioni (<i>per i mezzi dotati di trazione autonoma, atti a trainare altri rotabili</i>)	
	- sommario delle iscrizioni riportate sul mezzo come da allegato E	
- scheda con i dati del sistema frenante e schema del relativo impianto		
- scheda con le dimensioni del telaio		
- caratteristiche e dimensioni degli assali e delle ruote (<u>disegni tecnici quotati</u>)		
- caratteristiche e dimensioni delle boccole		
- diagramma di calettamento (<i>per i mezzi costruiti dopo l'emissione della presente procedura o per i mezzi con sale montate calettate dopo l'emissione della presente procedura</i>)		
- disegno quotato dei carrelli (<i>per i mezzi a carrelli</i>)		
- istruzioni operative per gli interventi di manutenzione		
- istruzioni per l'uso e la guida (<i>per i mezzi dotati di trazione autonoma</i>) del mezzo		
FOTOGRAFIA	formato BMP 717x538 pixel	
CD	presenza dei documenti suddetti (scansione del cartaceo) completi in ogni parte ed in formato non editabile	

ALLEGATO T5: SCHEDA DI SUPPORTO ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AI FINI DELL'ISCRIZIONE NEL RUMO PER VEICOLI IMMATRICOLATI DALL'ANSF O DA AGENZIE EUROPEE

Si specifica che la presente check-list non costituisce vincolo esaustivo, ma si pone come strumento di supporto alle IA e alle DTP di RFI che intendono presentare domanda di iscrizione nel RUMO dei propri veicoli immatricolati dall'ANSF o da agenzie europee. In ogni caso, la SOMO e la CCMO potranno richiedere ulteriore documentazione.

**RUMO PER MEZZI IMMATRICOLATI DALL'ANSF O DA AGENZIE EUROPEE –
paragrafo II.2.5**

VARIE	certificato di messa in servizio rilasciato dall'ANSF in copia conforme all'originale <i>(per veicoli non interoperabili)</i>	
	certificato di immatricolazione dell'ANSF o di altra agenzia europea contenente il numero di servizio attribuito	
	documentazione attestante gli ultimi interventi manutentivi	
	indicazione del SRM del veicolo in oggetto	
	indicazione del detentore del veicolo in oggetto	
ALLEGATO H	presenza e coerenza con il mezzo	
	presenza del timbro e della firma del proprietario	
	presenza e congruenza di tutti i dati richiesti <i>(confronto con manuale di uso e manutenzione)</i>	
	assenza di dati modificati a mano	
PIANO DI MANUTENZIONE	presenza <i>(accettato anche come allegato al manuale di uso e manutenzione)</i>	
	coerenza con il mezzo	
	validato da VIS o conforme ai requisiti minimi definiti dalla procedura <i>(rif. paragrafi II.6.1.1 e II.6.1.2)</i>	
	redatto dal costruttore originario, da uno dei soggetti titolati definiti dalla procedura <i>(rif. paragrafo II.9)</i> o integrato dal proprietario	
	presenza della sottoscrizione del redattore con firma e timbro nel caso di documento non prodotto dal costruttore originario o nel caso di integrazioni	
	presenza della sottoscrizione del proprietario con firma e timbro	
DICHIARAZIONE CE <i>(se e per quanto applicabile)</i>	presenza e coerenza con il mezzo	
	presenza del timbro e della firma del costruttore/proprietario	

MANUALE D'USO E MANUTENZIONE	presenza e coerenza con il mezzo	
	redatto dal costruttore originario o da uno dei soggetti titolati definiti dalla procedura (rif. paragrafo II.9)	
	presenza della sottoscrizione del redattore con firma e timbro nel caso di documento non prodotto dal costruttore originario o nel caso di integrazioni	
	presenza della sottoscrizione del proprietario con timbro e firma	
	redatto interamente in lingua italiana (disegni compresi)	
	in caso di modifiche al mezzo, presenza del relativo riscontro	
	esistenza dei seguenti documenti (rif. par. II.6.4):	
	<ul style="list-style-type: none"> - descrizione generale del mezzo - disegno d'insieme in posizione normale secondo l'allegato O - tabella delle prestazioni (per i mezzi dotati di trazione autonoma, atti a trainare altri rotabili) - sommario delle iscrizioni riportate sul mezzo come da allegato E - scheda con i dati del sistema frenante e schema del relativo impianto - scheda con le dimensioni del telaio - caratteristiche e dimensioni degli assali e delle ruote (disegni tecnici quotati) - caratteristiche e dimensioni delle boccole - diagramma di calettamento (per i mezzi costruiti dopo l'emissione della presente procedura o per i mezzi con sale montate calettate dopo l'emissione della presente procedura) - disegno quotato dei carrelli (per i mezzi a carrelli) - istruzioni operative per gli interventi di manutenzione - istruzioni per l'uso e la guida (per i mezzi dotati di trazione autonoma) del mezzo 	
FOTOGRAFIA	formato BMP 717x538 pixel	
CD	presenza dei documenti suddetti (scansione del cartaceo) completi in ogni parte ed in formato non editabile	

ALLEGATO U: CATEGORIE DI MEZZI PER TARIFFE CONTROLLI PEIRODICI

Progr.	Accessorio
A	Risanatrice, Treno Molatore, Rincalzatrice, Treno di rinnovamento
B	Gru Varo Travi, Stabilizzatrice/Compattatrice, Locomotore, Profilatrice, Carrello Rilievi geometrici con FCA, Treno diserbante
C	Autocarrello con FCA, Carro/carrozza a carrelli con FCA, Autoscala con FCA, Carrello con fresa decespugliante e FCA, Autocarrello sgombraneve, carro tesatura con FCA, Carrello ispezione ponti con FCA, Carro/Carrozza ad assi con FCA
D	Carro tesatura, carrello con fresa decespugliante, Autoscala, carrello rilievi geometrici, carrello ispezione ponti, autocarrello, caricatore idraulico strada – rotaia, mezzo strada – rotaia
E	Rimorchio con FCA, Rimorchio, svolgibobine, scala motorizzata